



Veritas in caritate
Informazioni
dall'Ecumenismo
in Italia

16/9 (2023)

Indice

Insieme - Riccardo Burigana

2

Per la pace in Ucraina. Parole e iniziative ecumeniche

ASSOCIAZIONE ITALIANA DOCENTI DI ECUMENISMO, *Per la pace in Ucraina*, 3 aprile 2022

3

Sinodo

mons. DONATO OLIVERIO, *Preghiera per il Sinodo*

4

Agenda Ecumenica

5-38

Ieri

5-6

Oggi

7-27

Domani

28-38

Una finestra sul mondo

39-41

Dialogo interreligioso

42-47

Dialogo islamo-cristiano

45-47

Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo

Ascoltare tutte le voci. Il vescovo danese Henrik Stubbjær eletto presidente della Federazione luterana mondiale (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano», 19 settembre 2023, p. 7); *Insieme per il creato. In India si riunisce la Christian Conference of Asia* (RICCARDO BURIGANA, «L'Osservatore Romano», 26 settembre 2023, p. 7); *Riconciliare le memorie. Il cammino ecumenico e le ferite del passato. VI Giornata di Studio dell'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo* (TIZIANA BERTOLA, «Veritas in caritate», 16/9 (2023), pp. 49-50); *Notizie sul dialogo ecumenico e interreligioso da «L'Osservatore Romano» 18/09-04/10/2023*

48-50

Documentazione Ecumenica

papa FRANCESCO, *Omelia. Veglia ecumenica di preghiera*, Città del Vaticano, 30 settembre 2023; papa FRANCESCO, *Messaggio ai partecipanti al simposio ecumenico nell'arcidiocesi di Pannonhalma*, Città del Vaticano, 24 agosto 2023; papa FRANCESCO, *Parole nel momento di raccoglimento con i leader religiosi nei pressi del memoriale dedicato ai marinai e ai migranti dispersi in mare*, Marsiglia, 22 settembre 2023; COMITATO PROMOTORE NAZIONALE DELLA GIORNATA ECUMENICA DEL DIALOGO CRISTIANO-ISLAMICO, *Custodire il creato costruendo la pace. XXII Giornata ecumenica del dialogo cristiano-islamico 27 ottobre 2023*, Roma, 19 giugno 2023; MATTEO ZUPPI, *Meditazione per la preghiera ecumenica. L'audacia della Pace (Berlino, 10-12 settembre 2023)*, Berlino, 12 settembre 2023; ANDREA RICCARDI, *Discorso di apertura. L'audacia della Pace (Berlino, 10-12 settembre 2023)*, Berlino, 10 settembre 2023; RICCARDO DI SEGNI, *Dall'io al noi: un percorso possibile? L'audacia della Pace (Berlino, 10-12 settembre 2023)*, Berlino, 11 settembre 2023; MARCO IMPAGLIAZZO, *L'audacia della Pace. L'audacia della Pace. (Berlino, 10-12 settembre 2023)*, Berlino, 12 settembre 2023; VINCENZO PAGLIA, *Opportunità e rischi nell'era dell'intelligenza artificiale. L'audacia della Pace. (Berlino, 10-12 settembre 2023)*, Berlino, 12 settembre 2023; AMBROGIO SPREAFICO, *La Parola di Dio bussola per il nostro tempo*, Berlino, 11 settembre 2023

51-61

Spiritualità ecumenica

ALBERTO ABLONDI, *Signore, insegnaci a pregare: Padre Nostro*, in «La Settimana», 8/2 (1973), pp. 1-2

62

Memorie storiche

PIER GIORGIO DEBERNARDI, *Una giornata per la salvaguardia del creato*, Pinerolo, 27 settembre 2006

63

Dalla rete

64

Insieme

«“Together”. “Insieme”. Come la comunità cristiana delle origini il giorno di Pentecoste. Come un unico gregge, amato e radunato da un solo Pastore, Gesù. Come la grande folla dell'Apocalisse siamo qui, fratelli e sorelle «di ogni nazione, tribù, popolo e lingua» (Ap 7,9), provenienti da comunità e Paesi diversi, figlie e figli dello stesso Padre, animati dallo Spirito ricevuto nel Battesimo, chiamati alla medesima speranza (cfr Ef 4,4-5)»: con queste parole papa Francesco ha aperto la sua omelia per l'incontro di preghiera ecumenico, Together, che si è svolto, in piazza San Pietro e in mille altri luoghi nel mondo, nella serata del 30 settembre; questo incontro ha voluto segnare l'immediata preparazione all'apertura del Sinodo, sottolineando l'importanza della preghiera per la vita della Chiesa e riaffermando la necessità per la Chiesa Cattolica di vivere ecumenicamente ogni passo della sua azione missionaria.

Il testo dell'omelia si può leggere nella *Documentazione Ecumenica*, dove sono stati riprodotto due interventi di papa Francesco per il dialogo delle scorse settimane: il messaggio ai partecipanti al simposio ecumenico nell'arciabbazia di Pannonhalma, dove si è affrontato il tema di una testimonianza commune nel XXI secolo, alla luce di una tradizione che sembra essere stata smarrita da tanti in Europa, e la riflessione in occasione dell'incontro con i leader religiosi nei pressi del memoriale dedicato ai marinai e ai migranti dispersi in mare a Marsiglia, quando il papa, con la sua presenza, ha voluto sostenere il cammino condiviso da tanti giovani, anche non cattolici, per la costruzione di un Mediterraneo di pace, che sappia mettere fine alle morti di coloro che cercano una speranza per l'oggi in Europa, fuggendo alla povertà e alla guerra. Sempre nella *Documentazione Ecumenica*, oltre che al messaggio, *Custodire il creato costruendo la pace*, proposto per la XXII Giornata ecumenica del dialogo cristiano-islamico, prevista per 27 ottobre 2023, si possono leggere, come era stato anticipato nello scorso numero di «Veritas in caritate», alcuni interventi pronunciati in occasione del convegno internazionale Religioni e cultura in dialogo, *L'audacia della pace* (Berlino, 10-12 settembre), organizzato dalla Comunità di Sant'Egidio; si è deciso di proporre questi interventi nella convinzione che possano alimentare il dialogo nella pace per la pace in una prospettiva ecumenica e interreligiosa, rinviando al portale della Comunità di Sant'Egidio per la consultazione di tutti gli interventi.

Nell'*Agenda Ecumenica* ampio spazio è stato dedicato alle iniziative, promosse a livello locale, per la Giornata per la custodia del creato e per il Tempo del creato; si tratta di un elenco ancora provvisorio, da ampliare e arricchire, con tutte le notizie che saranno inviate alla redazione, così da costruire insieme, secondo lo stile portato avanti da «Veritas in caritate», fin dal primo numero, nel dicembre 2008. La lettura di queste iniziative testimonia la vitalità del cammino ecumenico in Italia, anche là dove si è pensato di vivere questo tempo in una dimensione interreligiosa, senza perdere di vista il contributo che i cristiani, insieme, sono chiamati a dare per un radicale ripensamento del rapporto tra creatura e creato alla luce della pluralità di tradizioni che si sono interrogate, nel corso dei secoli, su questo aspetto, partendo dalla lettura delle Sacre Scritture. Proprio per il rilievo assunto dalla celebrazione del tempo per il creato per il cammino ecumenico nella scoperta di quanto siano uniti non semplicemente nella formulazione di proposte economiche nuove, fondate sulla centralità dei valori umani, ma soprattutto nella condivisione di un patrimonio biblico, spirituale e dottrinale, si è pensato di dedicare a questo tema anche la sezione *Memorie Storiche*, riproponendo la presentazione di mons Pier Giorgio Debenardi, allora vescovo di Pinerolo, uno dei più appassionati sostenitori della centralità dell'ecumenismo nella riflessione e nella testimonianza cristiana, alla prima Giornata per la salvaguardia del creato, istituita dalla Conferenza Episcopale Italiana nel 2006.

Nell'*Agenda Ecumenica*, dove si può leggere anche la notizia del Convegno delle delegate e dei delegati delle diocesi italiane e delle/dei referenti nazionali delle realtà di impegno ecclesiale, *Portatori di nuovi racconti, un contributo al cammino sinodale* (Napoli-Posillipo 3-5 novembre), organizzato dall'Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso della Conferenza episcopale, sono stati anche condivise le notizie sui cicli di incontri, tra i quali vanno segnalati *Ebrei e cristiani di fronte alla "modernità"*, «... per amore di Abramo, mio servo» (Gen/Ber 26,24). *Una lettura polifonica di Genesi/Beresbit, Camminare sulle spalle dei maestri* e *I Lunedì di Capodimonte*, con i quali, in alcuni casi, si è voluta proseguire una tradizione, mentre in altri se ne iniziata una con l'intenzione di definire dei percorsi, non accademici, per la formazione al dialogo ecumenico in senso lato. In questo orizzonte si colloca anche l'annuale edizione dei Martedì della Sapienza, dedicata a *La libertà del sacro*, con la quale favorire una conoscenza della peculiarità e della ricchezza del dialogo islamo-cristiano, tanto più quando questo è aperto a un confronto con la tradizione ebraica.

Questo numero di «Veritas in caritate» è stato chiuso il 4 ottobre, nel giorno, nel quale non solo si chiuso, almeno formalmente, il Tempo per il creato, ma è stata pubblicata l'Esortazione Apostolica "Laudate Deum" a tutte le persone di buona volontà sulla crisi climatica, che rappresenta una fonte preziosa per un ulteriore sviluppo del cammino ecumenico nella direzione di un dialogo tra le Chiese, con le religioni e con la società su un tema tanto rilevante per la vita di uomini e donne del XXI secolo; a questo testo sarà riservato uno spazio particolare nel prossimo numero di «Veritas in caritate» così da contribuire alla sua conoscenza.

Infine è particolarmente gradito anticipare, fin da questo numero, che il Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia sta organizzando un incontro, in modalità remota, per il 1° dicembre, per fare memoria dei primi 15 anni della sua attività e per proporre una riflessione sullo stato del dialogo ecumenico, anche alla luce del cammino sinodale della Chiesa Cattolica, che è un tempo privilegiato per vivere l'unità nella diversità, secondo le parole del Nuovo Testamento, a partire dall'esperienza quotidiana della fede.

Riccardo Burigana

Firenze, 4 ottobre 2023

Per la pace in Ucraina Parole e iniziative ecumeniche

ASSOCIAZIONE ITALIANA DOCENTI DI ECUMENISMO, Per la pace in Ucraina, Venezia, 3 aprile 2022

«Vi lascio la pace, vi do la mia pace. La pace che io vi do non è come quella del mondo: non vi preoccupate, non abbiate paura»: le parole evangeliche di pace e per la pace risuonano nei cuori e nelle menti dei cristiani e delle cristiane da quasi duemila anni, ma hanno assunto un'armonia diversa negli ultimi decenni proprio grazie al cammino, intrapreso, insieme, con gioia e con fatica, verso la costruzione dell'unità visibile della Chiesa: proprio il cammino ecumenico ha aiutato cristiani e cristiane a riscoprire, giorno dopo giorno, la vocazione alla costruzione della pace come un elemento fondamentale e irrinunciabile dell'annuncio e della testimonianza di Cristo, luce delle genti. In questa riscoperta non è mancato un confronto, talvolta lacerante, con le memorie delle tradizioni cristiane che, pur invocando la pace, trovavano e definivano le ragioni per la guerra.

La terribile e sanguinosa guerra in Ucraina di queste settimane, che ha determinato una violenta esplosione di un conflitto che si trascina almeno dal 2014, ha posto, con ferocia, ancora una volta la distanza tra le parole e i gesti di pace e per la pace dei cristiani e delle cristiane, tanto più quando sono direttamente impegnate nella rimozione dello scandalo delle divisioni, e una politica che, anche quando dice di richiamarsi ai valori cristiani, persegue una logica puramente del mondo, che provoca violenza che chiama altra violenza, generando nuove povertà e nuove contrapposizioni. Nella condanna di ogni forma di violenza, a qualsiasi livello, tanto più quando questa si manifesta nella guerra che rende ottusi uomini e donne alla speranza, i cristiani devono interrogarsi su questa guerra, come su tutte quelle che insanguinano tanti luoghi nel mondo, dallo Yemen alla Siria, anche alla luce del fatto che l'Europa aveva provato a costruire percorsi di comunione, su un altro piano di quelli politici e economici, anche se per molti versi nella stessa direzione della realizzazione di un'unione che facesse abbandonare il clima di scontro che ha caratterizzato, spesso, gran parte della storia dell'Europa.

I tanti momenti di preghiera, accompagnati da un'assistenza materiale e spirituale, hanno mostrato una profonda unità tra cristiani e cristiane, nella costruzione di una cultura dell'accoglienza, necessaria nella straordinarietà di tempi presenti, così come nella quotidianità della vita, aperta alla collaborazione con le comunità di altre religioni e con uomini e donne di buona volontà.

Non si tratta semplicemente di trovare le forme e i tempi per rendere grazie per i passi compiuti, ma di cercare, immergendosi nell'amore Trinitario, e di trovare strade che consentano di condividere, sempre più, il patrimonio teologico, liturgico e spirituale delle tradizioni cristiane, che da oltre un millennio si sono poste ai piedi della Croce di Cristo nelle terre, oggi dilaniate dalla follia umana, come altre volte nel XX secolo.

In Italia, in questa condivisione, ora più che mai necessaria, proprio alla luce della guerra in corso, cristiani e cristiane, insieme, devono poter trovare nuovo vigore nell'annuncio e nella testimonianza della Parola di Dio, partendo dalla definizione di percorsi di riconciliazione delle memorie dai quali muovere verso la costruzione di una pace evangelica per scoprire le infinite ricchezze delle diverse identità confessionali.

Sinodo

mons. DONATO OLIVERIO, *Preghiera per il Sinodo*

Ti rendiamo grazie, Signore nostro Dio,
che con una vocazione santa
hai chiamato noi, tuo popolo,
ad annunciare al mondo Cristo, tua parola vivente,
e a testimoniare l'amore con il quale ci hai amati e ci ami.
Tu ci hai rigenerati nell'acqua e nello spirito,
ci nutri con il corpo e il sangue di tuo Figlio,
e ci fai incontrare perché cresca in noi la carità,
vincolo di unità in Te.
Effondi su di noi, o Padre delle luci,
il dono del tuo Spirito che tutto perfeziona
perché già qui sulla terra ci renda immagine viva
della Chiesa che canta nei cieli l'inno della vittoria.
Dio e Signore delle schiere e artefice di tutto il Creato,
possa il tuo vivificante Spirito renderci
sempre più annunciatori del Vangelo del tuo unigenito Figlio,
per una Chiesa missionaria,
in cammino e in uscita dalle proprie comodità.
Guida con la tua divina sapienza le nostre Comunità,
convocate in cammino sinodale,
perché crescano come vigna feconda
che la tua destra ha piantato.
Fa' che le nostre Chiese, attraverso il cammino sinodale,
possano meglio conoscersi e aprirsi alla voce dello Spirito
per svolgere il provvidenziale compito che hai loro assegnato
e che le finalità pastorali e liturgiche possano essere raggiunte.
Effondi su di noi, o Signore,
uno spirito di autentico servizio
affinché le nostre Chiese
possano splendere della Tua luce inaccessibile
e contribuire all'unità dei cristiani
e al riavvicinamento fraterno di tutti gli uomini alla Verità,
che ci rende liberi.
Illumina i nostri Pastori
perché annuncino con fedeltà la verità della tua Parola;
edifica la tua Chiesa,
della quale noi siamo pietre vive,
come tempio santo della tua gloria;
veglia con amore di Padre
sul cammino della nostra vita
e dirigi i nostri passi verso la Gerusalemme celeste,
dove perenne è la lode e l'intercessione
di coloro che ci hanno preceduti nella fede
e che, con la Santissima Madre di Dio,
cantano in eterno, assieme a noi sulla terra,
la gloria del tuo Nome.
Che il nostro camminare insieme
sia immagine della Santissima Trinità.
Per le misericordie del tuo Figlio unigenito
con il quale sei benedetto
insieme al tuo Spirito santissimo, buono e vivificante,
ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

Agenda Ecumenica

già segnalati

novità

nazionale

Ieri

AGOSTO

- 3 GIOVEDÌ MAGUZZANO. *«Accoglietevi gli uni gli altri come Cristo accolse voi» (Rm 15,7). Vivere l'accoglienza cristiana nella società contemporanea. Lo straniero nella Bibbia: dalla Parola all'azione nel mondo contemporaneo.* Ciclo di incontri Giovedì in monastero, promosso da Abbazia di Maguzzano. Abbazia di Maguzzano, via di Maguzzano 6. Ore 9.45 – 16.30
- 4 VENERDÌ ALBIANO. *Celebrazione eucaristica in ricordo di mons. Luigi Bettazzi nel giorno della sua ordinazione presbiteriale. Riflessione di Enzo Bianchi.* Incontro dalla Vicaria della Serra. Chiesa Parrocchiale. Ore 20.30
- 4 VENERDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa San Dalmazzo. Ore 21.00
- 9 MERCOLEDÌ PRALI. *Prealibro. Presentazione di Gli ebrei in Italia. I primi 2000 anni (Laterza) di Anna Foa. Interventi di Edith Bruck, Elena Ribet e Graziella Romano.* Chiesa Valdese. Ore 18.00
- 10 GIOVEDÌ MAGUZZANO. *«Accoglietevi gli uni gli altri come Cristo accolse voi» (Rm 15,7). Vivere l'accoglienza cristiana nella società contemporanea. Maria incontra Elisabetta: una lettura iconografica.* Ciclo di incontri Giovedì in monastero, promosso da Abbazia di Maguzzano. Abbazia di Maguzzano, via di Maguzzano 6. Ore 9.45 – 16.30
- 11 VENERDÌ ROVERE VERONESE. *Camminando insieme a Gesù. Due giorni di spiritualità ecumenica.* Incontro promosso da Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Verona e Gruppo SAE di Verona. Casa Incontri Diocesana, via Villa Seminario 1. (11-13 Agosto)
- 13 DOMENICA GENOVA. *Pregare insieme, cantando... ascoltando la Parola...nel silenzio...per accogliere la presenza di Dio in noi. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00
- 17 GIOVEDÌ MAGUZZANO. *«Accoglietevi gli uni gli altri come Cristo accolse voi» (Rm 15,7). Vivere l'accoglienza cristiana nella società contemporanea. Accoglienza e povertà: il dovere di esserci come Chiesa.* Ciclo di incontri Giovedì in monastero, promosso da Abbazia di Maguzzano. Abbazia di Maguzzano, via di Maguzzano 6. Ore 9.45 – 16.30
- 18 VENERDÌ MONDRAGONE. *«Signore il tuo Volto io cerco». Corso di iconografia. Fondamentale e approfondimento.* Corso promosso dall'Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Sessa Auruca. Chiesa di San Rufino Vescovo, viale Regina Margherita 177. Villa Ambiveri. (18-23 Agosto)
- 18 VENERDÌ TORRE PELLICE. *Fra la parrocchia e il mondo. Il pensiero di Giovanni Miegge.* Giornata Teologica Giovanni Miegge promossa dalla Fondazione Centro Culturale Valdese. Aula Sinodale, Casa Valdese, via Beckwith 2. Ore 11.00 – 17.00

- 24 GIOVEDÌ CASTELLANETA MARINA. *Sinodalità, Chiese e Città in dialogo a servizio del bene comune. Saluti e presentazione di mons. Sabino Iannuzzi, vescovo di Castellaneta, don Vito Mignozzi, don Antonio Favale e don Oronzo Marraffa. Interventi di mons. Dario E. Viganò, mons. Francesco Savio, vescovo di Cassano, pastore battista Dario Monaco, Michele Emiliano e Vito De Palma. Chiesa Stella Maris. Ore 20.30*
- 24 GIOVEDÌ MAGUZZANO. «*Accoglietevi gli uni gli altri come Cristo accolse voi*» (Rm 15,7). *Vivere l'accoglienza cristiana nella società contemporanea. Gesù e la donna di Samaria: accogliere con misericordia e nella verità.* Ciclo di incontri Giovedì in monastero, promosso da Abbazia di Maguzzano. Abbazia di Maguzzano, via di Maguzzano 6. Ore 9.45 – 16.30
- 24 GIOVEDÌ PAOLA. *Totalmente liberi, totalmente in Cristo. Dialogo alla luce della Dichiarazione congiunta sulla Dottrina della Giustificazione. Interventi di pastore Paolo Vanzillotta della Chiesa evangelica, papà Alex Talarico. Conclusioni di don Fabio De Sanctis. Modera Fabio Mandato.* Incontro promosso da Ufficio diocesano per l'Ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Cosenza-Bisignano, Basilica di San Francesco da Paola – Santuario Regionale. Sagrato della Chiesa Nuova, Santuario. Ore 21.30
- 28 LUNEDÌ SANREMO. *Festival Dei Verbum per il 60° anniversario dell'apertura del Vaticano II.* Incontro promosso dallo Studio Teologico Pio XI della diocesi di Ventimiglia-Sanremo e dalla Associazione Biblica Italiana (28 agosto – 2 settembre)
- 31 GIOVEDÌ LUNGRO. *Il cammino sinodale nell'Orientalium Ecclesiarum. Intervento di Stefano Parenti. Introduce e conclude mons. Donato Oliverio, vescovo dell'Eparchia di Lungro.* XXXVI Assemblea Diocesana e Corso di Aggiornamenti Teologici. Cattedrale di San Nicola di Mira 6. Ore 8.00-18.00
- 31 GIOVEDÌ MAGUZZANO. «*Accoglietevi gli uni gli altri come Cristo accolse voi*» (Rm 15,7). *Vivere l'accoglienza cristiana nella società contemporanea. Accoglienza come rispetto e dialogo con le altre religioni.* Ciclo di incontri Giovedì in monastero, promosso da Abbazia di Maguzzano. Abbazia di Maguzzano, via di Maguzzano 6. Ore 9.45 – 16.30

OGGI

SETTEMBRE

CHE SCORRANO GIUSTIZIA E PACE EUCARISTIA, FRATERNITÀ E GIUSTIZIA

**«Come le acque scorra il diritto e la giustizia come un torrente perenne» (Amos 5,24)
XVIII GIORNATA PER LA CUSTODIA DEL CREATO DELLA CONFERENZA EPISCOPALE
ITALIANA**

CONVEGNO NAZIONALE

DIOCESI DI VERONA

- 16 SABATO** VERONA. *Che scorrano la giustizia e la pace. Seminario di Studio. Ore 10.00 Saluti istituzionali di Damiano Tommasi e Flavio Pasini. Ore 10.15 Introduzione di don Bruno Bignami. Ore 10.30 La creazione in immagini – Sand Art. Dialogo tra Leonardo Becchetti, Athenagoras Fasiolo, vescovo di Terme della Sacra Arcidiocesi Ortodossa d'Italia, mons. Domenico Pompili, vescovo di Verona, e Andrea Riccardi. Modera Eugenia Scotti. Ore 12.30 Conclusioni. Salone dei vescovi, Palazzo vescovile, piazza Vescovado.*
- 16 SABATO** VERONA. *Passeggiata ecologica interreligiosa dal Seminario alla Basilica di San Zeno, con alcune tappe di contemplazione e riflessione, conclusa da una preghiera ecumenica. Ore 15.30-19.00*
- 17 DOMENICA** VERONA. *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Domenico Pompili, vescovo di Verona, per la Giornata nazionale per la cura del creato. Cattedrale. Ore 11.00*

CONFERENZA EPISCOPALE CAMPANA

COMMISSIONE PER IL CLERO E COMMISSIONE PER LA CUSTODIA DEL CREATO

- 28 GIOVEDÌ** POMPEI. *L'educazione alla custodia del creato nelle nostre comunità, secondo gli orientamenti dell'Enciclica Laudato si'. Introduzione e saluti di mons. Francesco Beneduce, vescovo ausiliare di Napoli, e di mons. Francesco Alfano, arcivescovo di Castellammare di Stabia-Sorrento. Meditazione di Rosanna Virgili. Presentazione del Sussidio catechistico di mons. Antonio Di Donna, vescovo di Acerra. Conclusioni di don Emilio Salvatore e don Giuseppe Autorino. Incontro per i vescovi e i presbiteri, promosso dalla Conferenza Episcopale Campana. Sala Trapani. Ore 9.30*

CONSIGLIO DELLE CHIESE CRISTIANE DELLA CAMPANIA

- 23 SABATO** ALBANELLA. *«Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» Rm 8,22. Il grido del creato e la catastrofe ambientale: una sfida per le nostre Chiese. Oasi WWF Bosco Camerine, via Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00*

DIOCESI DI ACERRA

- 23 SABATO** ALBANELLA. *«Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» Rm 8,22. Il grido del creato e la catastrofe ambientale: una sfida per le nostre Chiese. Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Oasi WWF Bosco Camerine, via Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00*
- 28 GIOVEDÌ** POMPEI. *L'educazione alla custodia del creato nelle nostre comunità, secondo gli orientamenti dell'Enciclica Laudato si'. Introduzione e saluti di mons. Francesco Beneduce, vescovo ausiliare di Napoli, e di mons. Francesco Alfano, arcivescovo di Castellammare di Stabia-Sorrento. Meditazione di Rosanna Virgili. Presentazione del Sussidio catechistico di mons. Antonio Di Donna, vescovo di Acerra. Conclusioni di don Emilio Salvatore e don Giuseppe Autorino. Incontro per i vescovi e i presbiteri, promosso dalla Conferenza Episcopale Campana. Sala Trapani. Ore 9.30*

DIOCESI DI ACIREALE

- 1 VENERDÌ GIARRE. *Adorazione eucaristica e meditazione sul messaggio di papa Francesco.* Chiesa Gesù Lavoratore. Ore 18.00
- 2 SABATO GIARRE. *Pulizia le aiuole intorno alla Chiesa da parte dei giovani della parrocchia.* Chiesa Gesù Lavoratore. Ore 9.30
- 17 DOMENICA GIARRE. *Celebrazione eucaristica nella benedizione degli animali.* Campetto parrocchiale intitolato a Don Grillo, Chiesa Gesù Lavoratore. Ore 18.30
- 24 DOMENICA GIARRE. *Dopo la celebrazione eucaristica aperitivo ricreativo con la presenza di Salvo Quatrocchi.* Chiesa Gesù Lavoratore. Ore 20.00

DIOCESI DI ADRIA-ROVIGO

- 21 GIOVEDÌ LENDINARA. *XVIII Giornata per la custodia e la cura del creato.* Incontro promosso dalla diocesi di Adria-Rovigo, dalla diocesi di Chioggia e dall'Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio. Parco San Francesco. Ore 17.45

DIOCESI DI ALBA

UFFICIO PER LA PASTORALE SOCIALE E DEL LAVORO IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE CANALE ECOLOGIA

- 1 VENERDÌ CANALE. *Giornata mondiale di preghiera per la cura del creato. 18.30 Passeggiata da Casa Natura al piono San Nicolao. Ore 19.00 Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Marco Brunetti, vescovo di Alba.* Oasi San Nicolao di Canale. Chiesa Gesù Lavoratore. Ore 20.00

DIOCESI DI ALBANO

IN COLLABORAZIONE CON LA COMUNITÀ LAUDATO SÌ DEI CASTELLI ROMANI E CON IL PATROCINIO DEI COMUNI DI ALBANO LAZIALE, CASTEL GANDOLFO, MARINO, ARICCIA E GENZANO DI ROMA

- 17 DOMENICA ALBANO. *“Che scorrano la Giustizia e la Pace”. Ore 15.00 Il Cammino della terra, un percorso a piedi animato da riflessioni e testimonianze dei rappresentanti delle diverse religioni presenti sul territorio dal Belvedere Giovanni XXIII di Castel Gandolfo fino a piazza Pia di Albano. Al termine intervento di mons. Vincenzo Viva, vescovo di Albano. Segue momento di festa e di animazione curato dal coro gospel “Voices of Graces” dell'associazione musicale Luigi Antonio Sabbatini, dalle danze etniche dell'associazione “Ensamble Venezuela” e dal gruppo di Mariachi “Sol Mexicano”.*

DIOCESI DI ALIFE-CAIAZZO

- 23 SABATO ALBANELLA. *«Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» Rm 8,22. Il grido del creato e la catastrofe ambientale: una sfida per le nostre Chiese.* Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Oasi WWF Bosco Camerine, via Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00
- 28 GIOVEDÌ POMPEI. *L'educazione alla custodia del creato nelle nostre comunità, secondo gli orientamenti dell'Enciclica Laudato si'.* Introduzione e saluti di mons. Francesco Beneduce, vescovo ausiliare di Napoli, e di mons. Francesco Alfano, arcivescovo di Castellammare di Stabia-Sorrento. Meditazione di Rosanna Virgili. Presentazione del Sussidio catechistico di mons. Antonio Di Donna, vescovo di Acerra. Conclusioni di don Emilio Salvatore e don Giuseppe Autorino. Incontro per i vescovi e i presbiteri, promosso dalla Conferenza Episcopale Campana. Sala Trapani. Ore 9.30

DIOCESI DI ALTAMURA-GRAVINA-ACQUAVIVA DELLE FONTI

OTTOBRE

- 1 DOMENICA GRAVINA. *Culto per il tempo del creato a cura del Gruppo giovani di Altamura e Gravina.* Chiesa Battista, via De Gasperi 20. Ore 11.00
- 1 DOMENICA ALTAMURA. *Culto per il tempo del creato a cura del Gruppo giovani di Altamura e Gravina.* Chiesa Battista, via Parma 58. Ore 18.00

ARCIDIOCESI DI AMALFI-CAVA DE' TIRRENI

- 23 SABATO ALBANELLA. *«Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» Rm 8,22. Il grido del creato e la catastrofe ambientale: una sfida per le nostre Chiese.* Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Oasi WWF Bosco Camerine, via Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00

28 GIOVEDÌ POMPEI. *L'educazione alla custodia del creato nelle nostre comunità, secondo gli orientamenti dell'Enciclica Laudato si'.* Introduzione e saluti di mons. Francesco Beneduce, vescovo ausiliare di Napoli, e di mons. Francesco Alfano, arcivescovo di Castellammare di Stabia-Sorrento. Meditazione di Rosanna Virgili. Presentazione del Sussidio catechistico di mons. Antonio Di Donna, vescovo di Acerra. Conclusioni di don Emilio Salvatore e don Giuseppe Autorino. Incontro per i vescovi e i presbiteri, promosso dalla Conferenza Episcopale Campana. Sala Trapani. Ore 9.30

ARCIDIOCESI DI ANCONA-OSIMO

1 VENERDÌ ANCONA. *Preghiera ecumenica per la Giornata per la custodia del creato.* Incontro con il patrocinio del Comune di Filottrano. Giardini Pubblici Gen. G. Morici di Filottrano, via XXX Giugno. Ore 19.00

3 DOMENICA ANCONA. *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Angelo Spina, arcivescovo di Ancona, per la festa del mare.* Cattedrale San Ciriaco.

13 GIOVEDÌ FALCONARA. *Gabriele Comodi, Comunità energetiche e ecologia integrale.* Conferenza per il Tempo del Creato. Biblioteca storico-francescana e picena San Giacomo della Marca.

30 SABATO ANCONA. *Lavoro e sostenibilità ambientale e sociale: che scorrano la giustizia e la pace.* Convegno. Istituto Teologico Marchigiano. Ore 9.00 – 13.00

DIOCESI DI ARIANO IRPINO-LACEDONIA

23 SABATO ALBANELLA. *«Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» Rm 8,22. Il grido del creato e la catastrofe ambientale: una sfida per le nostre Chiese.* Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Oasi WWF Bosco Camerine, via Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00

28 GIOVEDÌ POMPEI. *L'educazione alla custodia del creato nelle nostre comunità, secondo gli orientamenti dell'Enciclica Laudato si'.* Introduzione e saluti di mons. Francesco Beneduce, vescovo ausiliare di Napoli, e di mons. Francesco Alfano, arcivescovo di Castellammare di Stabia-Sorrento. Meditazione di Rosanna Virgili. Presentazione del Sussidio catechistico di mons. Antonio Di Donna, vescovo di Acerra. Conclusioni di don Emilio Salvatore e don Giuseppe Autorino. Incontro per i vescovi e i presbiteri, promosso dalla Conferenza Episcopale Campana. Sala Trapani. Ore 9.30

DIOCESI DI ASSISI-NOCERA UMBRA – GUALDO TADINO

2 SABATO FOLIGNO. *Preghiera ecumenica in forma itinerante in riva al fiume Topino, presieduta da mons. Domenico Sorrentino, vescovo da Assisi, padre ortodosso romeno Sebastian Lungu e dai cappellani anglicani Robert Chavner e Philip Bourne. Alla fine piantumazione di un ulivo.* Incontro promosso dalle diocesi di Foligno e Assisi.

2 SABATO ASSISI. *Rosario aux flambeaux accompagnato dalla lettura di una strofa del Cantico delle Creature di San Francesco e da un passaggio dell'enciclica Laudato si di papa Francesco.* Porziuncola.

23 SABATO ASSISI. *Il canto e la voce del fiume. Passeggiata che si conclude con la partecipazione attiva alla novena di San Francesco, al transito e alla festa del Patrono dei cultori dell'ecologia.* Bosco di San Francesco. Ore 10.00

DIOCESI DI AVELLINO

23 SABATO ALBANELLA. *«Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» Rm 8,22. Il grido del creato e la catastrofe ambientale: una sfida per le nostre Chiese.* Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Oasi WWF Bosco Camerine, via Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00

28 GIOVEDÌ POMPEI. *L'educazione alla custodia del creato nelle nostre comunità, secondo gli orientamenti dell'Enciclica Laudato si'.* Introduzione e saluti di mons. Francesco Beneduce, vescovo ausiliare di Napoli, e di mons. Francesco Alfano, arcivescovo di Castellammare di Stabia-Sorrento. Meditazione di Rosanna Virgili. Presentazione del Sussidio catechistico di mons. Antonio Di Donna, vescovo di Acerra. Conclusioni di don Emilio Salvatore e don Giuseppe Autorino. Incontro per i vescovi e i presbiteri, promosso dalla Conferenza Episcopale Campana. Sala Trapani. Ore 9.30

DIOCESI DI AVERSA

- 23 SABATO ALBANELLA. *«Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» Rm 8,22. Il grido del creato e la catastrofe ambientale: una sfida per le nostre Chiese.* Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Oasi WWF Bosco Camerine, via Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00
- 28 GIOVEDÌ POMPEI. *L'educazione alla custodia del creato nelle nostre comunità, secondo gli orientamenti dell'Enciclica Laudato si'.* Introduzione e saluti di mons. Francesco Beneduce, vescovo ausiliare di Napoli, e di mons. Francesco Alfano, arcivescovo di Castellammare di Stabia-Sorrento. Meditazione di Rosanna Virgili. Presentazione del Sussidio catechistico di mons. Antonio Di Donna, vescovo di Acerra. Conclusioni di don Emilio Salvatore e don Giuseppe Autorino. Incontro per i vescovi e i presbiteri, promosso dalla Conferenza Episcopale Campana. Sala Trapani. Ore 9.30

DIOCESI DI AVEZZANO

UFFICIO PER LA PASTORALE SOCIALE E DEL LAVORO, GIUSTIZIA E PACE, CUSTODIA DEL CREATO E UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO COL PATROCINIO DEL COMUNE DI PESCINA E IN COLLABORAZIONE CON LA PASTORALE FAMILIARE, LA PASTORALE GIOVANILE, LA PASTORALE TURISMO E TEMPO LIBERO, LA CARITAS DIOCESANA, LA CONSULTA AGGREGAZIONI LAICALI E IL PROGETTO POLICORO

- 9 SABATO PESCINA. *Che scorrano la giustizia e la pace. Passi di fraternità e di amicizia sociale.* Ore 9.00 Ritrovo presso la basilica di Santa Maria delle Grazie in Pescina. Ore 9.30 Inizio del cammino. Ore 12.00 Preghiera ecumenica, presieduta da mons. Giovanni Massaro, vescovo di Avezzano, presso la Chiesa di Sant'Antonio, con la partecipazione della pastora metodista Hiltrud Stahlberger e del padre ortodosso romeno Daniel Mititelu. A conclusione un momento di convivialità e fraternità.

DIOCESI DI BELLUNO-FELTRE

- 24 DOMENICA LONGARONE. *Percorsi della Memoria. Marcia non competitiva per il 60° anniversario della tragedia del Vajont con la presenza di mons. Renato Maragoni, vescovo di Belluno-Feltre, e mons. Giuseppe Pellegrini, vescovo di Concordia-Pordenone.* Ore 8.00

ARCIDIOCESI DI BENEVENTO

- 23 SABATO ALBANELLA. *«Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» Rm 8,22. Il grido del creato e la catastrofe ambientale: una sfida per le nostre Chiese.* Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Oasi WWF Bosco Camerine, via Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00
- 28 GIOVEDÌ POMPEI. *L'educazione alla custodia del creato nelle nostre comunità, secondo gli orientamenti dell'Enciclica Laudato si'.* Introduzione e saluti di mons. Francesco Beneduce, vescovo ausiliare di Napoli, e di mons. Francesco Alfano, arcivescovo di Castellammare di Stabia-Sorrento. Meditazione di Rosanna Virgili. Presentazione del Sussidio catechistico di mons. Antonio Di Donna, vescovo di Acerra. Conclusioni di don Emilio Salvatore e don Giuseppe Autorino. Incontro per i vescovi e i presbiteri, promosso dalla Conferenza Episcopale Campana. Sala Trapani. Ore 9.30

DIOCESI DI BERGAMO

- 1 VENERDÌ ISEO. *Il lago due storie una cultura.* Ore 17.00 Arrivo dei Vescovi di Bergamo e di Brescia con il battello delle delegazioni di Bergamo e Brescia al porto di Iseo e preghiera ecumenica per la Salvaguardia del Creato. A seguire, sul lungolago, saluti istituzionali e concerto bandistico. Incontro promosso con l'Ufficio per il dialogo ecumenico delle diocesi di Bergamo e Brescia e dell'Ufficio della pastorale sociale di Brescia, con il patrocinio di Comune di Iseo, Comune di Sarnico, Navigazione Lago d'Iseo, Lago d'Iseo e Regione Lombardia.
- 2 SABATO SOTTO IL MONTE. *Pellegrinaggio notturno.* Ore 22.00 Partenza da Sotto il Monte. Ore 7.00 Celebrazione eucaristica al Santuario della Cornabusa. Incontro promosso in collaborazione con Ufficio Pellegrinaggi, Santuario della Cornabusa e Parrocchia di Sotto il Monte.
- 6 MERCOLEDÌ LALLIO. *Accogliere e far crescere la pace e la giustizia, dentro di noi – non c'è via per la pace la pace è la via.* Incontro promosso in collaborazione con la parrocchia di Lallio. Chiesa Parrocchiale. Ore 20.30

- 8 VENERDÌ BERGAMO. *E io cosa posso fare? Essere buoni samaritani nel mondo di oggi. Campo adulti di Azione Cattolica. Incontro promosso in collaborazione con Azione Cattolica. (8-10 Settembre)*
- 15 VENERDÌ BERGAMO. *Scienza, divulgazione e scelte individuali per affrontare l'emergenza climatica. Spazio Polaresco, via del Polaresco 15. Ore 21.00*
- 21 GIOVEDÌ ZANICA. *Serata Comunità energetiche. Incontro in collaborazione con la BCC di Zanica. Sede della BCC di Zanica, via Aldo Moro 2. Ore 20.45*

DIOCESI DI BIELLA

- 30 SABATO PETTINENGO. *Giornata ecumenica per la salvaguardia del creato. Villa Pezzo.*

DIOCESI DI BOLZANO-BRESSANONE/BOZEN-BRIXEN/BULSAN-PERSENON

- 1 VENERDÌ BRESSANONE. *Conferenza sulla biodiversità. Interventi di Markus Moling, Hugo Wassermann e Andreas Declara. Segue inaugurazione del nuovo laghetto del Seminario. Studio Teologico Accademico. Ore 17.00*
- 8 VENERDÌ MERANO. *Preghiera ecumenica per il mese del Creato. Giardino, Chiesa dei Giovani. Ore 20.00*
- 9 SABATO CAMPO TURES. *Il cammino di San Francesco. Partenza del pellegrinaggio dal parcheggio di Bad Winkel. Soste nelle tre stazioni del cammino per riflessioni e preghiera. Ore 12. Celebrazione ecumenica della Parola. Segue pranzo a sacco.*

DIOCESI DI BRESCIA

- 1 VENERDÌ ISEO. *Il lago due storie una cultura. Ore 17.00 Arrivo dei Vescovi di Bergamo e di Brescia con il battello delle delegazioni di Bergamo e Brescia al porto di Iseo e preghiera ecumenica per la Salvaguardia del Creato. A seguire, sul lungolago, saluti istituzionali e concerto bandistico. Incontro promosso con l'Ufficio per il dialogo ecumenico delle diocesi di Bergamo e Brescia e dell'Ufficio della pastorale sociale di Brescia, con il patrocinio di Comune di Iseo, Comune di Sarnico, Navigazione Lago d'Iseo, Lago d'Iseo e Regione Lombardia.*

ARCIDIOCESI DI CAGLIARI

CHIESA ORTODOSSA ROMENA, CHIESA EVANGELICA BATTISTA, CHIESA GRECO ORTODOSSA, CHIESA AVVENTISTA DEL SETTIMO GIORNO, CHIESA CATTOLICA ARCIDIOCESI DI CAGLIARI CON IL PATROCINIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

- 24 DOMENICA CAGLIARI. *Una giornata per la terra. Ore 10.00 Accoglienza. Ore 10.30 Cambiamenti climatici: la Terra una malata immaginaria? Ore 13.30 Pausa Pranzo. Ore 15.30 "Piantò un giardino in Eden". Ore 17.00 Chiese cristiane e salvaguardia del Creato. Tavola rotonda. Ore 18.30 Preghiera ecumenica. Ore 19.30 Concerto Gospel dei Black Soul. Ore 20.00 Conclusione della giornata. Parco di Monteclaro, via Cadello.*

DIOCESI DI CAPUA

- 23 SABATO ALBANELLA. *«Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» Rm 8,22. Il grido del creato e la catastrofe ambientale: una sfida per le nostre Chiese. Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Oasi WWF Bosco Camerine, via Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00*
- 28 GIOVEDÌ POMPEI. *L'educazione alla custodia del creato nelle nostre comunità, secondo gli orientamenti dell'Enciclica Laudato si'. Introduzione e saluti di mons. Francesco Beneduce, vescovo ausiliare di Napoli, e di mons. Francesco Alfano, arcivescovo di Castellammare di Stabia-Sorrento. Meditazione di Rosanna Virgili. Presentazione del Sussidio catechistico di mons. Antonio Di Donna, vescovo di Acerra. Conclusioni di don Emilio Salvatore e don Giuseppe Autorino. Incontro per i vescovi e i presbiteri, promosso dalla Conferenza Episcopale Campana. Sala Trapani. Ore 9.30*

DIOCESI DI CASERTA

- 23 SABATO ALBANELLA. *«Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» Rm 8,22. Il grido del creato e la catastrofe ambientale: una sfida per le nostre Chiese. Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Oasi WWF Bosco Camerine, via Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00*

28 GIOVEDÌ POMPEI. *L'educazione alla custodia del creato nelle nostre comunità, secondo gli orientamenti dell'Enciclica Laudato si'. Introduzione e saluti di mons. Francesco Beneduce, vescovo ausiliare di Napoli, e di mons. Francesco Alfano, arcivescovo di Castellammare di Stabia-Sorrento. Meditazione di Rosanna Virgili. Presentazione del Sussidio catechistico di mons. Antonio Di Donna, vescovo di Acerra. Conclusioni di don Emilio Salvatore e don Giuseppe Autorino. Incontro per i vescovi e i presbiteri, promosso dalla Conferenza Episcopale Campana. Sala Trapani. Ore 9.30*

OTTOBRE

5 GIOVEDÌ CAIVANO. *L'impegno delle religioni per la salvaguardia del creato. Incontro promosso da Centro Studi Francescani per il Dialogo interreligioso e le Culture – Gruppo Spirito di Assisi e Parrocchia Santi Pietro Apostolo. Chiesa San Pietro Apostolo, via don Giovanni Minzoni 5. Ore 20.00*

DIOCESI DI CASTELLANETA

UFFICIO PER I PROBLEMI SOCIALI E IL LAVORO

3 DOMENICA MARINA DI GINOSA. *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Sabino Iannuzzi, vescovo di Castellaneta, per la Giornata per la cura del creato. Chiesa Maria SS. Immacolata. Ore 10.30*

ARCIDIOCESI DI CATANIA

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, UFFICIO PER I PROBLEMI SOCIALI E LAVORO, CONSULTA DELLE AGGREGAZIONI LAICALI E CHIESA GRECA ORTODOSSA

1 VENERDÌ CATANIA. *Celebrazione di apertura del Tempo del Creato. Chiesa Ortodossa San Leone, piazza Santo Spirito. Ore 18.00*

10 DOMENICA ARDANO. *Passeggiata naturalistica Ponte dei Saraceni. Presidio partecipativo del fiume Simento. Ore 16.00*

18 LUNEDÌ CATANIA. *Giustizia e pace. Approfondimento biblico e sociale. Seminario Arcivescovile. Ore 18.30*

27 MERCOLEDÌ CATANIA. *Conferenza su Comunità Energetiche Rinnovabili. Palazzo della Cultura, via Vittorio Emanuele 121. Ore 17.30*

30 SABATO CATANIA. *Veglia di preghiera ecumenica e interreligiosa. Parco Gandhi, piazza Gandhi. Ore 19.30*

OTTOBRE

3 MARTEDÌ CATANIA. *Preghiera per le vittime dell'immigrazione. Cimitero di Catania. Ore 10.00*

3 MARTEDÌ CATANIA. *Transito di San Francesco. Chiusura Tempo del Creato. Chiesa di San Francesco all'Immacolata, piazza San Francesco d'Assisi. Ore 19.00*

ARCIDIOCESI DI CATANZARO-SQUILLACE

CHIESA CATTOLICA, CHIESA GRECO-CATTOLICA UCRAINA, CHIESA EVANGELICA DELLA RICONCILIAZIONE E CHIESA VALDESE

3 MARTEDÌ CATANIA. *Incontro presieduta da mons. Claudio Maniago, arcivescovo di Catanzaro, con la partecipazione del padre greco-cattolico ucraino Vasyl Kulynyak, del pastore Rainer Van Gent della Chiesa Evangelica della Riconciliazione e il valdese Mammone Gianfranco. Consegna di una targa a Mons. Giuseppe Silvestre per il suo lungo e infaticabile impegno ecumenico. Alla conclusione professione di fede, preghiere di intercessione, scambio della pace, benedizione dell'acqua e benedizione finale a cura di tutti i ministri presenti. Animazione del coro guidato da Ilenia Giampà. Apertura e conclusione di don Alessandro Nicastro. Santuario Diocesano Santa Maria delle Grazie, via delle Grazie. Torre di Ruggiero. Ore 19.00*

DIOCESI DI CERRETO SANNITA-TELESE-SANT'AGATA DEI GOTI

23 SABATO ALBANELLA. *«Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» Rm 8,22. Il grido del creato e la catastrofe ambientale: una sfida per le nostre Chiese. Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Oasi WWF Bosco Camerine, via Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00*

28 GIOVEDÌ POMPEI. *L'educazione alla custodia del creato nelle nostre comunità, secondo gli orientamenti dell'Enciclica Laudato si'*. Introduzione e saluti di mons. Francesco Beneduce, vescovo ausiliare di Napoli, e di mons. Francesco Alfano, arcivescovo di Castellammare di Stabia-Sorrento. Meditazione di Rosanna Virgili. Presentazione del Sussidio catechistico di mons. Antonio Di Donna, vescovo di Acerra. Conclusioni di don Emilio Salvatore e don Giuseppe Autorino. Incontro per i vescovi e i presbiteri, promosso dalla Conferenza Episcopale Campana. Sala Trapani. Ore 9.30

DIOCESI DI CESENA-SARSINA

9 SABATO CESENA. *Pellegrinaggio da Passo Mandrioli a La Verna*. Chiesa di Calabrina. Ore 6.15
 12 MARTEDÌ CESENA. *Proiezione del film La lettera*. CineTeatro Victor, via San Vittore 1680. Ore 21.00
 23 SABATO CESENA. *Momento di preghiera ecumenica. Ore 15.30 Ritrovo all'ippodromo, camminata verso il fiume Savio e momenti di riflessione sull'inondazione. Ore 17.30 Preghiera ecumenica e momento conviviale presso l'Istituto Baroni*. Incontro promosso da Chiesa Avventista, Chiesa Greco-cattolica Romena, Chiesa Greco-cattolica Ucraina, Chiesa Ortodossa Romana e Chiesa Cattolica Diocesi di Cesena-Sarsina.

DIOCESI DI CHIAVARI

22 VENERDÌ LAVAGNA. *XVIII Giornata per la custodia e la cura del creato. Camminata dal Santuario della Madonna del Ponter lungo il fiume Entella sino al Parco Virgola. Veglia di preghiera. Momento di convivialità*. Incontro promosso dalle Chiese Cristiane del Tigullio. Ore 18.00

DIOCESI DI CHIOGGIA

21 GIOVEDÌ LENDINARA. *XVIII Giornata per la custodia e la cura del creato*. Incontro promosso dalla diocesi di Adria-Rovigo, dalla diocesi di Chioggia e dall'Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio. Parco San Francesco. Ore 17.45

DIOCESI DI CONCORDIA-PORDENONE

COMMISSIONE PER LA PASTORALE SOCIALE

AGOSTO

28 LUNEDÌ BIBBIONE. *Papu, tutti su per terra*. Spettacolo teatrale. Chiesa Santa Maria Assunta. Ore 21.00

SETTEMBRE

3 DOMENICA TORRATE DI CHIONS. *Giornata per la custodia del creato*. Parco delle Fonti. Ore 6.00 – 12.00

21 GIOVEDÌ PORDENONE. *Compagnia Hellequin Acqua!*. Spettacolo teatrale. Casa Madonna Pellegrina. Ore 19.00

24 DOMENICA LONGARONE. *Percorsi della Memoria. Marcia non competitiva per il 60° anniversario della tragedia del Vajont con la presenza di mons. Renato Maragoni, vescovo di Belluno-Feltre, e mons. Giuseppe Pellegrini, vescovo di Concordia-Pordenone*. Ore 8.00

OTTOBRE

4 MERCOLEDÌ PORDENONE. *Veglia ecumenica*. Chiesa San Francesco. Ore 20.00

DIOCESI DI CREMA

26 MARTEDÌ CREMA. *Per la riparazione del creato. Celebrazione ecumenica con il padre greco-cattolico romeno Viorel Flestea, il padre ortodosso russo Mihail Iesianu della chiesa Ortodossa Russa e la pastora valdese Giuseppina Bagnato. Realizzazione del «bosco delle scuole», con la messa a dimora, presso un'area nel lascito Chiappa a santa Maria della Croce, di un centinaio di piantine in vaso*. Incontro promosso da Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso e Commissione per la pastorale sociale e del lavoro della diocesi di Crema e Chiesa Valdese in collaborazione con il Parco Serio. Ore 9.00

DIOCESI DI CREMONA

AGOSTO

27 DOMENICA CASTELFRANCO D'OGGIO. *Processione e benedizione del fiume Oglio*. Ore 17.30

SETTEMBRE

1 VENERDÌ	CASSANO D'ADDA. <i>Incontro di preghiera sul fiume Adda, processione e benedizione del fiume.</i> Base scout "La Colonia", Isola Borromeo. Ore 19.30
2 SABATO	CREMONA. <i>"Scorreranno la giustizia e la pace. Pellegrinaggio da Fonte Persico a San Francesco.</i> Ore 20.30
3 DOMENICA	FORMIGARA. <i>"Scorreranno la giustizia e la pace. Navigazione sul fiume Adda. Iniziative per famiglie, adulti e ragazzi.</i> Ore 12.30
3 DOMENICA	PIZZIGHETTONE. <i>Benedizione del fiume.</i> Ore 18.30
6 MERCOLEDÌ	SORESINA. <i>Facciamo pensieri "da grandi". Incontro Animatori Grest della zona 2.</i> Oratorio Sirino. Ore 18.30
6 MERCOLEDÌ	SORESINA. <i>Facciamo pensieri "in grande". Proiezione del film "La Lettera" ispirato alla Laudato Si. Presentazione e dibattito.</i> Sala V. Gazza. Ore 20.45
10 DOMENICA	CICOGNARE. <i>Serata di riflessione con letture da "Cara Terra" di don Primo Mazzolari e dall'enciclica Laudato si'.</i> Chiesa Parrocchiale. Ore 21.00
15 VENERDÌ	CARAVAGGIO. <i>Proiezione del film La Lettera ispirato alla Laudato si'. Presentazione e dibattito.</i> Auditorium San Bernardino. Ore 20.45
16 SABATO	ZANEGO. <i>Laboratorio e attività con gli animali.</i> Isla de Burro. Ore 14.30
16 SABATO	ZANEGO. <i>Celebrazione eucaristica.</i> Isla de Burro. Ore 18.00
23 SABATO	CREMONA. <i>Uso ed abuso dell'acqua. Dialogo con Padania Acque e DUNAS.</i> Acli, via Massaia. Ore 16.00
OTTOBRE	
7 SABATO	CREMONA. <i>Il Po e noi: storia e cura delle nostre acque a cura del MASCI.</i> Lido Sales. Ore 16.00
7 SABATO	CREMONA. <i>Celebrazione eucaristica.</i> Chiesa di Brancere. Ore 17.30

DIOCESI DI FAENZA-MODIGLIANA

1 VENERDÌ	FAENZA. <i>XVIII Giornata per la custodia e la cura del creato. Preghiera ecumenica "Che scorrano la giustizia e la pace", presieduta da mons. monsignor Mario Toso, vescovo di Faenza-Modigliana, con la presenza di mons. Lorenzo Ghizzoni, arcivescovo di Ravenna-Cervia e i rappresentanti delle Chiese ortodosse del territorio.</i> Incontro promosso dalla diocesi di Faenza-Modigliana e dall'Arcidiocesi di Ravenna-Cervia, in collaborazione CreAttivo nuovi stili per il Creato, Coldiretti Ravenna, Carabinieri – Comando Gruppo Nucleo Forestale Ravenna, Concooperative Romagna, MCL Ravenna ed A.C.L.I. Ravenna e con la partecipazione delle Chiese Ortodosse. Chiesa Santa Maria del Rosario di Errano, via Errano 4. Ore 17.30
-----------	--

ARCIDIOSI DI FERRARA-COMACCHIO

1 VENERDÌ	PINETA. <i>Celebrazione eucaristica per l'apertura del mese del creato.</i> Chiesa del Lido di Volano. Ore 18.00
3 DOMENICA	SALVATONICA. <i>Giornata Giornata diocesana per la Salvaguardia del Creato. Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Gian Carlo Perego, arcivescovo di Ferrara-Comacchio. Segue un momento di convivialità.</i> Triangolo del Po di Salvatonica, via Vigna. Ore 11.00
10 DOMENICA	COMACCHIO. <i>Mostra pittorica sul tema del Tempo del Creato.</i> Cappella dei Sacchi, Duomo. (10 Settembre – 15 Ottobre)
15 VENERDÌ	FERRARA. <i>Dominare e custodire. Approcci umani di tessitura ecologica a cura di suora Roberta Vinerba.</i> Monastero delle Clarisse. Ore 21.00
21 GIOVEDÌ	LENDINARA. <i>XVIII Giornata per la custodia e la cura del creato.</i> Incontro promosso dalla diocesi di Adria-Rovigo, dalla diocesi di Chioggia e dall'Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio. Parco San Francesco. Ore 17.45
30 SABATO	PORPORANA. <i>Chiusura del mese del creato. Visita naturalistica al Bosco di Porporana a cura dell'associazione A.R.E.A. Ritrovo ai piedi dell'argine del Po alla fine di via Palantone.</i> Ore 17.00

DIOCESI DI FIDENZA

6 MERCOLEDÌ	BESAZZOLA. <i>Veglia di preghiera, presieduta da mons. Ovidio Vezzoli, vescovo di Fidenza, per la Giornata di preghiera per la custodia del creato.</i> Chiesa parrocchiale. Ore 20.30
-------------	--

DIOCESI DI FIESOLE

OTTOBRE

2 LUNEDÌ

SAN GIOVANNI VALDARNO. *Tempo del creato. Preghiera ecumenica, presieduta da mons. Stefano Manetti, vescovo di Fiesole, con la partecipazione dei rappresentanti della Chiesa ortodossa rumena e della Chiesa Avventista. Incontro promosso da Circolo Laudato sì del Valdarno in collaborazione con Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Diocesi di Fiesole. Chiesa Santa Teresa di Gesù Bambino. Ore 18.30*

ARCIDIOCESI DI FIRENZE

CONSIGLIO DELLE CHIESE CRISTIANE DI FIRENZE

OTTOBRE

29 DOMENICA

FIRENZE. *Incontro ecumenico di preghiera per il creato. Segue l'elezione del Comitato di presidenza e il nuovo presidente del Consiglio delle Chiese cristiane di Firenze. Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese cristiane di Firenze. Chiesa Battista. Ore 17.30*

DIOCESI DI FOLIGNO

2 SABATO

FOLIGNO. *Preghiera ecumenica in forma itinerante in riva al fiume Topino, presieduta da mons. Domenico Sorrentino, vescovo da Assisi, padre ortodosso romeno Sebastian Lungu e dai cappellani anglicani Robert Chavner e Philip Bourne. Alla fine piantumazione di un albero. Incontro promosso dalle diocesi di Foligno e Assisi.*

DIOCESI DI FROSINONE-VEROLI

17 DOMENICA

CACUME. *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Ambrogio Spreafico, vescovo di Frosinone-Veroli, per la Giornata per la cura del creato. Monte Cacume. Ore 10.30*

DIOCESI DI GROSSETO

2 SABATO

SILOE. *«Che scorrono la giustizia e la pace». Padre Mario Parente, Meditazione sul messaggio del papa; Gabriele Baccetti, La conversione; padre Stefano Piva, Lectio sul versetto del Salmo 85 «Giustizia e pace si baceranno». Monica Pennazzi e fra Roberto Lanzi, Presentazione dell'opera *Forme di riflessione-percorsi di luce*. Monastero di Siloe. Ore 16.00*

DIOCESI DI ISCHIA

23 SABATO

ALBANELLA. *«Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» Rm 8,22. Il grido del creato e la catastrofe ambientale: una sfida per le nostre Chiese. Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Oasi WWF Bosco Camerine, via Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00*

28 GIOVEDÌ

POMPEI. *L'educazione alla custodia del creato nelle nostre comunità, secondo gli orientamenti dell'Enciclica Laudato sì. Introduzione e saluti di mons. Francesco Beneduce, vescovo ausiliare di Napoli, e di mons. Francesco Alfano, arcivescovo di Castellammare di Stabia-Sorrento. Meditazione di Rosanna Virgili. Presentazione del Sussidio catechistico di mons. Antonio Di Donna, vescovo di Acerra. Conclusioni di don Emilio Salvatore e don Giuseppe Autorino. Incontro per i vescovi e i presbiteri, promosso dalla Conferenza Episcopale Campana. Sala Trapani. Ore 9.30*

DIOCESI DI LANCIANO-ORTONA

17 DOMENICA

CASTEL FRENTANO. *«Che scorrono la giustizia e la pace». Località Selvetta. Ore 17.30*

DIOCESI DI LA SPEZIA-SARZANA-BRUGNATO

30 SABATO

LA SPEZIA. *Tempo del creato e Giornata dello scautismo adulto. Ore 18.00 Celebrazione eucaristica. Ore 18.45 Quando la natura batte un colpo. Incontro interreligioso con la partecipazione di mons. Ernesto Paletti, vescovo di La Spezia e imam Abdellatif El Ghanouil. Incontro promosso da Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di La Spezia e Comunità Scout Zonale Mario Di Carpegna-La Spezia. Fontana delle Voci, piazza Brin.*

ARCIDIOCESI DI LUCCA

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO E UFFICIO PASTORALE SOCIALE

- 2 SABATO LUCCA. «*Che scorrono la giustizia e la pace*». Incontro di mons. Paolo Giulietti, arcivescovo di Lucca, con gli scout e altre realtà territoriali. Salone dell'Arcivescovato. Ore 17.15
- 10 DOMENICA ALPE DI SANT'ANTONIO. *Una giornata di riflessione*. Salone dell'Arcivescovato. Ore 17.15
- 17 DOMENICA VIAREGGIO. *Il mare una risorsa da custodire*. Sala Pieraccini, Palazzo delle Muse, piazza Giuseppe Mazzini. Ore 17.00
- 23 SABATO CASTELNUOVO GARFAGNANA. *Dialogo sull'Economia civile*.
- OTTOBRE
- 4 MERCOLEDÌ LUCCA. *Meeting Custodi della sostenibilità*. Giornata per gli studenti promossa da Arcidiocesi di Lucca, Comune di Lucca e Provincia di Lucca.

DIOCESI DI MACERATA

CIRCOLO LAUDATO SÌ DELL'ABBADIA DI FIASTRA

- 3 DOMENICA ABBADIA DI FIASTRA. *Tempo del creato. Ore 7.30 Passeggiata dal portale della Chiesa attraversando la selva Bandini fino a Villamagna. Ore 9.00 Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Nazzareno Marconi, vescovo di Macerata. Segue momento convivialità.*
- 10 DOMENICA ABBADIA DI FIASTRA. *Tempo del creato. Ore 7.30 Partenza per la camminata della corona intorno alla Chiesa. Ore 9.00 Celebrazione eucaristica, presieduta da don Marco Petracci. Segue momento convivialità.*
- 17 DOMENICA ABBADIA DI FIASTRA. *Tempo del creato. Ore 7.30 Partenza dal portale della Chiesa fino alla Chiesetta della Maestà. Ore 9.00 Celebrazione eucaristica, presieduta da don Fabio Moretti. Segue momento convivialità.*
- 24 DOMENICA ABBADIA DI FIASTRA. *Tempo del creato. Ore 7.30 Partenza dalla Chiesetta della Maestà salendo alla Rocca di Urbisaglia. Ore 9.00 Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Fabio Dal Cin, arcivescovo di Loreto. Segue momento convivialità. Ore 18.45 Proiezione del film *La Lettera con papa Francesco e i giovani*.*
- OTTOBRE
- 1 DOMENICA ABBADIA DI FIASTRA. *Tempo del creato. Ore 7.30 Partenza dal portale dell'Abbadia attraverso il Parco della Vita fino al fiume Fiastra. Ore 9.00 Celebrazione eucaristica, presieduta da don Mario Moriconi. Ore 18.45 Celebrazione per la conclusione del Tempo del Creato, presieduta dal cardinale Edoardo Menichelli, arcivescovo emerito di Ancona.*

DIOCESI DI MANTOVA

CONSIGLIO DELLE CHIESE CRISTIANE DI MANTOVA E PRO LOCO RIVALTA SUL MINCIO

- 1 VENERDÌ MANTOVA. *Per la riparazione del creato. Celebrazione ecumenica*. Incontro promosso da Chiesa Valdese.
- 9 SABATO RIVALTA SUL MINCIO. *Passeggiata ecumenica per il creato*. Palasport R. Regattieri, piazza Basile. Ore 18.00

DIOCESI DI MASSA CARRARA-PONTREMOLI

- 23 SABATO AVENZA. *Giornata del creato*. Torre di Castruccio. Ore 17.30- 22.30

ARCIDIOCESI DI MESSINA-LIPARI-S. LUCIA DEL MELA

COMMISSIONE DIOCESANA PER LA CUSTODIA DEL CREATO IN COLLABORAZIONE CON UFFICIO PER IL DIALOGO ECUMENICO E INTERRELIGIOSO E UFFICIO PASTORALE DEL TURISMO

- 1 VENERDÌ MESSINA. *Giornata per la Custodia del Creato. Ore 18.30 Parco ecologico San Jachiddu – Salita Tremonti. Concerto del Quintetto Ottoni Ars Nova Messina (Rassegna Armonie dello Spirito)*. Ore 18.30
- 9 SABATO MESSINA. *I cambiamenti climatici. La cura del Territorio per mitigare il dissesto idrogeologico. Interventi di Cosimo Baviera, Francesco Rubino, Daniele Ingemi, Franco Decembrini. Visita guidata del Giardino Botanico dei Peloritani. Giardino Botanico dei Peloritani, Camaro - Colli San Rizzo*. Ore 9.30
- 29 VENERDÌ MESSINA. *Preghiera ecumenica per il creato*. Santuario di Lourdes. Ore 18.30
- OTTOBRE
- 4 MERCOLEDÌ MESSINA. *Celebrazione eucaristica a conclusione del Tempo del Creato, animata da AgesciME1*. Santuario di San Francesco all'Immacolata. Ore 18.30

ARCIDIOCESI DI MILANO

- 1 VENERDÌ MILANO. *Giornata del creato*. Nocetum, via San Dionigi 77. Ore 18.30
- 1 VENERDÌ CARUGO. *Cammino meditativo nella Riserva naturale Fontana del Guercio. Ritrovo al parcheggio della Scuola Secondaria di 1° grado G. Salvadori*. Via XXIV Aprile 8. Ore 17.45
- 3 DOMENICA VALLE SANTA CROCE. *XVIII Giornata per la custodia del creato*. Incontro promosso da Comunità Pastorale Maria SS. Regina dei Martiri. Ore 14.30-19.00
- 10 DOMENICA MILANO. *Celebrazione eucaristica per il creato*. Chiesa San Michele Arcangelo e Santa Rita, piazzale Gabriele Rosa. Ore 10.00
- 17 DOMENICA MILANO. *Tempo del Creato, «Che scorrano giustizia e pace». Interventi di Nello Scavo, Emiliano Cottini e mons. Luca Bressan*. Incontro promosso dalla Pastorale sociale e del lavoro e da Libera. Centro Pastorale Sant'Agnese.
- 30 SABATO MILANO. *Fulvio Ferrario, Nel principio. Teologia della creazione e crisi ecologica. Introduce e modera Monica Fabbri*. Incontro promosso da Centro Culturale Protestante. Libreria Claudiana, via Francesco Sforza 12/a. Ore 17.00

ARCIDIOCESI DI MODENA-NONANTOLA

CONSIGLIO DELLE CHIESE CRISTIANE DI MODENA

OTTOBRE

- 7 SABATO SAVIGNANO SUL PANARO. *XVIII Giornata per la custodia del creato. Celebrazione ecumenica della Parola di Dio con la partecipazione di mons. Erio Castellucci, arcivescovo di Modena, pastora valdese Giuseppina Bagnato, padre ortodosso russo Giorgio Arletti, padre ortodosso rumeno Costantin Totolici e padre ortodosso greco Simeon Moraru. Riflessione guidata da sua eccellenza Dionisio Papavassiliou, vescovo di Kotyeon*. Chiesa della Beata Vergine Assunta, via Crespellani 36. Ore 16.00

DIOCESI DI MONTEFELTRO-SAN MARINO

- 17 DOMENICA ACQUAVIVA. *Celebrazione eucaristica per il Tempo del Creato*. Chiesa Parrocchiale. Ore 11.00

ARCIDIOCESI DI NAPOLI

- 23 SABATO ALBANELLA. *«Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» Rm 8,22. Il grido del creato e la catastrofe ambientale: una sfida per le nostre Chiese*. Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Oasi WWF Bosco Camerine, via Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00
- 28 GIOVEDÌ POMPEI. *L'educazione alla custodia del creato nelle nostre comunità, secondo gli orientamenti dell'Enciclica Laudato si'*. Introduzione e saluti di mons. Francesco Beneduce, vescovo ausiliare di Napoli, e di mons. Francesco Alfano, arcivescovo di Castellammare di Stabia-Sorrento. Meditazione di Rosanna Virgili. Presentazione del Sussidio catechistico di mons. Antonio Di Donna, vescovo di Acerra. Conclusioni di don Emilio Salvatore e don Giuseppe Autorino. Incontro per i vescovi e i presbiteri, promosso dalla Conferenza Episcopale Campana. Sala Trapani. Ore 9.30
- 30 SABATO NAPOLI. *Tempo del creato. Conversione: abbracciare il cambiamento. Interventi di pastora valdese Letizia Tommasone e don Edoardo Scognamiglio*. Incontro promosso dal XIII Circuito delle Chiese Valdesi, Metodiste e Libere della Campania. Chiesa Valdese, via dei Cimbri 8. Ore 18.00

DIOCESI DI NOCERA INFERIORE-SARNO

- 23 SABATO ALBANELLA. *«Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» Rm 8,22. Il grido del creato e la catastrofe ambientale: una sfida per le nostre Chiese*. Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Oasi WWF Bosco Camerine, via Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00
- 28 GIOVEDÌ POMPEI. *L'educazione alla custodia del creato nelle nostre comunità, secondo gli orientamenti dell'Enciclica Laudato si'*. Introduzione e saluti di mons. Francesco Beneduce, vescovo ausiliare di Napoli, e di mons. Francesco Alfano, arcivescovo di Castellammare di Stabia-Sorrento. Meditazione di Rosanna Virgili. Presentazione del Sussidio catechistico di mons. Antonio Di Donna, vescovo di Acerra. Conclusioni di don Emilio Salvatore e don Giuseppe Autorino. Incontro per i vescovi e i presbiteri, promosso dalla Conferenza Episcopale Campana. Sala Trapani. Ore 9.30

DIOCESI DI NOLA

- 23 SABATO ALBANELLA. *«Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» Rm 8,22. Il grido del creato e la catastrofe ambientale: una sfida per le nostre Chiese.* Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Oasi WWF Bosco Camerine, via Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00
- 28 GIOVEDÌ POMPEI. *L'educazione alla custodia del creato nelle nostre comunità, secondo gli orientamenti dell'Enciclica Laudato si'.* Introduzione e saluti di mons. Francesco Beneduce, vescovo ausiliare di Napoli, e di mons. Francesco Alfano, arcivescovo di Castellammare di Stabia-Sorrento. Meditazione di Rosanna Virgili. Presentazione del Sussidio catechistico di mons. Antonio Di Donna, vescovo di Acerra. Conclusioni di don Emilio Salvatore e don Giuseppe Autorino. Incontro per i vescovi e i presbiteri, promosso dalla Conferenza Episcopale Campana. Sala Trapani. Ore 9.30

DIOCESI DI NOVARA

- 3 DOMENICA NOVARA. *Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato. Ore 10.00 Pellegrinaggio dal cimitero di San Filiberto a Pella al Santuario Madonna del Sasso. Pranzo al sacco. Musiche del gruppo Work in Progress. Ore 17.00 Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Franco Giulio Brambilla, vescovo di Novara.*

ARCIDIOCESI DI OTRANTO

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO E CENTRO ECUMENICO OIKOS P. A. LUNDIN

OTTOBRE

- 1 DOMENICA GALATINA. *Celebrazione eucaristica, presieduta da don Pietro Mele, per la custodia del creato.* Chiesa di San Biagio. Ore 18.00
- 2 LUNEDÌ MARTIGNANO. *Paolo Sansò, Il ruolo del geologo nel difficile rapporto tra uomo e ambiente. Saluto iniziale di don Paolo Russo.* Chiesa Santa Maria dei Martiri. Ore 18.00
- 9 LUNEDÌ GALATINA. *«Che scorrano la Giustizia e la Pace». Interventi del pastore Giuseppe Neglia della Chiesa di Cristo, Antonio De Donno e fra Francesco Zecca. Presiede don Pietro Mele.* Sala Pollio, Chiesa di San Biagio. Ore 18.30
- 15 DOMENICA TARANTO. *Visita guidata a Taranto e Massafra con Paolo Sansò.*

DIOCESI DI PADOVA

UFFICIO PASTORALE SOCIALE E UFFICIO PER L'ANNUNCIO E CATECHESI

- 17 DOMENICA ALANO DI PIAVE. *Giornata diocesana del creato. Ore 9.00 Ritrovo alla Chiesa. 9.30 Camminata per gruppi per vie e sentieri nel territorio di Alano di Piave, con soste, in luoghi significativi, per riflettere sull'importanza della cura della casa comune. Pranzo al sacco negli spazi parrocchiali. Seguono attività di intrattenimento per i ragazzi. Ore 15.00 Celebrazione eucaristica.* Incontro promosso anche da Parrocchia di Alano di Piave, Comune di Alano, Vicariati di Quero Valdobbiadene e Valstagna Fonzaso, Azione Cattolica, Agesci, Alpini, Protezione Civile e gruppi di volontariato locale.

OTTOBRE

- 1 DOMENICA PRAGLIA. *Tempo del creato. Preghiera ecumenica, animata dal Coro Shalom di Abano Terme.* Incontro promosso da Consiglio delle Chiese Cristiane di Padova. Abbazia. Ore 16.00

ARCIDIOCESI DI PALERMO

- 28 GIOVEDÌ PALERMO. *Insieme per la Salvaguardia del Creato. Veglia ecumenica e interreligiosa.* Incontro promosso da Arcidiocesi di Palermo, Chiesa Anglicana, Chiesa Valdese, Chiesa Valdese e Metodista La Noce, Chiesa Luterana, Patriarcato Ortodosso di Romania, Patriarcato Ortodosso di Costantinopoli, Patriarcato Ortodosso di Mosca, Chiesa Evangelica per la Riconciliazione, Chiesa Avventista, Comunità Evangelica del Ghana, Comunità Pilgrim Pentecostal International, Comunità Ebraica, Comunità Islamica, Comunità Buddista e Comunità Induista. Missione di Speranza e Carità, via Decollati 29. Ore 19.00

DIOCESI DI PARMA

CONSIGLIO DELLE CHIESE CRISTIANE DI PARMA, CONSULTA DIOCESANA PER LA GIUSTIZIA, PACE E SALVAGUARDIA DEL CREATO, SAE-GRUPPO DI PARMA, ASSOCIAZIONE VIANDANTI

24 DOMENICA PARMA. *Preghiera ecumenica in cammino partendo alle 16.15 con tappe in piazzale della Chiesa San Giovanni Evangelica, Chiesa Ortodossa San Nectario, borgo della Posta, Chiesa Evangelica Valdese e Avventista, borgo Tommasini, Chiesa Ortodossa Romena, piazzale Picelli.*

ARCIDIOCESI DI PERUGIA-CITTÀ DELLA PIEVE

13 MERCOLEDÌ PERUGIA. *Preghiera di lode «Aprirò nel deserto una strada».* Incontro in collaborazione con Gruppo di preghiera Figli della Luce e con Comunità La Compagnia del Rinnovamento dello Spirito Santo. Chiesa San Nicola in Pretola. Ore 21.00

26 MARTEDÌ PERUGIA. *Incontro ecumenico Giustizia e pace. Guida il diacono Stefano Tenda. Interventi di Annarita Caponera, Marco Agricola e Carlo Cerati.* Il Mulino della Catasta in Ponte Felcino. Ore 21.00

28 GIOVEDÌ PERUGIA. *«Che la giustizia e la pace scorrono».* Adorazione eucaristica, presieduta da mons. Ivan Maffei, arcivescovo di Perugia, con interventi di Stefano Marcucci e Veronica Rossi. Incontro in collaborazione con l'Azione Cattolica Diocesana. Chiesa Santa Maria Maddalena in Ponte Valleceppi. Ore 21.00

ARCIDIOCESI DI PESARO

1 VENERDÌ PESARO. *Tempo del Creato. Alba di contemplazione.* Piazzale della Libertà. Ore 6.00

9 SABATO FIORENZUOLA DI FOCARA. *Tempo del Creato. Ascoltare il Creato.* Casa Parrocchiale. Ore 16.00

23 SABATO PESARO. *Tempo del Creato. Il grido del povero è il grido del creato.* Incontro con la partecipazione della Chiesa Valdese. Parco Miralfiore. Ore 17.00

OTTOBRE

1 DOMENICA PESARO. *Camminata dell'amicizia.* Borgo Santa Maria. Ore 14.15

DIOCESI DI PINEROLO

OTTOBRE

4 MERCOLEDÌ PINEROLO. *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Derio Olivero, vescovo di Pinerolo, per la conclusione del Tempo del Creato.* Duomo.

ARCIDIOCESI DI PISA

8 VENERDÌ BARGA. *Tempo del creato. Presentazione del libro L'antica civiltà contadina e artigiana attraverso la saggezza dei nostri proverbi di Emilio Lammari.* Incontro promosso dal Circolo Laudato sì di Barga. Oratorio del San Cuore. Ore 21.00

17 DOMENICA VICOPISANO. *Come fiumi di giustizia e pace tra verdi e feconde valli. Ore 8.45 Passeggiata. Ore 11.30 Celebrazione eucaristica.* Incontro promosso da Circolo Laudato sì di Vicopisano.

18 LUNEDÌ BARGA. *Tempo del creato. Le comunità energetiche.* Incontro promosso dal Circolo Laudato sì. Oratorio del San Cuore. Ore 21.00

DIOCESI DI PISTOIA

PATROCINIO DEL COMUNE DI QUARRATA E DEL COMUNE DI CARMIGANO

10 DOMENICA QUARRATA. *Prendersi cura della casa comune. Ore 10.00 Incontro dei Circoli Laudato Sì della Toscana per conoscenza e condivisione di esperienze, guidato da Lorenzo Orioli. Segue la celebrazione eucaristica. Pranzo al sacco. Ore 15.00 Passeggiata Laudato Sì" dalla piazza della Chiesa lungo l'antica viabilità per raggiungere Capezzana, alla fattoria di proprietà della famiglia Contini Bonacossi, con una conversazione con Ciro Amato. Alla conclusione rientro a Colle a piedi.*

17 DOMENICA PISTOIA. *Meditazione e preghiera ecumenica per la cura del creato.* Incontro promosso da Diocesi di Pistoia, Chiesa Battista di Pistoia, Chiesa Valdese di Pistoia, Chiesa Ortodossa Russa e Chiesa Ortodossa Rumena. Chiesa San Bartolomeo

DIOCESI DI POZZUOLI

- 23 SABATO ALBANELLA. *«Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» Rm 8,22. Il grido del creato e la catastrofe ambientale: una sfida per le nostre Chiese.* Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Oasi WWF Bosco Camerine, via Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00
- 28 GIOVEDÌ POMPEI. *L'educazione alla custodia del creato nelle nostre comunità, secondo gli orientamenti dell'Enciclica Laudato si'.* Introduzione e saluti di mons. Francesco Beneduce, vescovo ausiliare di Napoli, e di mons. Francesco Alfano, arcivescovo di Castellammare di Stabia-Sorrento. Meditazione di Rosanna Virgili. Presentazione del Sussidio catechistico di mons. Antonio Di Donna, vescovo di Acerra. Conclusioni di don Emilio Salvatore e don Giuseppe Autorino. Incontro per i vescovi e i presbiteri, promosso dalla Conferenza Episcopale Campana. Sala Trapani. Ore 9.30

DIOCESI DI PRATO

OTTOBRE

- 2 LUNEDÌ PRATO. *Preghiera ecumenica per la salvaguardia del creato.* Incontro promosso da Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso e Gruppo dei Nuovi Stili di Vita della diocesi di Prato. Chiesa San Pio X, Le Badie. Ore 21.00

ARCIDIOCESI DI RAVENNA-CERVIA

- 1 VENERDÌ FAENZA. *XVIII Giornata per la custodia e la cura del creato. Preghiera ecumenica "Che scorrano la giustizia e la pace", presieduta da mons. monsignor Mario Toso, vescovo di Faenza-Modigliana, con la presenza di mons. Lorenzo Ghizzoni, arcivescovo di Ravenna-Cervia e i rappresentanti delle Chiese ortodosse del territorio.* Incontro promosso dalla diocesi di Faenza-Modigliana e dall'Arcidiocesi di Ravenna-Cervia, in collaborazione CreAttivo nuovi stili per il Creato, Coldiretti Ravenna, Carabinieri – Comando Gruppo Nucleo Forestale Ravenna, Concooperative Romagna, MCL Ravenna ed A.C.L.I. Ravenna e con la partecipazione delle Chiese Ortodosse. Chiesa Santa Maria del Rosario di Errano, via Errano 4. Ore 17.30

DIOCESI DI REGGIO EMILIA-GUASTALLA

- 3 DOMENICA MONTE DURO. *Celebrazione della custodia del creatostodia e la cura del creato.* Incontro promosso da Federazione Nazionale Pro Natura e Unità pastorale Vezzano con il patrocinio di Comune di Vezzano del Crostolo e Polisportiva Dilettantistica Montalto. Ore 16.20 -19-30

ARCIDIOCESI DI SALERNO-CAMPAGNA-ACERNO

- 12 MARTEDÌ BOLANO DI FISCIANO. *XVIII Giornata per la custodia e la cura del creato.* Incontro promosso dall'Ufficio per i Problemi Sociali e il Lavoro dell'arcidiocesi di Salerno. Chiesa di San Quirico. Ore 19.00
- 23 SABATO ALBANELLA. *«Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» Rm 8,22. Il grido del creato e la catastrofe ambientale: una sfida per le nostre Chiese.* Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Oasi WWF Bosco Camerine, via Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00
- 28 GIOVEDÌ POMPEI. *L'educazione alla custodia del creato nelle nostre comunità, secondo gli orientamenti dell'Enciclica Laudato si'.* Introduzione e saluti di mons. Francesco Beneduce, vescovo ausiliare di Napoli, e di mons. Francesco Alfano, arcivescovo di Castellammare di Stabia-Sorrento. Meditazione di Rosanna Virgili. Presentazione del Sussidio catechistico di mons. Antonio Di Donna, vescovo di Acerra. Conclusioni di don Emilio Salvatore e don Giuseppe Autorino. Incontro per i vescovi e i presbiteri, promosso dalla Conferenza Episcopale Campana. Sala Trapani. Ore 9.30

DIOCESI DI SAN MARCO ARGENTANO

- 24 DOMENICA SAN MARCO ARGENTANO. *Incontro per la Giornata per la custodia e la cura del creato.* Ore 15.30 – 16.20

DIOCESI DI SAN MINIATO

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, UFFICIO PER I PROBLEMI SOCIALI E LAVORO E PARROCCHIA DI SANTA MARIA IN VALDEGOLA

24 DOMENICA SAN MINIATO. *XVIII Giornata per la custodia del creato. Ore 16.45 Ritrovo presso il parcheggio in via del Palagio, località La Serra. Camminata verso la Chiesa di Santa Lucia di Montebicchieri. Lungo il percorso soste per la meditazione e per la preghiera. Ore 18.00 Incontro e dialogo con sr. Costanza Pagliai. Ore 19.30 Rientro al parcheggio in Via del Palagio e spostamento verso la Chiesa parrocchiale La Serra, via San Regolo 15. Ore 20.00 Pranzo al sacco.*

DIOCESI DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI-CONZA-NUSCO-BISACCIA

23 SABATO ALBANELLA. *«Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» Rm 8,22. Il grido del creato e la catastrofe ambientale: una sfida per le nostre Chiese.* Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Oasi WWF Bosco Camerine, via Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00

28 GIOVEDÌ POMPEI. *L'educazione alla custodia del creato nelle nostre comunità, secondo gli orientamenti dell'Enciclica Laudato si'.* Introduzione e saluti di mons. Francesco Beneduce, vescovo ausiliare di Napoli, e di mons. Francesco Alfano, arcivescovo di Castellammare di Stabia-Sorrento. Meditazione di Rosanna Virgili. Presentazione del Sussidio catechistico di mons. Antonio Di Donna, vescovo di Acerra. Conclusioni di don Emilio Salvatore e don Giuseppe Autorino. Incontro per i vescovi e i presbiteri, promosso dalla Conferenza Episcopale Campana. Sala Trapani. Ore 9.30

DIOCESI DI SESSA ARUNCA

23 SABATO ALBANELLA. *«Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» Rm 8,22. Il grido del creato e la catastrofe ambientale: una sfida per le nostre Chiese.* Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Oasi WWF Bosco Camerine, via Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00

28 GIOVEDÌ POMPEI. *L'educazione alla custodia del creato nelle nostre comunità, secondo gli orientamenti dell'Enciclica Laudato si'.* Introduzione e saluti di mons. Francesco Beneduce, vescovo ausiliare di Napoli, e di mons. Francesco Alfano, arcivescovo di Castellammare di Stabia-Sorrento. Meditazione di Rosanna Virgili. Presentazione del Sussidio catechistico di mons. Antonio Di Donna, vescovo di Acerra. Conclusioni di don Emilio Salvatore e don Giuseppe Autorino. Incontro per i vescovi e i presbiteri, promosso dalla Conferenza Episcopale Campana. Sala Trapani. Ore 9.30

ARCIDIOCESI DI SORRENTO-CASTELLAMMARE DI STABIA

23 SABATO ALBANELLA. *«Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» Rm 8,22. Il grido del creato e la catastrofe ambientale: una sfida per le nostre Chiese.* Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Oasi WWF Bosco Camerine, via Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00

28 GIOVEDÌ POMPEI. *L'educazione alla custodia del creato nelle nostre comunità, secondo gli orientamenti dell'Enciclica Laudato si'.* Introduzione e saluti di mons. Francesco Beneduce, vescovo ausiliare di Napoli, e di mons. Francesco Alfano, arcivescovo di Castellammare di Stabia-Sorrento. Meditazione di Rosanna Virgili. Presentazione del Sussidio catechistico di mons. Antonio Di Donna, vescovo di Acerra. Conclusioni di don Emilio Salvatore e don Giuseppe Autorino. Incontro per i vescovi e i presbiteri, promosso dalla Conferenza Episcopale Campana. Sala Trapani. Ore 9.30

DIOCESI DI SULMONA-VALVA

1 VENERDÌ SULMONA. *Giornata mondiale per la cura del creato.* Prato della biodiversità La Potenza. Ore 19.00

9 SABATO VITTORITO. *Pellegrinaggio alla Madonna del Colle.* Ore 18.00

15 VENERDÌ SULMONA. *Convegno Comunità Energetiche Rinnovabili Solidali di Pace: Scela tecnica frutto di un cammino spirituale.* Ore 17.00

OTTOBRE

4 MERCOLEDÌ POPOLI. *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Michele Fusco, vescovo di Sulmona-Valva, per la chiusura del Tempo del creato.* Chiesa di San Francesco. Ore 18.00

DIOCESI DI TARANTO

2 SABATO TARANTO. *XVIII Giornata di preghiera per la cura del creato. Celebrazione eucaristica, presieduta da don Pasquale Laporta. Segue adorazione eucaristica.* Incontro promosso da Rinnovamento dello Spirito. Santuario della Madonna di Fatima. Ore 19.00

DIOCESI DI TEANO CALVI

23 SABATO ALBANELLA. *«Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» Rm 8,22. Il grido del creato e la catastrofe ambientale: una sfida per le nostre Chiese.* Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Oasi WWF Bosco Camerine, via Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00

28 GIOVEDÌ POMPEI. *L'educazione alla custodia del creato nelle nostre comunità, secondo gli orientamenti dell'Enciclica Laudato si'. Introduzione e saluti di mons. Francesco Beneduce, vescovo ausiliare di Napoli, e di mons. Francesco Alfano, arcivescovo di Castellammare di Stabia-Sorrento. Meditazione di Rosanna Virgili. Presentazione del Sussidio catechistico di mons. Antonio Di Donna, vescovo di Acerra. Conclusioni di don Emilio Salvatore e don Giuseppe Autorino.* Incontro per i vescovi e i presbiteri, promosso dalla Conferenza Episcopale Campana. Sala Trapani. Ore 9.30

DIOCESI DI TEGGIANO-POLICASTRO

23 SABATO ALBANELLA. *«Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» Rm 8,22. Il grido del creato e la catastrofe ambientale: una sfida per le nostre Chiese.* Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Oasi WWF Bosco Camerine, via Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00

28 GIOVEDÌ POMPEI. *L'educazione alla custodia del creato nelle nostre comunità, secondo gli orientamenti dell'Enciclica Laudato si'. Introduzione e saluti di mons. Francesco Beneduce, vescovo ausiliare di Napoli, e di mons. Francesco Alfano, arcivescovo di Castellammare di Stabia-Sorrento. Meditazione di Rosanna Virgili. Presentazione del Sussidio catechistico di mons. Antonio Di Donna, vescovo di Acerra. Conclusioni di don Emilio Salvatore e don Giuseppe Autorino.* Incontro per i vescovi e i presbiteri, promosso dalla Conferenza Episcopale Campana. Sala Trapani. Ore 9.30

DIOCESI DI TERNI-NARNI-AMELIA

UFFICIO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO E MOVIMENTO LAUDATO SÌ

7 GIOVEDÌ NARNI. *Preghiera ecumenica e interreligiosa per il creato nell'ambito del Convegno Madre terra sorelle stelle. Interventi di mons. Francesco Antonio Soddu, vescovo di Terni, padre ortodosso romeno Vasile Andrea, pastore valdese Ermanno Genre, iman Naker Akkad e El Hacjimi Mimoun.* Chiostro di Sant'Agostino. Ore 19.00

13 MERCOLEDÌ TERNI. *Ubaldo Mastromatteo, Incidenza dell'uomo sul clima.* Museo Diocesano. Ore 18.15

ARCIDIOCESI DI TORINO

COMMISSIONE DIOCESANA PER L'ECUMENISMO E DIALOGO INTERRELIGIOSO, COMMISSIONE EVANGELICA PER L'ECUMENISMO, CHIESA DEL NAZARENO, CHIESA EVANGELICA VALDESE DI TORINO, COMUNITÀ EVANGELICA LUTERANA DI TORINO, ASSOCIAZIONE DELLE CHIESE BATTISTE DEL PIEMONTE, COORDINAMENTO DELLE CHIESE BATTISTE DI TORINO, O.F.S. PIEMONTE E VALLE D'AOSTA, PARROCCHIA DI GESÙ NAZARENO, PARROCCHIA MARIA REGINA DELLE MISSIONI, PASTORALE SOCIALE E DEL LAVORO, SEGRETARIATO ATTIVITÀ ECUMENICHE - TORINO, STRUMENTI DI PACE, ASS. TRICICLO CON LA ADESIONE DI ACLI TORINO, ASSOCIAZIONE AMICI MISSIONI CONSOLATA, AZIONE CATTOLICA, CISV, MEIC, MOVIMENTO DEI FOCOLARI, TORINO INCONTRA TAIZÉ, SERMIG FRATERNITÀ DELLA SPERANZA

23 SABATO TORINO. *«Che la Giustizia e la Pace scorrono». Ore 10.00 Benvenuto e introduzione musicale. Visita alla mostra "Acqua chiare - L'acqua, la vita, l'uomo in provincia di Torino", a cura di Torino Metropolitana e Associazione Triciclo. Ore 10.30 Convertirsi da azioni malvagie (commento a Geremia 25,5) a cura di Eugenia Ferreri. Acqua: bene comune o causa di conflitti? intervento online a cura di Emanuele Fantini. Canto Sorgente Viva. Ore 11.00 Abbracciare la conversione (commento alle Fonti Francescane 110) a cura di Piero Maglioli. La dimensione comunitaria della conversione ecologica a cura di Alessandro Svaluto Ferro. Preghiera di intercessione. Ore 11.30 Perseverare (commento a Luca 18, 1-8) a cura di Stefano Fontana. Presentazione della "Dichiarazione dei diritti dei fiumi" a cura di Rosina Rondelli. Padre Nostro. Ore 12.00 Conclusione a cura di Padre Marius Floricu. Sermig, piazza Borgo Dora 61.*

ARCIDIOCESI DI TRANI-BARLETTA-BISCEGLIE

25 LUNEDÌ MARGHERITA DI SAVOIA TORINO. «*Che la Giustizia e la Pace scorrono*». Giornata diocesana per la cura del creato. Incontro di testimonianza e preghiera interreligiosa passeggiando nella riserva naturale. Saline, via Duca degli Abruzzi 1. Ore 17.00

DIOCESI DI TREVISO

AGOSTO

31 GIOVEDÌ CAMPOSANPIERO. *Ermes Ronchi, Sulla Laudato si di papa Francesco*. Casa di spiritualità Oasi Sant'Antonio. Ore 20.30

1 VENERDÌ PIEVE DEL GRAPPA. *Inaugurazione sentiero inclusivo*. Ore 14.30 Arrivo al Centro Don Chiavacci. Ore 15.00 Presentazione e saluto delle autorità. Ore 15.30 Taglio del nastro e visita al sentiero. Ore 17.00 Alberto Pivato, in collaborazione la compagnia teatrale Stabile del Leonardo, *Riflessioni sui cambiamenti climatici. "Non ci sono più le mezze stagioni"*. Ore 18.00 Buffet. Ore 19.00 Celebrazione eucaristica. Centro Don Chiavacci, via Santa Lucia 45. Località Crespano. Ore 14.30 – 20.00

22 VENERDÌ TREVISO. *Stefano Zamagni, L'economia Civile: un'altra idea di mercato*. Incontro promosso dalla Comunità Laudato Si e Slow Food Treviso. Auditorium, Casa dei Carraresi. Ore 18.00

OTTOBRE

4 MERCOLEDÌ MONASTIER. *Veglia di preghiera sul tema dell'acqua*. Incontro promosso in collaborazione con la Pastorale Sociale e salvaguardia del creato. Ore 20.30

DIOCESI DI TRIESTE

CHIESA CATTOLICA E CHIESE ORTODOSSE

19 MARTEDÌ TRIESTE. *Preghiera ecumenica per la cura del creato, con la partecipazione di mons. Enrico Trevisi, vescovo di Trieste, e mons. Andrej Čilerdžić, Vescovo della Chiesa Serbo Ortodossa per Austria, Svizzera, Italia e Malta*. Chiesa di San Spiridione della comunità serbo-ortodossa. Ore 18.00

ARCIDIOCESI DI UDINE

SERVIZIO DIOCESANO PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO E LA CARITAS DIOCESANA

1 VENERDÌ RAVASCLETTO. *Giornata di preghiera per la cura del Creato. «Tu come ascolti?»*. Concerto esperienziale per l'apertura del Tempo del Creato a cura di Maria Grazia De Paulis. Chiesa San Matteo. Ore 17.00

3 DOMENICA UDINE. *Concerto ecumenico "Cantate Domino"*. Musiche di Bach, Mozart, Haendel alternate a letture tratte dall'enciclica "Laudato si'" a cura dell'Associazione ALEA. Chiesa della Beata Vergine del Carmine, via Aquileia. Ore 17.30

13 MERCOLEDÌ UDINE. *Lettura comunitaria dell'enciclica "Laudato si'" e condivisione sul tema: il rapporto con il creato*. Casa dei padri saveriani, via Monte S. Michele 70. Ore 18.00

20 MERCOLEDÌ UDINE. *Lettura comunitaria dell'enciclica "Laudato si'" e condivisione sul tema: il rapporto con il creato*. Casa dei padri saveriani, via Monte S. Michele 70. Ore 18.00

28 GIOVEDÌ UDINE. «*L'Agenda 2030 interpella i credenti*». Incontro ecumenico e interreligioso. Ore 17.30 Presentazione a cura di Francesco Marangon. Interventi di don Luigi Gloazzo sul tema a partire dall'Obiettivo 2: Sconfiggere la fame; pastore metodista Jens Hansen sul tema a partire dall'Obiettivo 12: Consumo e produzione responsabili; padre ortodosso serbo Dusan Djukanovic sul tema a partire dall'Obiettivo 16: Pace giustizia e istituzioni solide; imam Mohamed Hajib sul tema a partire dall'Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze. Centro Paolino d'Aquileia, via Treppo 5/b. Ore 17.30

OTTOBRE

1 DOMENICA TOLMEZZO. *Proiezione del film The Letter*. Cinema David. Ore 20.30

4 MERCOLEDÌ UDINE. *Incontro ecumenico di preghiera alla conclusione del Tempo del Creato, presieduto da mons. Andrea Bruno Mazzocato, arcivescovo di Udine*. Incontro promosso in collaborazione con l'Ordine Franciscano Secolare. Chiesa di Santa Maria della Neve, via Ronchi. Ore 17.00

DIOCESI DI VALLO DELLA LUCANIA

- 23 SABATO ALBANELLA. «*Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio*» Rm 8,22. *Il grido del creato e la catastrofe ambientale: una sfida per le nostre Chiese*. Incontro promosso dal Consiglio delle Chiese Cristiane della Campania. Oasi WWF Bosco Camerine, via Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00
- 28 GIOVEDÌ POMPEI. *L'educazione alla custodia del creato nelle nostre comunità, secondo gli orientamenti dell'Enciclica Laudato si'*. Introduzione e saluti di mons. Francesco Beneduce, vescovo ausiliare di Napoli, e di mons. Francesco Alfano, arcivescovo di Castellammare di Stabia-Sorrento. Meditazione di Rosanna Virgili. Presentazione del Sussidio catechistico di mons. Antonio Di Donna, vescovo di Acerra. Conclusioni di don Emilio Salvatore e don Giuseppe Autorino. Incontro per i vescovi e i presbiteri, promosso dalla Conferenza Episcopale Campana. Sala Trapani. Ore 9.30

DIOCESI DI VICENZA

- 2 DOMENICA COLOGNA VENETA. *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Giuliano Brugnotto, vescovo di Vicenza*. Duomo. Ore 18.00
- 13 MERCOLEDÌ LONIGO. *PFAS lavoro avvelenato*.
- 20 MERCOLEDÌ COLOGNA VENETA. *Ermes Ronchi e Coro Scaligero*.
- 22 VENERDÌ MONTECCHIO MAGGIORE. *Giulietta sono io*.

DIOCESI DI VITTORIO VENETO

UFFICIO MISSIONARIO, CARITAS, UFFICIO SCUOLA, UFFICIO MIGRANTES

AGOSTO

- 31 GIOVEDÌ VITTORIO VENETO. *Incontro di formazione per insegnanti di religione ma aperti a tutti. Interventi di Adolfo Morganti e don Andrea Dal Cin*. Aula Magna, Seminario.
- 5 MARTEDÌ VITTORIO VENETO. *Incontro di formazione per insegnanti di religione ma aperti a tutti. Intervento di Simone Morandini*. Aula Magna, Seminario.
- 5 MARTEDÌ RAMERA. *Veglia di preghiera a un anno dell'uccisione di Suor Maria De Coppi, "martire della Laudato Si'"*. Ore 20.00
- 10 DOMENICA VITTORIO VENETO. *Passeggiata alle sorgenti del Meschio. Ritrovo in Piazza Flaminio*. Ore 15.00
- 17 DOMENICA CARPESCA. *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Corrado Pizziolo, per la la Giornata del creato*. Ore 11.00
- 22 VENERDÌ VITTORIO VENETO. *Antonio Segat, Risorse idriche. Per una gestione virtuosa*. Casa dello Studente. Ore 20.30
- 29 VENERDÌ VITTORIO VENETO. *Marco Guberti, Vajont, il paesaggio come estensione della pelle a anni dal disastro della diga del Vajont*. Casa dello Studente. Ore 20.30
- 3 DOMENICA ROMA. *Come pregare insieme. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santa Maria in Portico in Campitelli, piazza Campitelli 9. Ore 19.30
- 4 LUNEDÌ MATASSINO. *Il Concilio davanti a noi*. Settimana Teologica della diocesi di Fiesole. Centro Pastorale Arpioni (5-7 Settembre)
- 5 MARTEDÌ BOSE. *La Sapienza del deserto: i Detti dei Padri e delle Madri*. XXIX Convegno Ecumenico Internazionale di Spiritualità Ortodossa, promosso dalla Comunità Monastica di Bose (5-8 Settembre)
- 5 MARTEDÌ FIRENZE. *Jules Isaac, molto più di un pioniere... Il dialogo ebraico-cristiano nel 60° anniversario della scomparsa di Jules Isaac*. Brunetto Salvarani, Jules Isaac e la sua eredità, Franca Landi, *I Colloqui ebraico-cristiani di Camaldoli e Gianluca Blancini, Jules Isaac e Maria Vingiani, un'amicizia spirituale*. Conclusioni di Marco Cassuto Morselli. Introduce e modera Riccardo Burigana. Incontro promosso dalla Federazione delle Amicizie Ebraico-cristiane, dal Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia e dall'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo. Modalità on-line. Ore 18.00
- 6 MERCOLEDÌ PORTO SANTO STEFANO. *Preghiera ecumenica per la pace secondo Cristo in un mondo martoriato dalle guerre e dalla violenza di ogni genere*. Incontro promosso dal gruppo "Mai più la guerra". Chiesa dell'Immacolata. Ore 17.30

- 7 GIOVEDÌ TORRE PELLICE. *I valdesi nel contesto religioso e politico italiano tra Otto e Novecento*. LXII Convegno della Società di Studi Valdesi (7-9 Settembre)
- 8 VENERDÌ ROMA. *Sola Scriptura si o no? Un dibattito sul centro della fede cristiana. Interventi di Aldo Benincasa e Michele Marincolo. Modera Giovanni Donato ecumenica per la pace secondo Cristo in un mondo martoriato dalle guerre e dalla violenza di ogni genere*. Incontro promosso dal gruppo "Mai più la guerra". Chiesa dell'Immacolata. Ore 17.30
- 8 VENERDÌ VENEZIA. *Incontro ecumenico giovani*. Incontro promosso da gruppo SAE. Convento San Francesco della Vigna. (8-10 Settembre)
- 9 SABATO LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Introduzione*. Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 15.00 – 17.00
- 10 DOMENICA FIRENZE. *Assemblea Annuale dell'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo. Elezione del Presidente e del Comitato Direttivo*. Istituto Avventista di Cultura Biblica Villa Aurora. Ore 17.00-22.00
- 10 DOMENICA GENOVA. *Pregare insieme, cantando... ascoltando la Parola...nel silenzio...per accogliere la presenza di Dio in noi*. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00
- 10 DOMENICA ROMA. *Come pregare insieme. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santa Maria in Portico in Campitelli, piazza Campitelli 9. Ore 19.30
- 11 LUNEDÌ FIRENZE. *Riconciliare le memorie. Il movimento ecumenico e le ferite del passato. Ore 10.00 Parole di Accoglienza. Pastore avventista Saverio Scuccimarrì, In ascolto della Parola di Dio (Luca 10, 25-37). Ore 10.30 I Sessione - Memorie da conoscere. Carmine Napolitano, Riconciliazioni da costruire. Memorie e riflessioni sulla presenza pentecostale in Italia; Bruno Mondino, Ponti di riconciliazione per il bene comune. Una lettura ecumenica delle stragi del 19 settembre 1943; Mauro Lucchesi, Dalla terra di Abramo. Nota introduttiva a Ragheed Gianni, martire per il dialogo. Modera Franca Landi. Ore 12.30 Pranzo. Ore 14.30 Riccardo Burigana, I cantieri dell'AIDECU. La Biblioteca Digitale per il Dialogo e il progetto di ricerca Sempre Nicea. Ore 15.30 II Sessione – Passi di riconciliazione. Carlo Pertusati, Martiri cristiani. Fonte viva per il dialogo ecumenico. Pier Giorgio Taneburgo, Cristiani nel Mediterraneo. Memorie e riconciliazione in Albania. Modera Enzo Petrolino. Ore 17.00 Conclusione dei lavori. Giornata annuale di Studio, promossa dall'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo. Istituto Avventista di Cultura Biblica Villa Aurora. Ore 10.00-17.00*
- 12 MARTEDÌ LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Catechesi e/o educazione alla fede cristiana: che cosa è?*. Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 20.30-22.30
- 15 VENERDÌ BERGAMO. *Per una grammatica delle fedi: ebraismo. Claudia Milani, La liturgia ebraica quotidiana*. Molte fedi sotto lo stesso cielo, una proposta delle ACLI di Bergamo.
- 16 SABATO LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Educazione alla fede cristiana: basi bibliche*. Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 15.00 – 17.00
- 17 DOMENICA ROMA. *Come pregare insieme. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé*. Chiesa di Santa Maria in Portico in Campitelli, piazza Campitelli 9. Ore 19.30

- 17 DOMENICA [VENEZIA. *L'impossibile preghiera di Jacques Ellul. Interventi della pastora valdese Elisabetta Ribet e Simone Morandini.* Incontro promosso da Chiesa Valdese e Metodista di Venezia e Diaspora e Gruppo SAE di Venezia. Salone Busetto, Palazzo Cavagnis, Castello 5710. Ore 16.00](#)
- 19 MARTEDÌ [BOSE. *Religious values in a Democratic Society.* Convegno promosso da St. Andrew's Biblical Theological Institute e Comunità di Bose \(19-22 Settembre\)](#)
- 19 MARTEDÌ [LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Educazione alla fede cristiana: basi bibliche.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 20.30-22.30](#)
- 20 MERCOLEDÌ [CREMONA. *Cantate al Signore un canto nuovo. La musica e il canto nella Bibbia. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. Salmo 150.* Ciclo di incontri promosso da diocesi di Crema, diocesi di Cremona, Nuova Parrocchia Stella del Mattino di Parma, Santt'Ulderico di Parma, Chiesa Metodista di Parma-Mezzani, Chiesa Evangelica Metodista di Piacenza-Cremona, Chiese Avventiste di Parma e Cremona, Gruppi SAE di Cremona, Parma e Piacenza. Piattaforma zoom. Ore 20.45](#)
- 21 GIOVEDÌ [MILANO. *Dentro il dramma: ricominciare dalla persona. L'eredità di padre Romano Scalfi. I Sessione Russia-Occidente, un respiro comune. Interventi di Aleksandr Archangel'skij, Svetlana Panič e Adriano Dell'Asta.* Convegno promosso da Fondazione Russia Cristiana e Centro Culturale di Milano. Centro Culturale di Milano, largo Corsia dei Servi 4. Ore 20.30](#)
- 22 VENERDÌ [BERGAMO. *Per una grammatica delle fedi: ebraismo. Claudia Milani, Le tappe della vita.* Molte fedi sotto lo stesso cielo, una proposta delle ACLI di Bergamo.](#)
- 22 VENERDÌ [PISTOIA. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè.* Sala Pantaleo, Monastero Suore Clarisse. Ore 21.15](#)
- 22 VENERDÌ [SERIATE. *Dentro il dramma: ricominciare dalla persona. L'eredità di padre Romano Scalfi. II Sessione Tavola rotonda. Interventi di Riccardo Burigana, Filipp Davydov, Andrej Desnickij, Dmitrij Stroccev, Sante Maletta.* Convegno promosso da Fondazione Russia Cristiana e Centro Culturale di Milano. Fondazione Russia Cristiana, Villa Ambiveri, via Tasca 36. Ore 14.30 – 18.00](#)
- 23 SABATO [BOSCO CAMERINE. *Giornata regionale per il creato. «Tutta la creazione geme insieme ed è in travaglio» \(Rm 8,22\). Il grido del creato e la catastrophe ambientale: una sfida per le nostre Chiese.* Incontro promosso dal Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Oasi del WWF Bosco Camerine. Ore 10.00 – 13.00](#)
- 23 SABATO [GROTTAFERRATA. *Festa di San Nilo, fondatore e patrono di Grottaferrata.* Incontro promosso da Monastero Esarchico di Santa Maria di Grottaferrata e Comune di Grottaferrata \(23-26 Settembre\)](#)
- 23 SABATO [LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Educazione alla fede cristiana: bambini e ragazzi.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 15.00-17.00](#)
- 23 SABATO [TORINO. *Le parole sono finestre \(oppure muri\) Ermeneutica tra attualità, fede, politica.* Giornata di Studio promossa da Centro Culturale Protestante di Torino. Libreria Claudiana, via Principe Tommaso 1. Ore 9.30 – 17.00](#)
- 24 DOMENICA [BOLOGNA. *Festival Francescano. «Mi mostrerai la via che porta alla vita» \(Salmo 16,11\). Preghiera ecumenica.* Incontro promosso in collaborazione con il Consiglio delle Chiese cristiane di Bologna. Basilica di San Francesco. Ore 19.30](#)

- 24 DOMENICA ROMA. *Come pregare insieme. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di Santa Maria in Portico in Campitelli, piazza Campitelli 9. Ore 19.30
- 25 LUNEDÌ CESENATICO. *Marcello Fidanzio, I rotoli del Mar Morto.* Incontro promosso da Parrocchia San Giacomo Apostolo e Ufficio Catechistico della diocesi di Cesena-Sarsina. Teatro parrocchiale San Giacomo Apostolo. Ore 18.30 e 21.00
- 26 MARTEDÌ LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Educazione alla fede cristiana: bambini e ragazzi.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 20.30-22.30
- 26 MARTEDÌ BERGAMO. *Carlo Casalone, Memoria del Cardinale Martini.* Molte fedi sotto lo stesso cielo, una proposta delle ACLI di Bergamo. Abbazia Sant' Egidio in Fontanella. Ore 20.45
- 27 MERCOLEDÌ VENEZIA. *Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Fabiano Longoni, in memoria di don Germano Pattaro e di don Bruno Bertoli.* Chiesa Santo Stefano. Ore 19.00
- 27 MERCOLEDÌ VERONA. *Lettura ecumenica della Parola di Dio.* Incontro promosso da Consiglio delle Chiese Cristiane di Verona. Chiesa Ortodossa Russa. Ore 18.30
- 28 GIOVEDÌ BERGAMO. *Miriam Camerini, Fedeli a Dio e al mondo. Le parole dell'ebraismo.* Molte fedi sotto lo stesso cielo, una proposta delle ACLI di Bergamo. Chiesa di Loreto. Ore 20.45
- 29 VENERDÌ BERGAMO. *Per una grammatica delle fedi: ebraismo. Claudia Milani, Lo Shabbat.* Molte fedi sotto lo stesso cielo, una proposta delle ACLI di Bergamo.
- 30 MARTEDÌ BOLOGNA. *Un Buon Pastore. Per un nuovo ministero.* Convegno nazionale promosso da Rete viandanti. (30 Settembre – 1° Ottobre)
- 30 SABATO LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Educazione alla fede cristiana: giovani e adulti.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 15.00-17.00
- 30 SABATO ROMA. *La Terra è di Dio. Cinquant'anni dalla lettera pastorale di Giovanni Franzoni. Cinquant'anni di un cammino di libertà e di testimonianza della Comunità Cristiana di Base di san Paolo.* Convegno con il patrocinio di Università Roma Tre, Fondazione Lelio e Lisli Basso, Rivista e Centro studi "Confronti" e Municipio Roma VIII. Università Roma Tre – Dipartimento di Giurisprudenza – Aula 8, in via Ostiense 159. Ore 9.30
- 30 SABATO VERONA. *Preghiera ecumenica con la partecipazione del Coro di Santa Maria in Stelle.* Monastero degli Stigmatini di Sezano, via Mezzomonte 28. Ore 20.30

DOMANI

OTTOBRE

- 1 DOMENICA ROMA. *Divina Liturgia presieduta da Sua Santità Bartolomeo I.* Chiesa ortodossa San Teodoro al Palatino. Ore 10.00
- 2 LUNEDÌ LA VERNA. *In cammino con Lutero e Francesco da La Verna a Assisi.* Pellegrinaggio promosso dalla Accademia della Chiesa Evangelica Luterana in Italia (2-7 Ottobre)
- 2 LUNEDÌ ROMA. *Sotto lo stesso cielo. Tracce di ebraismo in Francesco d'Assisi. Simone Castaldi in dialogo con Francesca Baldini.* Incontro promosso da Provincia San Bonaventura dei Frati Minori, Frati del Palatino, Commisariato di Terra Santa- Roma e Edizioni Terra Santa. Chiesa di San Bonaventura al Palatino. Ore 21.00
- 3 MARTEDÌ LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Educazione alla fede cristiana: giovani e adulti.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 20.30 – 22.30
- 4 MERCOLEDÌ PORTO SANTO STEFANO. *Preghiera ecumenica per la pace secondo Cristo in un mondo martoriato dalle guerre e dalla violenza di ogni genere.* Incontro promosso dal gruppo "Mai più la guerra". Chiesa dell'Immacolata. Ore 17.30
- 6 VENERDÌ BERGAMO. *Per una grammatica delle fedi: ebraismo. Claudia Milani, Le feste ebraiche.* Molte fedi sotto lo stesso cielo, una proposta delle ACLI di Bergamo.
- 6 VENERDÌ TORINO. *Preghiera ecumenica nello stile di Taizè con la partecipazione di mons. Alessandro Giraud, vescovo ausiliare di Torino.* Chiesa San Dalmazzo, via delle Orfane. Ore 21.00
- 7 SABATO LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Catechesi e/o educazione cristiana: cenni di sintesi.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 15.00 -17.00
- 8 DOMENICA GENOVA. *Pregare insieme, cantando... ascoltando la Parola...nel silenzio...per accogliere la presenza di Dio in noi. Preghiera ecumenica nello stile di Taizé.* Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00
- 9 LUNEDÌ BERGAMO. *Paolo Nasi, Fedeli a Dio e al mondo. Le parole del cristianesimo.* Molte fedi sotto lo stesso cielo, una proposta delle ACLI di Bergamo. Chiesa di Loreto. Ore 20.45
- 9 LUNEDÌ PIACENZA. *Spiritualità Teresiana e Mistica ebraica. Interventi di padre Saverio Cannistrà e Matteo Corradini.* Incontro per il 350° della presenza del Carmelo a Piacenza. Chiesa del Carmelo, via Spinazzi 36. Ore 21.00
- 9 LUNEDÌ ROMA. *I nuovi documenti del pontificato di Pio XII e il loro significato per le relazioni ebraico-cristiane: un dialogo tra storici e teologi.* Convegno internazionale promosso da CDEC – Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea, Centro "Cardinal Bea" per gli Studi Giudaici – Facoltà di Storia e dei Beni Culturali della Chiesa, Pontificia Università Gregoriana, Programs on Ethics, Religion, and the Holocaust at the Jack, Joseph and Morton Mandel Center for Advanced Holocaust Studies, U.S. Holocaust Memorial Museum, Institute for International Research Yad Vashem World Holocaust Remembrance Center e Center for Catholic-Jewish Studies, Saint Leo University, sponsorizzato da Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, Santa

Sede, Archivio Apostolico Vaticano, Santa Sede, Dicastero per la Cultura e l'Educazione, Santa Sede, Commissione per i rapporti religiosi con l'Ebraismo del Dicastero per la promozione per l'Unità dei Cristiani, U.S. Department of State, Office of the Special Envoy for Holocaust Issues, U.S. Embassy to the Holy See, Israeli Embassy to the Holy See, Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII, RESILIENCE, AJC – American Jewish Committee. Aula Magna, Pontificia Università Gregoriana, piazza della Pillotta 4. (9-11 Ottobre)

- 9 LUNEDÌ [TORINO. Ebrei e cristiani di fronte alla “modernità”. In quadramenti, scritture, protagonisti \(Secoli XVI-XVIII\). Guido Bartolucci, *Gli ebrei nell'età del mercantilismo: le comunità ebraiche nell'Europa e nell'Italia del Cinque e Seicento*. Ciclo di incontri promosso da Amicizia ebraico-cristiana di Torino, Comunità ebraica di Torino e Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino. Centro Sociale Ebraico, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30](#)
- 10 MARTEDÌ [MILANO. «... per amore di Abramo, mio servo» \(Gen/Ber 26,24\). Una lettura polifonica di Genesi/Bereshit. Gen XXIII, 1-20: «Io ti do il prezzo del campo». David Assael e Luigi Nason. Ciclo di letture a due voci promosso da Comunità Ebraica di Torino, Chiesa Valdese di Torino, Chiese Battiste di Torino, Amicizia Ebraico-Cristiana di Torino, Centro Teologico Padri Gesuiti, Fondazione Carlo Maria Martini. Fondazione Ambrosianeum, via delle Ore 3. Ore 21.00](#)
- 10 MARTEDÌ [LUGANO. Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Liturgia/ritualità/sacramentalità: che cosa è?. Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 20.30-22.30](#)
- 10 MARTEDÌ [PISA. Percorso ecumenico di approfondimento biblico partendo dai brani proposti per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 18-25 gennaio 2024. Intervento di don Luc. Ciclo di incontri promosso da Gruppo di Impegno Ecumenico di Pisa in modalità webinar. Ore 21.00](#)
- 11 MERCOLEDÌ [CREMONA. Cantate al Signore un canto nuovo. La musica e il canto nella Bibbia. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. Atti 16,25-34. Ciclo di incontri promosso da diocesi di Crema, diocesi di Cremona, Nuova Parrocchia Stella del Mattino di Parma, Sant'Ulderico di Parma, Chiesa Metodista di Parma-Mezzani, Chiesa Evangelica Metodista di Piacenza-Cremona, Chiese Avventiste di Parma e Cremona, Gruppi SAE di Cremona, Parma e Piacenza. Piattaforma zoom. Ore 20.45](#)
- 13 VENERDÌ [ROMA. Diploma Ut unum sint. Modulo 1. Il movimento ecumenico. Lezione di Teresa Francesca Rossi. Workshop Il ruolo dei giovani nell'unità dei cristiani. Diploma promosso dalla Pontificia Università San Tommaso in collaborazione con il Pontificio Dicastero per l'unità dei cristiani. Istituto di Studi Ecumenici, largo Angelicum 1. Ore 9.30 – 12.45 e 14.00 – 15.30](#)
- 14 SABATO [LUGANO. Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Rito/Culto/Liturgia: basi bibliche. Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 15.00 – 17.00](#)
- 15 DOMENICA [VENEZIA. L'importanza della danza nella cultura ebraica dai tempi antichi a oggi. Interventi di Elena Lea Bartolini De Angeli, Paola Varricchio e rav Alberto Sermoneta. Seminario di danza e cultura ebraica promosso da Associazione Donne Ebreo d'Italia e Gruppo SAE di Venezia. Sala Monterfiore, Cannaregio 1189. Ore 10.00- 12.30 e 14.00-16.30](#)

- 16 LUNEDÌ PORDENONE. *Camminare sulle spalle dei maestri. Don Chino Biscotin, San Francesco, uomo di pace.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo di dialogo interreligioso di Pordenone e Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Concordia-Pordenone. Ex-Convento di San Francesco. Ore 20.30
- 17 MARTEDÌ LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Rito/Culto/Liturgia: basi bibliche.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 20.30-22.30
- 18 MERCOLEDÌ MESTRE. *Lutero a Venezia. Interventi di Enrico Cerasi e Stefania Salvadori. Modera pastore Fabio Traversari.* Incontro promosso da Chiesa Valdese e Metodista di Venezia e Diaspora, Centro Culturale Protestante Palazzo Cavagnis e Gruppi SAE di Venezia e Mestre. Chiesa Valdese, via Cavallotti 8. Ore 18.00
- 19 GIOVEDÌ TORINO. *Il pianto degli angeli. Spettacolo teatrale creato e diretto da Diana Miccoli sui diari di Etty Hillesum e Tamara Lazerson.* Incontro promosso da Amicizia ebraico-cristiana di Torino, Gruppi di Studi Ebraici e Chiesa Valdese di Torino. Sala Valdese, corso Vittorio Emanuele II 23. Ore 21.00
- 21 SABATO LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. La Messa cattolica: cenni storici e prospettive contemporanee.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 15.00 – 17.00
- 24 MARTEDÌ LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. La Messa cattolica: cenni storici e prospettive contemporanee.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 20.30 – 22.30
- 25 MERCOLEDÌ ROMA. *Il diritto alla speranza.* Incontro dedicato a Jules Isaac (1877-1963) nel 60° anniversario. *Introduzione ai lavori François-Xavier Adama, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. La Messa cattolica: cenni storici e prospettive contemporanee.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 20.30 – 22.30
- 25 MERCOLEDÌ ROMA. *Jules Isaac, il diritto alla speranza. Saluti di Roberta Ascarelli, Massimo Gargiulo, Liliane Apotheker e Norbert Hoffman. Marco Cassuto Morselli, Dall'insegnamento del disprezzo all'Amicizia ebraico-cristiana, Philippe Chenaux, Jules Isaac e Giovanni XXIII e Christophe Le Sourt, Déconstruire l'andijudaïsme chrétien, une contribution à l'enseignement de l'estime.* Institut Français Centre Saint-Louis, largo Toniolo. Ore 10.00
- 27 VENERDÌ PISA. *Percorso ecumenico di approfondimento biblico partendo dai brani proposti per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 18-25 gennaio 2024. Intervento di don Elvis Ragusa.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo di Impegno Ecumenico di Pisa in modalità webinar. Ore 19.00
- 28 SABATO LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. La divina liturgia: cenni storici e prospettive contemporanee.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 15.00 – 17.00

- 28 SABATO ROMA. *Per una teologia filocalica: il contributo teologico di padre Dumitru Stăniloae alla visione cristiana. Giornata di studio in onore di padre Dumitru Stăniloae (1903-1993). Modera e introduce padre Germano Marani sj. Saluti di padre Fernando Luis Rivas osb e Antonio Manzella. Introduzione di mons. Siluan Şpan, vescovo della Diocesi Ortodossa Romena d'Italia. Padre Michel Van Parys osb e Alessia Brombin, Il "Breviario esicasta" di Padre Dumitru Stăniloae. Una meditazione teologica sulla preghiera di Gesù; Violeta Patrunjel Popescu, Padre Dumitru Stăniloae nel carcere di Aiud (1958-1963). Tavola Rotonda. Padre Elia Citterio, P. Dumitru Stăniloae e la storia dell'esicasmismo romeno. Intuizioni e illusioni e Daniele Cogoni, Trattati della teologia dogmatico-esistenziale di P.Dumitru Stăniloae. Tavola rotonda e Chiusura dei lavori. Pontificio Ateneo Sant'Anselmo, piazza dei Cavalieri di Malta 5. Ore 9.00 – 13.00*
- 28 SABATO NAPOLI. *Celebrazione del cinquantesimo anniversario della Concordia di Leuenberg.* Chiesa Luterana. Ore 18.00
- 31 MARTEDÌ LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Culti protestanti-riformati: cenni storici e prospettive contemporanee.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 20.30-22.30
- 30 LUNEDÌ TARQUINIA. *Incontro ecumenico per il riconoscimento dell'associazione Semi di pace.* Incontro promosso da Commissione Globalizzazione e ambiente della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia e La Cittadella Semi di Pace. Località Vigna del Piano. Ore 16.00
- 30 LUNEDÌ TORINO. *Ebrei e cristiani di fronte alla modernità. Luciano Allegra, Il mito dell'ebreo ricco.* Ciclo di incontri promosso da Amicizia ebraico-cristiana di Torino, Comunità ebraica di Torino e Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino. Centro sociale ebraico, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30

NOVEMBRE

- 3 VENERDÌ NAPOLI. *Portatori di nuovi racconti.* Convegno delle delegate e dei delegati delle diocesi italiane delle/dei referenti nazionali delle realtà di impegno ecclesiale promosso da Ufficio per l'Ecumenismo e il Dialogo Interreligioso della Conferenza Episcopale Italiana. (3-5 Novembre)
- 4 SABATO LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Liturgia/ritualità/sacramentalità: cenni di sintesi.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 15.00 – 17.00
- 5 DOMENICA NAPOLI. *Il culto della Riforma.* Chiesa Valdese, via dei Cimbrii 8. Ore 18.00
- 5 DOMENICA ROMA. *Festa della Riforma, con la predicazione di Dorothea Wendebourg.* Chiesa Luterana. Ore 10.00
- 6 LUNEDÌ NAPOLI. *«Gesù Cristo nostra speranza» (1Tm 1,1). Il Vangelo come esperienza di fede e prassi ecclesiale. Lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani e il dialogo. «Cristo Gesù è venuto nel mondo per salvare i peccatori» (1Tm 1,15). Grazia e misericordia cuore del Vangelo e della vita delle nostre Chiese? Interventi di mons. Gaetano Castello, vescovo ausiliare di Napoli, pastora valdese Letizia Tomassone e Georgios Antonopoulos, vescovo della Chiesa greco-ortodossa di Napoli, Patriarcato Ecumenico.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sez. San Tommaso d'Aquino – Napoli e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30

- 7 MARTEDÌ LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Carità/Solidarietà sociale: basi bibliche.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 20.30 – 22.30
- 7 MARTEDÌ PISA. *Percorso ecumenico di approfondimento biblico partendo dai brani proposti per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 18-25 gennaio 2024. Intervento di pastore valdese Daniele Bouchard.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo di Impegno Ecumenico di Pisa. Via Derna 13. Ore 20.45
- 7 MARTEDÌ TORINO. «... per amore di Abramo, mio servo» (Gen/Ber 26,24). *Una lettura polifonica di Genesi/Bereshit. Gen XXIV, 1-67: «Isacco si prese in moglie Rebecca e l'amò». Luciano Caro e Helene Dier Fontana.* Ciclo di letture a due voci promosso da Comunità Ebraica di Torino, Chiesa Valdese di Torino, Chiese Battiste di Torino, Amicizia Ebraico-Cristiana di Torino, Centro Teologico Padri Gesuiti, Fondazione Carlo Maria Martini, Chiesa Valdese, corso Vittorio Emanuele II 23. Ore 21.00
- 8 MERCOLEDÌ FIRENZE. *Winter School. Storia della Riforma protestante nei suoi rapporti con la storia politica, culturale e sociale tra Italia ed Europa nei secoli XVI-XVIII e connessa riflessione politica, filosofica e sociologica nella contemporaneità.* Corso promosso da Centro Culturale Protestante Pietro Martire Vermigli di Firenze e Centro Internazionale di Studi di Storia della Riforma Protestante e dei Movimenti Religiosi (8-11 Novembre)
- 11 SABATO LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Solidarietà sociale: percorsi storici.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 15.00 – 17.00
- 12 DOMENICA GENOVA. *Pregare insieme, cantando... ascoltando la Parola...nel silenzio...per accogliere la presenza di Dio in noi.* Preghiera ecumenica nello stile di Taizé. Chiesa di San Marco al Molo. Ore 21.00
- 14 MARTEDÌ LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Solidarietà sociale: percorsi storici.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 20.30-22.30
- 15 MERCOLEDÌ CREMONA. *Cantate al Signore un canto nuovo. La musica e il canto nella Bibbia. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. Esodo 15,20-21.* Ciclo di incontri promosso da diocesi di Crema, diocesi di Cremona, Nuova Parrocchia Stella del Mattino di Parma, Santt'Ulderico di Parma, Chiesa Metodista di Parma-Mezzani, Chiesa Evangelica Metodista di Piacenza-Cremona, Chiese Avventiste di Parma e Cremona, Gruppi SAE di Cremona, Parma e Piacenza. Piattaforma zoom. Ore 20.45
- 17 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 2. I principi cattolici dell'ecumenismo. Lezione di Juan Usma-Gómez. Workshop Ecumenismo e sinodalità.* Diploma promosso dalla Pontificia Università San Tommaso in collaborazione con il Pontificio Dicastero per l'unità dei cristiani. Istituto di Studi Ecumenici, largo Angelicum 1. Ore 9.30 – 12.45 e 14.00 – 15.30
- 18 SABATO LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Solidarietà sociale: istituzioni e percorsi formativi oggi.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 15.00 – 17.00

- 20 LUNEDÌ TORINO. *Ebrei e cristiani di fronte alla "modernità". In quadramenti, scritture, protagonisti (Secoli XVI-XVIII). Saverio Campaini, Shabbetai Zevi e il sabbatanesimo.* Ciclo di incontri promosso da Amicizia ebraico-cristiana di Torino, Comunità ebraica di Torino e Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino. Centro Sociale Ebraico, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30
- 21 MARTEDÌ LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Solidarietà sociale: istituzioni e percorsi formativi oggi.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 20.30-22.30
- 23 GIOVEDÌ SIENA. *Antisemitismo avanti Cristo. Gli ebrei nell'antichità greca e romana.* Convegno promosso da Università per gli Stranieri di Siena – Antropologia del Mondo Antico. Aula Magna Virginia Wolf, piazza Rosselli 27/28. Ore 9.15- 13.00
- 24 VENERDÌ PISA. *Percorso ecumenico di approfondimento biblico partendo dai brani proposti per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 18-25 gennaio 2024. Intervento di Silvia Nannipieri.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo di Impegno Ecumenico di Pisa in modalità webinar. Ore 19.00
- 25 SABATO LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Solidarietà sociale: istituzioni e percorsi formativi oggi.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 15.00 – 17.00
- 25 SABATO LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Carità/solidarietà sociale: cenni di sintesi.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 17.45 – 19.15
- 28 MARTEDÌ LUGANO. *Catechesi, liturgia, carità sociale. Dalla Bibbia alla vita contemporanea. Incontro finale. Catechesi, liturgia, carità per vivere insieme.* Corso di formazione culturale, coordinato da Ernesto Borghi – Muriel A.M. Pusterla, promosso da Associazione Biblica della Svizzera Italiana e Coordinamento Formazione Biblica della Diocesi di Lugano. Modalità webinar. Ore 20.30 – 22.30

DICEMBRE

- 4 LUNEDÌ BERGAMO. *Michele Gazich, La Gerusalemme interiore. Una cantata ebraica con Giovanna Famulari e marco Lamberti.* Molte fedi sotto lo stesso cielo, una proposta delle ACLI di Bergamo. Chiesa dell'Ospedale San Giovanni XXIII. Ore 20.45
- 5 MARTEDÌ PISA. *Percorso ecumenico di approfondimento biblico partendo dai brani proposti per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 18-25 gennaio 2024. Intervento di Marco Sommani e Francesca Del Corso.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo di Impegno Ecumenico di Pisa. Via Derna 13. Ore 20.45
- 5 MARTEDÌ TORINO. *«... per amore di Abramo, mio servo» (Gen/Ber 26,24). Una lettura polifonica di Genesi/Bereshit. Gen XXV, 1-34: «Due nazioni sono nel tuo seno». Giulio Tedeschi ed Emanuele Marigliano.* Ciclo di letture a due voci promosso da Comunità Ebraica di Torino, Chiesa Valdese di Torino, Chiese Battiste di Torino, Amicizia Ebraico-Cristiana di Torino, Centro Teologico Padri Gesuiti, Fondazione Carlo Maria Martini. Centro Teologico, corso Stati Uniti 11. Ore 21.00

- 6 MERCOLEDÌ CAMALDOLI. *Pregare Cantate a Ha-Shem un canto nuovo (Sal 98,1). Liturgia ebraica e liturgia cristiana. XLIV Colloquio ebraico-cristiano. Incontro promosso dalla Comunità monastica di Camaldoli. (6-10 dicembre)*
- 11 LUNEDÌ NAPOLI. «Gesù Cristo nostra speranza» (1Tm 1,1). *Il Vangelo come esperienza di fede e prassi ecclesiale. Lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani e il dialogo. «Dio vuole che tutti gli uomini siano salvati» (1Tm 2,4). La sfida del pluralismo e l'impegno per il dialogo interreligioso. Interventi di Edoardo Scognamiglio, Elisabetta Kalampouka Fimiani e pastora luterana Kirsten Thiele. Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sez. San Tommaso d'Aquino – Napoli e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30*
- 11 LUNEDÌ TORINO. *Ebrei e cristiani di fronte alla “modernità”. In quadramenti, scritture, protagonisti (Secoli XVI-XVIII). Germano Maifreda, La forza della comunità. Due dipinti antisemiti e l'elaborazione sociale del trauma nella Mantova del Seicento. Ciclo di incontri promosso da Amicizia ebraico-cristiana di Torino, Comunità ebraica di Torino e Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino. Centro Sociale Ebraico, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30*
- 13 MERCOLEDÌ CREMONA. *Cantate al Signore un canto nuovo. La musica e il canto nella Bibbia. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. Marco 14,26-31. Ciclo di incontri promosso da diocesi di Crema, diocesi di Cremona, Nuova Parrocchia Stella del Mattino di Parma, Sant'Ulderico di Parma, Chiesa Metodista di Parma-Mezzani, Chiesa Evangelica Metodista di Piacenza-Cremona, Chiese Avventiste di Parma e Cremona, Gruppi SAE di Cremona, Parma e Piacenza. Piattaforma zoom. Ore 20.45*
- 15 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 3. La Chiesa ortodossa. Lezione di Dimitrios Keramidas. Workshop Anna Petrache, Chiesa-Nazione-Stato. Diploma promosso dalla Pontificia Università San Tommaso in collaborazione con il Pontificio Dicastero per l'unità dei cristiani. Istituto di Studi Ecumenici, largo Angelicum 1. Ore 9.30 – 12.45 e 14.00 – 15.30*

2024

GENNAIO

- 9 MARTEDÌ TORINO. «... per amore di Abramo, mio servo» (Gen/Ber 26,24). *Una lettura polifonica di Genesi/Bereshit. Gen XXVI, 1-35: «Ti benedirò e moltiplicherò la tua discendenza». Filippo Tedeschi e Jean Felix Kamba Nzolo. Ciclo di letture a due voci promosso da Comunità Ebraica di Torino, Chiesa Valdese di Torino, Chiese Battiste di Torino, Amicizia Ebraico-Cristiana di Torino, Centro Teologico Padri Gesuiti, Fondazione Carlo Maria Martini. Centro Sociale Ebraico, piazzetta Primo Levi 12. Ore 21.00*
- 15 LUNEDÌ TORINO. *Ebrei e cristiani di fronte alla “modernità”. In quadramenti, scritture, protagonisti (Secoli XVI-XVIII). Chiara Pilocane, Letteratura italiana in caratteri ebraici. Una raccolta di preghiere per kippur nel Piemonte del Seicento?. Ciclo di incontri promosso da Amicizia ebraico-cristiana di Torino, Comunità ebraica di Torino e Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino. Centro Sociale Ebraico, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30*
- 17 MERCOLEDÌ CREMONA. *Cantate al Signore un canto nuovo. La musica e il canto nella Bibbia. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. Colossesi 3, 16-17. Ciclo di incontri promosso da diocesi di Crema, diocesi di Cremona, Nuova Parrocchia Stella del Mattino di Parma, Sant'Ulderico di Parma, Chiesa Metodista di Parma-Mezzani, Chiesa Evangelica Metodista di Piacenza-Cremona, Chiese Avventiste di Parma e Cremona, Gruppi SAE di Cremona, Parma e Piacenza. Piattaforma zoom. Ore 20.45*

- 19 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 4. Le Chiese Ortodosse Orientali. Lezione di Hyachinte Destivelle op e Khajag Barsamian. Workshop Sabino Chialá, Il martirologio ecumenico.* Diploma promosso dalla Pontificia Università San Tommaso in collaborazione con il Pontificio Dicastero per l'unità dei cristiani. Istituto di Studi Ecumenici, largo Angelicum 1. Ore 9.30 – 12.45 e 14.00 – 15.30

FEBBRAIO

- 5 LUNEDÌ TORINO. *Ebrei e cristiani di fronte alla "modernità". In quadramenti, scritture, protagonisti (Secoli XVI-XVIII). Cristiana Facchini, Tra Venezia e Amsterdam: i grandi dibattiti religiosi tra ebrei e cristiani in età moderna (Leone Modena, Simone Luzzatto, Sara Copio Sullam).* Ciclo di incontri promosso da Amicizia ebraico-cristiana di Torino, Comunità ebraica di Torino e Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino. Centro Sociale Ebraico, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30
- 6 MARTEDÌ TORINO. «... per amore di Abramo, mio servo» (Gen/Ber 26,24). *Una lettura polifonica di Genesi/Bereshit. Gen XXVII, 1-45: «Non hai forse una benedizione per me?».* Alberto Sermoneta e Laura Verrani. Ciclo di letture a due voci promosso da Comunità Ebraica di Torino, Chiesa Valdese di Torino, Chiesa Battiste di Torino, Amicizia Ebraico-Cristiana di Torino, Centro Teologico Padri Gesuiti, Fondazione Carlo Maria Martini. Casa Valdese, corso Vittorio Emanuele II 23. Ore 21.00
- 14 MERCOLEDÌ CREMONA. *Cantate al Signore un canto nuovo. La musica e il canto nella Bibbia. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. Luca 2,8-14.* Ciclo di incontri promosso da diocesi di Crema, diocesi di Cremona, Nuova Parrocchia Stella del Mattino di Parma, Sant'Ulderico di Parma, Chiesa Metodista di Parma-Mezzani, Chiesa Evangelica Metodista di Piacenza-Cremona, Chiese Avventiste di Parma e Cremona, Gruppi SAE di Cremona, Parma e Piacenza. Piattaforma zoom. Ore 20.45
- 16 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 5. Anglicani e metodisti. Lezione di Martin Browne osb. Workshop Alejandro Crosthwaite, Dottrine sociali delle Chiese.* Diploma promosso dalla Pontificia Università San Tommaso in collaborazione con il Pontificio Dicastero per l'unità dei cristiani. Istituto di Studi Ecumenici, largo Angelicum 1. Ore 9.30 – 12.45 e 14.00 – 15.30
- 19 LUNEDÌ NAPOLI. «Gesù Cristo nostra speranza» (1Tm 1,1). *Il Vangelo come esperienza di fede e prassi ecclesiale. Lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani e il dialogo. «Uno solo è il mediatore fra Dio e gli uomini» (1Tm 2,5). La centralità di Cristo nella vita dei battezzati e delle nostre Chiese. Interventi di Francesco Asti, Dionisios Papavasiliou, vescovo Referente per l'Ecumenismo dell'Arcidiocesi Ortodossa d'Italia, Patriarcato Ecumenico e pastore Giuseppe Verrillo della Chiesa Libera di Volla.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sez. San Tommaso d'Aquino – Napoli e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30
- 19 LUNEDÌ PORDENONE. *Camminare sulle spalle dei maestri. Daniele Potestà, Menn Simmons: la nonviolenza dalla Riforma anabattista.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo di dialogo interreligioso di Pordenone e Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Concordia-Pordenone. Chiesa Battista. Ore 20.30

MARZO

- 4 LUNEDÌ TORINO. *Ebrei e cristiani di fronte alla "modernità". In quadramenti, scritture, protagonisti (Secoli XVI-XVIII). Silvana Greco, Moses Dobruska e la sua Filosofia sociale (Parigi, 1793).* Ciclo di incontri promosso da Amicizia ebraico-cristiana di Torino, Comunità ebraica di Torino e Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino. Centro Sociale Ebraico, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30
- 5 MARTEDÌ TORINO. «... per amore di Abramo, mio servo» (Gen/Ber 26,24). *Una lettura polifonica di Genesi/Bereshit. Gen XXVII, 46 - XXVIII, 22: «Il Signore è in questo luogo e io non lo sapevo!».* Irene Abbiate e Daniele Garrone. Ciclo di letture a due voci promosso da Comunità Ebraica di Torino, Chiesa Valdese di Torino, Chiese Battiste di Torino, Amicizia Ebraico-Cristiana di Torino, Centro Teologico Padri Gesuiti, Fondazione Carlo Maria Martini. Centro Sociale Ebraico, piazzetta Primo Levi 12. Ore 21.00
- 11 LUNEDÌ NAPOLI. «Gesù Cristo nostra speranza» (1Tm 1,1). *Il Vangelo come esperienza di fede e prassi ecclesiale. Lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani e il dialogo. «La Chiesa del Dio vivente, colonna e sostegno della verità» (1Tm 3,14). Per un'intelligenza della fede vissuta nell'amore fraterno. Interventi di Antonio Ascione, Vasilios Koukousas e Lidia Bruno dell'Esercito della Salvezza di Napoli.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sez. San Tommaso d'Aquino – Napoli e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30
- 13 MERCOLEDÌ CREMONA. *Cantate al Signore un canto nuovo. La musica e il canto nella Bibbia. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. Efesini 5,18-20.* Ciclo di incontri promosso da diocesi di Crema, diocesi di Cremona, Nuova Parrocchia Stella del Mattino di Parma, Sant'Ulderico di Parma, Chiesa Metodista di Parma-Mezzani, Chiesa Evangelica Metodista di Piacenza-Cremona, Chiese Avventiste di Parma e Cremona, Gruppi SAE di Cremona, Parma e Piacenza. Piattaforma zoom. Ore 20.45
- 15 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 6. Le Chiese nate dalla Riforma. Sandra Ferreira Ribeiro – Lothar Vogel. Workshop Cristiano Calí, Antropologia e ecumenismo. Sfide attuali.* Diploma promosso dalla Pontificia Università San Tommaso in collaborazione con il Pontificio Dicastero per l'unità dei cristiani. Istituto di Studi Ecumenici, largo Angelicum 1. Ore 9.30 – 12.45 e 14.00 – 15.30
- 25 LUNEDÌ TORINO. *Ebrei e cristiani di fronte alla "modernità". In quadramenti, scritture, protagonisti (Secoli XVI-XVIII). Maria Beltramini, Palazzi che "parlano ebraico" nell'Italia del Rinascimento.* Ciclo di incontri promosso da Amicizia ebraico-cristiana di Torino, Comunità ebraica di Torino e Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino. Centro Sociale Ebraico, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30

APRILE

- 9 MARTEDÌ TORINO. «... per amore di Abramo, mio servo» (Gen/Ber 26,24). *Una lettura polifonica di Genesi/Bereshit. Gen XXIX, 1-30: «Giacobbe servì sette anni per Rachele».* Miriam Camerini e Ludwig Monti. Ciclo di letture a due voci promosso da Comunità Ebraica di Torino, Chiesa Valdese di Torino, Chiese Battiste di Torino, Amicizia Ebraico-Cristiana di Torino, Centro Teologico Padri Gesuiti, Fondazione Carlo Maria Martini. Centro San Fedele, piazza san Fedele 4. Ore 21.00
- 10 MERCOLEDÌ CREMONA. *Cantate al Signore un canto nuovo. La musica e il canto nella Bibbia. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. Isaia 5,1-7.* Ciclo di incontri promosso da diocesi di Crema, diocesi di Cremona, Nuova Parrocchia Stella del Mattino di Parma, Sant'Ulderico di Parma, Chiesa Metodista di Parma-Mezzani, Chiesa Evangelica

Metodista di Piacenza-Cremona, Chiese Avventiste di Parma e Cremona, Gruppi SAE di Cremona, Parma e Piacenza. Piattaforma zoom. Ore 20.45

15 LUNEDÌ NAPOLI. «Gesù Cristo nostra speranza» (1Tm 1,1). *Il Vangelo come esperienza di fede e prassi ecclesiale. Lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani e il dialogo. «Abbiamo posto la nostra speranza nel Dio vivente» (1Tm 4,10). La risurrezione è ancora il cuore della fede e della vita delle nostre Chiese? Interventi di Riccardo Burigana, pastore luterano e Chiara Sanmori.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sez. San Tommaso d'Aquino – Napoli e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30

15 LUNEDÌ TORINO. *Ebrei e cristiani di fronte alla “modernità”. In quadramenti, scritture, protagonisti (Secoli XVI-XVIII). Alessandra Panzanelli, Ebrei e cristiani in tipografia: la prima produzione a stampa dei testi in lingua ebraica e le collezioni di libri a stampa ebraici della Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino.* Ciclo di incontri promosso da Amicizia ebraico-cristiana di Torino, Comunità ebraica di Torino e Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino. Centro Sociale Ebraico, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30

19 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 7. Chiese Libere. Evangelicali e Pentecostali. Lezione di Juan Usma Gómez e Carmine Napolitano. Workshop Il delegato diocesano per l'ecumenismo: alcune testimonianze.* Diploma promosso dalla Pontificia Università San Tommaso in collaborazione con il Pontificio Dicastero per l'unità dei cristiani. Istituto di Studi Ecumenici, largo Angelicum 1. Ore 9.30 – 12.45 e 14.00 – 15.30

MAGGIO

13 LUNEDÌ NAPOLI. «Gesù Cristo nostra speranza» (1Tm 1,1). *Il Vangelo come esperienza di fede e prassi ecclesiale. Lunedì di Capodimonte per l'unità dei cristiani e il dialogo «Fino alla manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo» (1Tm 6,14). La testimonianza del Vangelo e l'attesa degli ultimi tempi: agire con speranza. Interventi di Salvatore Purcaro, pastore metodista Franco Mayer e Carmela Bianco.* Ciclo di incontri promosso da Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale Sez. San Tommaso d'Aquino – Napoli e Consiglio Regionale delle Chiese Cristiane della Campania. Aula I, Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale, viale Colli Aminei 2. Ore 16.30 – 18.30

15 MERCOLEDÌ CREMONA. *Cantate al Signore un canto nuovo. La musica e il canto nella Bibbia. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. Giobbe 38,4-7.* Ciclo di incontri promosso da diocesi di Crema, diocesi di Cremona, Nuova Parrocchia Stella del Mattino di Parma, Sant'Ulderico di Parma, Chiesa Metodista di Parma-Mezzani, Chiesa Evangelica Metodista di Piacenza-Cremona, Chiese Avventiste di Parma e Cremona, Gruppi SAE di Cremona, Parma e Piacenza. Piattaforma zoom. Ore 20.45

17 VENERDÌ ROMA. *Diploma Ut unum sint. Modulo 8. L'ecumenismo spirituale. Lezione di Adalberto Mainardi. Workshop Don Giuliano Savina, L'ecumenismo in Italia.* Diploma promosso dalla Pontificia Università San Tommaso in collaborazione con il Pontificio Dicastero per l'unità dei cristiani. Istituto di Studi Ecumenici, largo Angelicum 1. Ore 9.30 – 12.45 e 14.00 – 15.30

20 LUNEDÌ TORINO. *Ebrei e cristiani di fronte alla “modernità”. In quadramenti, scritture, protagonisti (Secoli XVI-XVIII). Pina Totaro, Baruch Spinoza crocevia di culture in Occidente.* Ciclo di incontri promosso da Amicizia ebraico-cristiana di Torino, Comunità ebraica di Torino e Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino. Centro Sociale Ebraico, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30

GIUGNO

- 3 LUNEDÌ** *TORINO. Ebrei e cristiani di fronte alla "modernità". In quadramenti, scritture, protagonisti (Secoli XVI-XVIII). Asher Salah, Il mondo islamico e cristiano visto da un viaggiatore ebreo del Settecento: i diari di viaggio di Moise Vita Cafsuto.* Ciclo di incontri promosso da Amicizia ebraico-cristiana di Torino, Comunità ebraica di Torino e Dipartimento di Studi Storici dell'Università di Torino. Centro Sociale Ebraico, piazzetta Primo Levi 12. Ore 17.30
- 5 MERCOLEDÌ** *CREMONA. Cantate al Signore un canto nuovo. La musica e il canto nella Bibbia. Ascolto ecumenico della Parola di Dio. La musica nel libro dell'Apocalisse.* Ciclo di incontri promosso da diocesi di Crema, diocesi di Cremona, Nuova Parrocchia Stella del Mattino di Parma, Sant'Ulderico di Parma, Chiesa Metodista di Parma-Mezzani, Chiesa Evangelica Metodista di Piacenza-Cremona, Chiese Avventiste di Parma e Cremona, Gruppi SAE di Cremona, Parma e Piacenza. Piattaforma zoom. Ore 20.45

Una finestra sul mondo

SETTEMBRE

- 3 DOMENICA ULAANBAATAR. *Incontro ecumenico e interreligioso di papa Francesco durante il suo viaggio apostolico in Mongolia*. Hun Theatre. Ore 10.00
- 4 LUNEDÌ BRATISLAVIA. *The Leuenberg Agreement in a multicultural and multireligious context*. Convegno internazionale dalla Evangelical Lutheran Theological Faculty della Comenius University. (4-5 Settembre)
- 5 MARTEDÌ PUNE. *G20 Interfaith Forum*. (5-7 Settembre)
- 7 GIOVEDÌ CAMBRIDGE. *Materiality and the future of the interreligious encounters*. The Cambridge Interfaith Programme. (7-8 Settembre)
- 7 GIOVEDÌ DUBLINO. *The Being Churches Together in 21st Century Ireland*. Incontro promosso da Irish Council of Churches per il 100° anniversario della fondazione per il 50° anniversario di Ballymascanlon Talks.
- 9 SABATO WISLA. Pre-Assemblea della XIII Assemblea della Federazione Luterana Mondiale – Giovani. (9-11 Settembre)
- 10 DOMENICA BERLINO. *L'audacia della pace*. Convegno internazionali Religioni e culture in dialogo promosso dalla Comunità di Sant'Egidio (10-12 Settembre)
- 13 MERCOLEDÌ CRACOVIA. *One Body, One Spirit, One Hope*. XIII Assemblea della Federazione Luterana Mondiale (13-19 Settembre)
- 16 SABATO *World Week for Peace in Palestine and Israel* (16-23 Settembre)
- 17 DOMENICA KOTTAYAM. *Asia Sunday*. Giornata promossa dalla Conferenza Cristiana dell'Asia.
- 18 LUNEDÌ KOTTAYAM. *Asia Ecumenical Institute - 2023*. Corso promosso dalla Conferenza Cristiana dell'Asia (18 Settembre – 5 Ottobre)
- 19 MARTEDÌ CAMPINAS. *A Religião na America Latina e Caribe: conceitos, relações e perspectivas*. IX Convegno ANPTECRE. (19-21 Settembre)
- 20 MERCOLEDÌ LONDRA. *On Fratelli tutti*. Ciclo di incontri promosso da Westminster Cathedral Interfaith Group.
- 23 SABATO LONDRA. *A Tent of Learning. Synodal Conversation and Conversion in Receptive Ecumenism*. Incontro promosso da The Society for Ecumenical Studies in collaborazione con Centre for Catholic Studies, Durham University e London Jesuit Centre in modalità webinar.
- 25 LUNEDÌ COLONIA. *Embracing the Digital Age: The Intersection of Theology and Technology in Today's Church*. Convegno annuale della European Christian Internet Conference (25-27 Settembre)
- 25 LUNEDÌ KOTTAYAM. *Assemblea della Asian Ecumenical Women e Asian Ecumenical Youth Assembly all'interno della Assemblea Generale della Conferenza Cristiana dell'Asia della Conferenza Cristiana dell'Asia*. Incontro promosso dalla Conferenza Cristiana dell'Asia (25-29 Settembre)

- 27 MERCOLEDÌ KOTTAYAM. *God, Renew Us in Your Spirit and Restore the Creation*. XV Assemblée Generale della Conferenza Cristiana d'Asia. (27 Settembre – 4 Ottobre)
- 27 MERCOLEDÌ MURCIA. *Misticismo Islámico en al-Andalus - Gnosis, Símbolo y Metáfora*. Convegno internazionale (27-29 Settembre)
- 30 SABATO ROMA. *Together. Veglia di preghiera ecumenica in preparazione al Sinodo*.

OTTOBRE

- 3 MERCOLEDÌ SAVANNAH. *Water that Unites and Water that Divides: Baptism and the Journey to Unity and Reconciliation*. Forum promosso da Christian Churches Together (3-6 Ottobre)
- 4 GIOVEDÌ LVIV. *From War Towards Lasting Peace: Through Justice and Solidarity*. XVI Ecumenical Social Week. Incontro promosso da orum promosso da *Institute of Ecumenical Studies of the Ukrainian Catholic University in cooperazione con Konrad-Adenauer Stiftung in Ukraine e le Chiese Protestanti in Germaniar* (4-76 Ottobre)
- 10 MARTEDÌ NASHVILLE. *Christian Unity Gathering*. Incontro promosso da National Council of Church in Christ of USA (10-12 Ottobre)
- 10 MARTEDÌ OLINDA/RECIFE. *Francisco – o Santo, o Papa e o Parque: Jesuítas e Franciscanos na promoção do ecumenismo e da ecologia no Eco Parque das Religiões*. Convegno internazionale promosso da Instituto Museu Parque das Religiões, Universidade Católica de Pernambuco e Província Franciscana do Nordeste (10-11 Ottobre)
- 12 GIOVEDÌ SÃO PAULO. *Eu sou porque nós somos” – Ubuntu – “Somos muitos, formamos um corpo, e cada membro está ligado a todos os outros” (Romanos 12:05) – Contra os fundamentalismos e pela justiça de gênero*. (12-15 Ottobre)
- 16 LUNEDÌ EDIMBURGO. *Interfaith Interactions: Prayer*. Incontro promosso da Interfaith Scotland in modalità webinar.
- 18 MERCOLEDÌ LONDRA. *On Fratelli tutti*. Ciclo di incontri promosso da Westminster Cathedral Interfaith Group.
- 19 GIOVEDÌ CHICAGO. *Radical Remembering*. Convegno promosso da WSCF-US (19-22 Ottobre)
- 19 GIOVEDÌ VARSAVIA. *Truth love Unity*. Incontro promosso dalle Chiese Battiste dell'Ucraina, dell'Europa, del Medio Oriente e dell'Asia Centrale. (19-23 Ottobre)
- 23 LUNEDÌ STRASBURGO. *To be Lutheran is to be ecumenical*. Corso promosso da the Institute for Ecumenical Research di Strasburgo in modalità webinar. (23-27 Ottobre)

NOVEMBRE

- 7 MARTEDÌ ABUJA. «The Love of Chirst compells us». 2 Corinthians 5,14. AACC 9th Theological Institute (7-16 Novembre)
- 8 MERCOLEDÌ GINEVRA. Riunione del Comitato Esecutivo del Consiglio Ecumenico delle Chiese. (8-14 Novembre)
- 15 MERCOLEDÌ LONDRA. *On Fratelli tutti*. Ciclo di incontri promosso da Westminster Cathedral Interfaith Group.

- 16 GIOVEDÌ TIMIȘOARA. *Insieme per l'Europa* (16-18 Novembre)
- 18 SABATO ABUJA. «*The love of Christ compele us...*» (2 Cor. 5.14). XII Assemblea Generale della All Africa Council of Churches. (18-23 Novembre)

DICEMBRE

- 28 GIOVEDÌ LUBIANA. *XLVI Incontro europeo dei giovani promosso dalla Comunità di Taizé*. (28 Dicembre – 1 Gennaio)

2024

AGOSTO

- 13 MARTEDÌ GOTHENBURG. *Council Meeting del Consiglio Mondiale Metodista*. (13-14 Agosto)
- 14 MERCOLEDÌ GOTHENBURG. *Conferenza del Consiglio Mondiale Metodista*. (14-17 Agosto)
- 17 SABATO GOTHENBURG. *Council Meeting del Consiglio Mondiale Metodista*. (17-18 Agosto)

Dialogo Interreligioso

SETTEMBRE

- 4 LUNEDÌ MILANO. *Il nostro esodo verso la terra promessa della pace: dimensione spirituale e vita pratica. Etica, spiritualità e crescita individuale. Interventi del monaco buddista Tenzin Khentse, di don Valentino Cottini e del monaco melchita Jacques Serge Frant. Modera Maria Gabriella Mieli.* Ciclo di incontri promosso da UPF -Federazione Internazionale per la Pace nel Mondo e IAPD -Associazione Interreligiosa per la Pace e lo Sviluppo. Modalità webinar. Ore 18.30
- 10 DOMENICA OZZANO. *III Camminata interreligiosa sui crinali delle colline di Ozzano.*
- 13 MERCOLEDÌ TRENTO. *La Comunità. XXVI Edizione Religion Today Film Festival.* (13-20 Settembre)
- 14 GIOVEDÌ SALERNO. *Silvio Costa, Dialogo interreligioso: la prospettiva bahá'í.* Incontro promosso da Assemblea Spirituale Locale dei bahá'í di Salerno, in modalità webinar. Ore 20.00
- 23 SABATO PERUGIA. *Le tradizioni del Tibet. Festival dell'Oriente. UmbriaFiere* (23-24 Settembre e 30 Settembre – 1° Ottobre)
- 27 MERCOLEDÌ CASERTA. *Settimana Laudato sí?.* Ciclo di incontri promosso dalla Diocesi di Caserta. Zona del Macrico ex Campo di Marte. (27 Settembre – 4 Ottobre)
- 28 GIOVEDÌ DESIO. *Testimonianza dalla missione saveriana in Thailandia con padre Alex Brai e Ekkalak Ake con collegamento dalla Thailandia con padre Alessio Crippa.* Incontro promosso da Missionari Saveriani. Missionaria Saveriani, via Don Milani 2. Ore 21.00
- 28 GIOVEDÌ ROMA. *Il Dialogo Interreligioso: il contributo dell'Albania nei Balcani.* Convegno promosso da Centro Studi Interreligioso della Pontificia Università Gregoriana in collaborazione con Università di Elbasan, Facoltà di Filosofia della Gregoriana e Fondazione MAGIS, con il patrocinio di Istituto "Pjetër Meshkalla" di Scutari, Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede, Ambasciata di Albania presso la Santa Sede, Provincia Orionina d'Italia "Madre della Divina Provvidenza" Roma. (28-29 Settembre)
- 29 VENERDÌ LAMPEDUSA. *Fare memoria inclusiva. Spazi, luoghi, simboli.* Seminario promosso da Convegno promosso da Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo della Sapienza – Università di Roma e Mediterranean Hope della Federazione delle chiese evangeliche in Italia. (29-30 Settembre)
- 30 SABATO BOLOGNA. *Un Buon Pastore. Per un nuovo ministero ordinato.* IV Convegno nazionale e promosso da Rete Viandanti – Associazione Viandanti. (30 Settembre – 1° Ottobre)

OTTOBRE

- 1 DOMENICA BOLOGNA. *Preghiere al vento.* Incontro di dialogo interreligioso. Incontro promosso da Comune di Bologna, Quartiere Borgo Panigale Reno, Creaarti. Associazione Culturale e Amici di Rigosa. Il Giardino delle Stanze Sonore, via Felicina 1. Ore 16.00
- 5 GIOVEDÌ CAIVANO. *L'impegno delle religioni per la salvaguardia del creato.* Incontri di spiritualità e di formazione interreligiosa 2022-2023, promossi da Centro Studi Francescani per il Dialogo Interreligioso e le Culture. Chiesa San Pietro apostolo. Ore 20.00
- 6 VENERDÌ BOLOGNA. *Voci dei femminismi nelle religioni. Presentazione di due libri.* Incontro promosso da Osservatorio Interreligioso sulle Violenze contro le donne. Sala polivalente, Centro interculturale Zonarelli. Ore 17.30

- 6 VENERDÌ FONTE AVELLANA. *Corpo, natura, spirito. In dialogo tra Oriente e Occidente. Seminario permanente di dialogo interreligioso a cura di Marcello Ghilardi. Proposte 2023. Monastero. (6-8 Ottobre)*
- 11 MERCOLEDÌ BOLOGNA. *Arte e fede nelle religioni di Abramo. La casa che parla sinagoga, chiesa, moschea e libro sacro. Saluto di Adriana Locascio. La casa che parla. Piero Stefani, I segni del dialogo con il divino e dell'esperienza comunitaria. Ciclo di incontri promosso Associazione Abramo e pace e Arte e Fede. Centro Interculturale Zonarelli, via G. A. Sacco 14. Ore 15.30 – 17.30*
- 12 GIOVEDÌ ROMA. *Incontro per il dialogo interreligioso a cura di Religions for peace con gli studenti universitari.*
- 18 MERCOLEDÌ BOLOGNA. *Arte e fede nelle religioni di Abramo. La casa che parla sinagoga, chiesa, moschea e libro sacro. Spazio e torah. Daniele De Paz, L'architettura sinagogale: norme e misure e Marco Moshé del Monte, La sinagoga, luogo di preghiera e di studio: i rotoli della Torah e gli arredi tradizionali. Ciclo di incontri promosso Associazione Abramo e pace e Arte e Fede. Sinagoga Maggiore, via Mario Finzi 2. Ore 15.30 – 17.30*
- 25 MERCOLEDÌ BOLOGNA. *Arte e fede nelle religioni di Abramo. La casa che parla sinagoga, chiesa, moschea e libro sacro. Chiesa e Vangelo in ambito ecumenico. Mario Serantoni, Nella tradizione riformata e Pierluigi Bartolomei, Nella tradizione cattolica. Ciclo di incontri promosso Associazione Abramo e pace e Arte e Fede. Chiesa valdese, via Giacomo Venezian 1. Ore 15.30 – 17.30*
- 26 GIOVEDÌ ROMA. *Teologia della pace: il contributo delle religioni per una convivenza pacifica. Coordinato da Ambrogio Bongiovanni e Paolo Trianni. Interventi di Claudia Barrientos de Pérez, Ambrogio Bongiovanni, Adnane Mokrani, Maddalena Schiavo, Sergio Tanzarella, Tiziano Tosolini e Paolo Trianni. Workshop promosso da Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana in collaborazione con FOCSIV. Centro Studi Interreligiosi della Gregoriana, Pontificia Università Gregoriana, piazza della Pilotta 4. (26-28 Ottobre)*

NOVEMBRE

- 8 MERCOLEDÌ RAVENNA. *Arte e fede nelle religioni di Abramo. La casa che parla sinagoga, chiesa, moschea e libro sacro. Moschea e Corano. Basel Ahmed, L'architettura nell'Islam espressione del culto nella forma e centralità del libro sacro. Ciclo di incontri promosso Associazione Abramo e pace e Arte e Fede. Moschea Assalam, via Guido Rossa, 10/12, Zona La Bassette. Ore 15.30 – 17.30*
- 10 VENERDÌ BERGAMO. *Per una grammatica delle fedi: buddhismo. Stefano Davide Bettera e rev. Dario Doshin Girolami, Buddismo e modernità: una prospettiva filosofica. Molte fedi sotto lo stesso cielo, una proposta delle ACLI di Bergamo.*
- 13 LUNEDÌ PORDENONE. *Camminare sulle spalle dei maestri. Marisa Iannucci, Al Ghazali: il musulmano nella modernità. Ciclo di incontri promosso da Gruppo di dialogo interreligioso di Pordenone e Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Concordia-Pordenone. Centro Culturale Islamico. Ore 20.30*
- 15 MERCOLEDÌ BOLOGNA. *Arte e fede nelle religioni di Abramo. La casa che parla sinagoga, chiesa, moschea e libro sacro. Una casa per l'incontro. Gabriele Benassi, Percorsi didattici: qualche proposta. Ciclo di incontri promosso Associazione Abramo e pace e Arte e Fede. Scuole Manzoni, via Scipione Dal Ferro 10/2. Ore 15.30 – 17.30*

- 17 VENERDÌ BERGAMO. *Per una grammatica delle fedi: buddhismo. Stefano Davide Bettera e rev. Dario Doshin Girolami, La religione buddhista oggi.* Molte fedi sotto lo stesso cielo, una proposta delle ACLI di Bergamo.
- 22 MERCOLEDÌ NAPOLI. *Incontro ecumenico e interreligioso per la pace e la fratellanza.* Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale – Sezione San Tommaso d'Aquino. (22-23 Novembre)
- 24 VENERDÌ BERGAMO. *Per una grammatica delle fedi: buddhismo. Stefano Davide Bettera e rev. Dario Doshin Girolami, Compassione in azione: il buddismo impegnato.* Molte fedi sotto lo stesso cielo, una proposta delle ACLI di Bergamo.

DICEMBRE

- 1 VENERDÌ BERGAMO. *Per una grammatica delle fedi: buddhismo. Stefano Davide Bettera e rev. Dario Doshin Girolami, La via buddhista alla pace.* Molte fedi sotto lo stesso cielo, una proposta delle ACLI di Bergamo.
- 4 LUNEDÌ MILANO. *Il nostro esodo verso la terra promessa della pace: dimensione spirituale e vita pratica. Etica, spiritualità e coesione familiare. Interventi dell'imam Nader Akkad, del pastore evangelico Equippers Church Francesco Canale e Sergio Coscia. Modera Maria Gabriella Mieli.* Ciclo di incontri promosso da UPF -Federazione Internazionale per la Pace nel Mondo e IAPD -Associazione Interreligiosa per la Pace e lo Sviluppo. Modalità webinar. Ore 18.30
- 11 LUNEDÌ NAPOLI. *La sfida del pluralismo e l'impegno per il dialogo interreligioso.* Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale – Sezione San Tommaso d'Aquino. Ore 16.30-18.30

2024

GENNAIO

- 15 LUNEDÌ PORDENONE. *Camminare sulle spalle dei maestri. Giorgia Romano, I profeti della restaurazione: da J. Smith a R.M. Nelson.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo di dialogo interreligioso di Pordenone e Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Concordia-Pordenone. Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni. Ore 20.30
- 24 MERCOLEDÌ MADDALONI. *I giovani e la ricerca di Dio: un'esperienza interreligiosa.* Incontri di spiritualità e di formazione interreligiosa 2023-2024, promossi da Centro Studi Francescani per il Dialogo Interreligioso e le Culture. Centro Studi Francescani per il Dialogo Interreligioso e le Culture, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 19.30

FEBBRAIO

- 21 MERCOLEDÌ MADDALONI. *Le religioni a servizio della pace e della fraternità: la nostra testimonianza.* Incontri di spiritualità e di formazione interreligiosa 2023-2024, promossi da Centro Studi Francescani per il Dialogo Interreligioso e le Culture. Centro Studi Francescani per il Dialogo Interreligioso e le Culture, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 19.30

MARZO

- 11 LUNEDÌ PORDENONE. *Camminare sulle spalle dei maestri. Chiara Guglielmini e Maria Teresa Catucci, Nichiren Daishonin e "lettera da Sado": il coraggio della compassione. Tradizione buddista Soka Gakkai.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo di dialogo interreligioso di Pordenone e Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Concordia-Pordenone. Chiesa Sacro Cuore. Ore 20.30
- 21 MERCOLEDÌ MADDALONI. *Celebrazione del capodanno Baha'ì.* Incontri di spiritualità e di formazione interreligiosa 2023-2024, promossi da Centro Studi Francescani per il Dialogo Interreligioso e le Culture. Centro Studi Francescani per il Dialogo Interreligioso e le Culture, via San Francesco d'Assisi 117. Ore 19.30

APRILE

- 20 SABATO PORTICI. *Incontro di fraternità per la festa della dichiarazione di Baha'u'llah.* Incontri di spiritualità e di formazione interreligiosa 2023-2024, promossi da Centro Studi Francescani per il Dialogo Interreligioso e le Culture. Centro Baha'ì. Ore 19.30

MAGGIO

- 31 VENERDÌ VOLLA. *Identità e diversità: la questione del gender in ambito interreligioso.* Incontri di spiritualità e di formazione interreligiosa 2023-2024, promossi da Centro Studi Francescani per il Dialogo Interreligioso e le Culture. Chiesa Libera. Ore 19.30

GIUGNO

- 14 VENERDÌ CASERTA. *Festa della ciliegia: incontro interreligioso per la pace e la fraternità universale.* Chiesa San Bartolomeo Apostolo. Ore 19.30

Dialogo islamo-cristiano

OTTOBRE

- 3 MARTEDÌ LAMPEDUSA. *La memoria e l'impegno. Commemorazione ecumenica 3 ottobre 2013- 3 ottobre 2023. Interventi di pastore Daniele Garrone, Imam Keith Abedelhafid, mons. Alessandro Damiano, arcivescovo di Agrigento, Alessandra Trotta e pastore Randy Mayer, della Chiesa Unita di Cristo dell'Arizona. Saluto di benvenuto di don Carmelo Rizzo. Videomessaggio iniziale del card. Matteo Zuppi,* Incontro promosso da Parrocchia San Gerlando, Arcidiocesi di Agrigento, Ufficio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso dell'arcidiocesi di Agrigento, Mediterrean Hope-Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia con la partecipazione di UCOII. Santuario Madonna di Porto Salvo. Ore 18.00
- 10 MARTEDÌ TORINO. *I martedì della Sapienza. La libertà del sacro. Il valore dei testi sacri e la loro interpretazione profeti e re nella Bibbia e nel Corano: Abramo e Nimrod. Saluti mons. Derio Olivero, vescovo di Pinerolo, Gianpiero Leo, Sara Zambaia e Giovanna Pentenero. Interventi di Maria Rita Marengo e Abu Bakr Moretta. Modera Younis Tawfik.* Ciclo di incontri promosso da Dar al- Hikma e Accademia di Studi Interreligiosi in collaborazione con COREIS, 30 Islamic Legacy in Italia 1993-2023 e Alessandro Nangeroni for dialogue e con il patrocinio di Città di Torino – Circoscrizione 7. Via Fiochetto 15. Ore 18.00 – 20.00

- 13 VENERDÌ BERGAMO. *Per una grammatica delle fedi: islam. Ignazio de Francesco, Etica economica.* Molte fedi sotto lo stesso cielo, una proposta delle ACLI di Bergamo.
- 19 GIOVEDÌ BERGAMO. *Sumaya Abdel Qader, Fedeli a Dio e al mondo. Le parole dell'islam.* Molte fedi sotto lo stesso cielo, una proposta delle ACLI di Bergamo. Chiesa di Loreto. Ore 20.45
- 20 VENERDÌ BERGAMO. *Per una grammatica delle fedi: islam. Ignazio de Francesco, Etica medica.* Molte fedi sotto lo stesso cielo, una proposta delle ACLI di Bergamo.
- 27 VENERDÌ BERGAMO. *Per una grammatica delle fedi: islam. Ignazio de Francesco, Etica ecologica.* Molte fedi sotto lo stesso cielo, una proposta delle ACLI di Bergamo.
- 26 VENERDÌ ROMA. *Christian Theological Engagment with Islam.* Giornata di Studio promossa dal PISAI in persona e in webinar.

NOVEMBRE

- 3 VENERDÌ BERGAMO. *Per una grammatica delle fedi: islam. Ignazio de Francesco, L'accordo di Abu Dhabi.* Molte fedi sotto lo stesso cielo, una proposta delle ACLI di Bergamo.
- 13 MARTEDÌ TORINO. *I martedì della Sapienza. La libertà del sacro. Libertà e liberazione nella religione, tra secolarizzazione e suprematismo. Interventi di don Andrea Pacini, Paola Schellenbaum, imam Hamid Distefano e Carmine Festa. Modera IlhamAllah Chiara Ferrero.* Ciclo di incontri promosso da Dar al- Hikma e Accademia di Studi Interreligiosi in collaborazione con COREIS, 30 Islamic Legacy in Italia 1993-2023 e Alessandro Nangeroni for dialogue e con il patrocinio di Città di Torino – Circoscrizione 7. Via Fiochetto 15. Ore 18.00 – 20.00

DICEMBRE

- 12 MARTEDÌ TORINO. *I martedì della Sapienza. La libertà del sacro. L'anima tra passione, ribellione e pace. Interventi di suor Paola Pignatelli, Yusuf Abd al-Adhim Pisano e Elena Seishin Viviani. Modera Jalila Ferrero.* Ciclo di incontri promosso da Dar al- Hikma e Accademia di Studi Interreligiosi in collaborazione con COREIS, 30 Islamic Legacy in Italia 1993-2023 e Alessandro Nangeroni for dialogue e con il patrocinio di Città di Torino – Circoscrizione 7. Via Fiochetto 15. Ore 18.00 – 20.00

2024

GENNAIO

- 9 MARTEDÌ TORINO. *I martedì della Sapienza. La libertà del sacro. Diritti umani e fratellanza in confronto tra diritto canomico, shari'ah e halakha. Interventi di mons. Alessandro Giraud, vescovo ausiliare di Torino, Imam Yahya Pallavicini, rav Ariel Finzi e Ilaria Zuanazzi. Modera Aisha Lazzerini.* Ciclo di incontri promosso da Dar al- Hikma e Accademia di Studi Interreligiosi in collaborazione con COREIS, 30 Islamic Legacy in Italia 1993-2023 e Alessandro Nangeroni for dialogue e con il patrocinio di Città di Torino – Circoscrizione 7. Via Fiochetto 15. Ore 18.00 – 20.00

FEBBRAIO

13 MARTEDÌ TORINO. *I martedì della Sapienza. La libertà del sacro. Il bene dell'intelletto: memoria e scrittura. Interventi di Mustafa Abd al-Adil Roma, Bruno Geraci e Sonia Brunetti Luzzati. Modera Mikail AbdAllah Mocchi.* Ciclo di incontri promosso da Dar al- Hikma e Accademia di Studi Interreligiosi in collaborazione con COREIS, 30 Islamic Legacy in Italia 1993-2023 e Alessandro Nangeroni for dialogue e con il patrocinio di Città di Torino – Circoscrizione 7. Via Fiochetto 15. Ore 18.00 – 20.00

MARZO

5 MARTEDÌ TORINO. *I martedì della Sapienza. La libertà del sacro. Linguaggi, immagini e simboli della scienza sacra. Interventi di Mulayka Enriello, padre ortodosso greco Iosif Restagno e Claudia De Benedetti. Modera Yahya Abd al-Ahad Giovanni Zanolo.* Ciclo di incontri promosso da Dar al- Hikma e Accademia di Studi Interreligiosi in collaborazione con COREIS, 30 Islamic Legacy in Italia 1993-2023 e Alessandro Nangeroni for dialogue e con il patrocinio di Città di Torino – Circoscrizione 7. Via Fiochetto 15. Ore 18.00 – 20.00

APRILE

16 MARTEDÌ TORINO. *I martedì della Sapienza. La libertà del sacro. La preghiera del cuore. Interventi di rav Alberto Moshe Somekh, fratel Guido Dotti, Idris Abd al-Razzaq Bergia, padre ortodosso rumeno Cristian Vasilescu. Modera Zahira Musso.* Ciclo di incontri promosso da Dar al- Hikma e Accademia di Studi Interreligiosi in collaborazione con COREIS, 30 Islamic Legacy in Italia 1993-2023 e Alessandro Nangeroni for dialogue e con il patrocinio di Città di Torino – Circoscrizione 7. Via Fiochetto 15. Ore 18.00 – 20.00

19 LUNEDÌ PORDENONE. *Camminare sulle spalle dei maestri. Tavola rotonda. Dalla gratuità alla gratitudine nei testi sacri delle religioni. Le prospettive cristiano-islamiche e oltre con don Federico Zanetti e imam Kamel Layachi.* Ciclo di incontri promosso da Gruppo di dialogo interreligioso di Pordenone e Commissione per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della diocesi di Concordia-Pordenone. Chiesa Sacro Cuore. Ore 20.30

Per una rassegna stampa sull'Ecumenismo

Ascoltare tutte le voci

Il vescovo danese Henrik Stubbjær eletto presidente della Federazione luterana mondiale

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano», 19 settembre 2023, p. 7

Il vescovo danese Henrik Stubbjær è stato eletto nuovo presidente della Federazione luterana mondiale (Flm) durante i lavori della tredicesima assemblea generale che si conclude oggi a Cracovia. Teologo, noto per il suo lavoro diaconale ed ecumenico, Stubbjær è attualmente a capo della diocesi di Viborg nella Chiesa evangelica luterana in Danimarca. Prende il posto dell'arcivescovo nigeriano Musa Panti Filibus, eletto nel 2017. Stubbjær, insieme ai membri del nuovo Consiglio, sarà ufficialmente insediato questa sera durante la funzione di chiusura dell'assemblea. Domani si svolgerà la prima riunione del nuovo Consiglio sotto la sua guida. Dopo la sua elezione il vescovo danese ha affermato che il lavoro della Flm continuerà a basarsi sui quattro pilastri su cui è stata fondata la Federazione: «Lavoro per i bisognosi e gli oppressi, iniziative comuni nella missione, sforzi congiunti in teologia e una risposta comune alla sfida ecumenica». «La mia speranza per la Flm - ha affermato ancora il nuovo presidente - è di ottenere valore aggiunto lavorando insieme come comunione cercando di mettere in atto la fede cristiana attraverso il lavoro umanitario e di sviluppo, l'advocacy, la testimonianza condivisa e il dialogo». Sottolineando che «essere luterano significa vivere a pieno nel proprio contesto», Stubbjær ha commentato che la diversità che si trova all'interno dei diversi contesti è un segno del modo in cui «Dio, attraverso suo Figlio Gesù Cristo, ci sta nutrendo come Chiese membro (...) per predicare il Vangelo in modo rilevante». Pertanto, ha aggiunto, «considererò come mia responsabilità garantire la diversità e far sì che tutte le voci siano ascoltate». «Un solo corpo, un solo spirito, una sola speranza» era il titolo di questa tredicesima assemblea, alla quale hanno partecipato 1.200 delegati in rappresentanza di 150 Chiese nel mondo. Tra i numerosi ospiti che hanno voluto manifestare apprezzamento per l'azione della Flm a favore di un dialogo ecumenico sempre più rivolto alla ricerca di una testimonianza condivisa di Cristo a servizio dei poveri contro la violenza, va ricordata la presenza del cardinale Kurt Koch, prefetto del Dicastero per la Promozione dell'Unità dei Cristiani. Il porporato ha voluto presentare, insieme alla pastora luterana Anne Burghardt, segretaria generale della Flm, un Messaggio comune preparato in vista del 500° anniversario della Confessione di Augusta (2030) per ripensare ai passi compiuti da cattolici e luterani sulla strada della piena comunione, così da mostrare come si possa proseguire su temi considerati per secoli dei muri invalicabili, come il reciproco riconoscimento del battesimo e la centralità della Sacra Scrittura nella riflessione teologica e nella vita quotidiana dei credenti. A Cracovia i delegati si sono confrontati su una pluralità di temi all'interno di un quadro che, riaffermando la centralità della Parola di Dio nella tradizione luterana, pur declinata in molti modi e in contesti diversi, era stato pensato per sottolineare l'importanza di abbandonarsi all'azione dello Spirito Santo «nella luce dell'amore di Dio che crea, riconcilia e trasforma». Dal dibattito, nelle sessioni plenarie e nei lavori gruppo, è emerso come la Federazione debba rafforzare il suo impegno per costruire l'unità, come elemento fondamentale e irrinunciabile, tanto più in un mondo diviso, come ha detto il vescovo Musa Filibus. I luterani sono chiamati a costruire l'unità per vivere la dimensione profetica della diaconia al servizio degli ultimi, per promuovere nuovi processi economici di fronte ai cambiamenti climatici in atto e per condannare ogni forma di ingiustizia che porta alla perdita dell'umanità. Forte è stato l'appello alla riscoperta delle radici luterane come aiuto per formulare una critica allo sfruttamento economico in atto, critica radicata sulla Parola di Dio, così come avvenuto nel XVI secolo, senza venire meno alla presentazione della teologia cristiana nella sua integrità. Alla dimensione della riforma della Chiesa ha fatto riferimento anche il teologo ceco cattolico Tomáš Halík, professore di sociologia e direttore del Dipartimento di Studi religiosi dell'Università Carlo di Praga, per il quale la nuova riforma della Chiesa deve andare oltre «le forme e i confini attuali del cristianesimo per unire in un "unico corpo" tutta l'umanità, insieme a tutto il creato». Durante i lavori, è stato continuo il richiamo alla guerra in Ucraina, con la richiesta di giungere quanto prima alla cessazione delle ostilità, così da poter iniziare a costruire una pace giusta che aiuti, tutti, in particolare i più piccoli, a superare i traumi e le paure di questi mesi di violenza, in cui «i ragazzi sono stati costretti a studiare sotto il suono delle sirene e i bombardamenti»

Insieme per il creato

In India si riunisce la Christian Conference of Asia

RICCARDO BURIGANA

«L'Osservatore Romano», 26 settembre 2023, p. 7

Come vivere un nuovo rapporto con la creazione per testimoniare l'unità dei cristiani? Questa la domanda centrale della XV assemblea generale della Christian Conference of Asia (Cca) che si tiene a Kottayam, nello stato indiano di Kerala, dal 27 settembre al 4 ottobre, con la partecipazione di oltre seicento delegati. La Cca, che raccoglie 99 Chiese e 17 Consigli nazionali di Chiese, dall'Iran all'Australia, torna a riunirsi dopo otto anni: era il maggio 2015 quando si tenne a Jakarta, in Indonesia, l'ultima assemblea dove venne affrontato il tema della testimonianza della fede cristiana in una società multireligiosa. La pandemia di covid portò al rinvio dell'incontro di Kottayam, inizialmente previsto per il 2020, che assume adesso una valenza del tutto particolare anche alla luce delle conseguenze della pandemia stessa in Asia, che ha posto la questione del diritto alla salute, oltre a moltiplicare le fragilità nella società, generando nuove forme di

discriminazione. Di fronte a tale situazione la Conferenza cristiana d'Asia ha deciso di interrogarsi (God, Renew Us in Your Spirit and Restore the Creation il titolo dell'evento) sul significato della creazione di Dio nel XXI secolo partendo dalla spiritualità cristiana e dalle sacre Scritture per un ripensamento della società. Si tratta di definire una collaborazione creativa con la natura, radicata sulla compassione, la coesistenza e la cooperazione che alimenti la rimozione dei privilegi che pesano nella società; in questa prospettiva, che tocca direttamente anche i rapporti interreligiosi, la Cca mette in evidenza la necessità dell'interconnessione a ogni livello e dell'obiettivo cristiano di sostenere la demitizzazione dell'idea dell'egemonia umana. La testimonianza ecumenica deve favorire il cammino per il riconoscimento di una responsabilità comune, da condividere con tutti gli essere umani, per uscire da quelle logiche economiche che mettono in pericolo il mondo. A Kottayam, dove si terrà l'elezione degli organi direttivi della Christian Conference of Asia (moderatore, vice-moderatore, tesoriere e 17 membri del Comitato esecutivo), i delegati discuteranno dell'attività degli ultimi anni e della ricerca di una visione comune per rilanciare la missione e per definire i programmi futuri, sempre in uno spirito di attiva e reale collaborazione con la Chiesa cattolica (che non fa parte della Cca). Il tema scelto, Dio, rinnovaci nel tuo Spirito e restaura la creazione, vuole stimolare i delegati a una migliore comprensione del significato della diaconia cristiana nella vita quotidiana, alla costruzione della pace, soprattutto nelle comunità locali, alla testimonianza di fronte alle sfide poste dalla tecnologia, alla promozione di un rapporto equilibrato tra giustizia di genere e guarigione del creato, al rafforzamento di una cultura dell'accoglienza rinnovando l'impegno contro il traffico di esseri umani e le nuove forme di schiavitù, alla definizione di azioni concrete per favorire l'armonia sociale nel rispetto e nella valorizzazione del patrimonio culturale e spirituale asiatico. Negli ultimi anni — ha ricordato il segretario generale Mathews George Chunakara (della Chiesa siriana di Malankara Mar Thoma in India) — l'attenzione per la formazione ecumenica dei responsabili delle comunità locali, con particolare attenzione al coinvolgimento dei giovani, costituisce una delle priorità della Cca: ogni anno viene organizzato un corso residenziale (che può essere seguito anche online), nel 2023 pensato in preparazione all'assemblea generale, così da legare, in modo più evidente, formazione e testimonianza. Il corso ha affiancato le pre-assemblee delle donne e dei giovani, in programma sempre a Kottayam, per formulare una serie di proposte che saranno discusse durante l'assemblea. La Christian Conference of Asia, fondata nel 1957 a Prapat, in Indonesia, prosegue il cammino verso la costruzione dell'unità visibile dei cristiani in Asia, indicando la strada per un rapporto con la creazione in grado non solo di proseguire la condivisione e l'approfondimento del comune patrimonio spirituale, ma anche di esplorare nuovi spazi di dialogo e collaborazione interreligiosa, riaffermando l'impegno quotidiano dei cristiani nella difesa dei diritti umani.

Riconciliare le memorie. Il cammino ecumenico e le ferite del passato
VI Giornata di Studio dell'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo

TIZIANA BERTOLA

«Veritas in caritate», 16/9 (2023), pp. 49-50

L'11 settembre 2023 presso l'Istituto Avventista di Cultura Biblica Villa Aurora a Firenze si è svolta la VI Giornata di studio dell'AIDECu per riflettere sul tema *«Riconciliare le memorie. Il cammino ecumenico e le ferite del passato»*. Nell'introduzione, il direttore Riccardo Burigana si è soffermato sull'importanza, nell'insegnamento dell'ecumenismo, di far memoria, e ha accennato a due importanti prossimi anniversari: i 1700 anni dal concilio, ancora divisivo, di Nicea e gli ottanta anni dalla deportazione degli ebrei del ghetto di Roma. Sono due esperienze, ha detto, da mettere insieme e da conoscere, senza alcuna rivendicazione d'identità.

Ad accogliere i docenti si è dapprima impegnato Saverio Scuccimarri che ha offerto una riflessione su *«In ascolto della Parola di Dio (Luca 10,25-37)»*. Si tratta di un brano di cui il relatore ha rilevato l'originalità di Luca rispetto agli altri evangelisti, avendo riunito due comandamenti in uno solo: il prendersi cura. Due sono qui gli insegnamenti da trarre: la pratica della verità è migliore della teoria della verità, e il prossimo non è una categoria di affinità, ma è una persona totalmente diversa da me, in stato di bisogno e al quale dimostrare amore col prendermene cura. Farsi prossimo, quindi, è una categoria dinamica di amore bidirezionale, come deve essere pure nella dimensione ecumenica.

La I Sessione dedicata a *«Memorie da conoscere»* è stata introdotta da Franca Landi che, dopo aver richiamato alcuni tragici fatti avvenuti negli ultimi cinquant'anni, ha posto l'accento sul rapporto tra fare memoria e necessità di riconciliazione, tema su cui si sono cimentati tre relatori. Carmine Napolitano ha parlato di *«Riconciliazione da costruire. Memorie e riflessioni sulla presenza pentecostale in Italia»*, andando al cuore della situazione dal punto di vista storico e quello documentale, in una lettura prospettica. Ha ricordato che in Italia è sempre esistito un "caso pentecostale", si pensi al tempo del fascismo durante il quale si ordinò la chiusura dei loro luoghi di culto, ma anche al primo periodo repubblicano. Attualmente le problematiche sono diverse, in relazione alle immigrazioni, all'attuale pluralismo pentecostale e alla persistenza di alcuni pregiudizi, tra i quali quello che i loro aderenti non sono tutti ecumenici.

Su *«Punti di riconciliazione per il bene comune. Una lettura ecumenica delle stragi del 19 settembre 1943»* si è cimentato Bruno Mondino che ha cercato di far conoscere il cammino della comunità di Boves, un paese del cuneese, dove nel 1943 avvennero fatti gravi a causa della guerra e di alcune rappresaglie. Dopo la fase di sofferenza seguì quella del silenzio, ha sottolineato, sia per la difficoltà di elaborare il lutto sia per paura della verità. Decenni più tardi quel luogo divenne sede di una scuola di pace e di perdono con l'intento di aiutare la rilettura della storia sotto il profilo della pace e della riconciliazione tra la comunità italiana e quella tedesca, sia civile sia religiosa, nel ricordo dell'eroismo di due sacerdoti locali che furono vittime di quella triste situazione.

Ha fatto seguito l'intervento di Mauro Lucchesi incentrato su «*Dalla terra di Abramo. Nota introduttiva a Ragheed Gianni, martire per il dialogo*». Il relatore ha parlato della persecuzione subita da questo martire di Mosul in Iraq, paese in cui persistono diverse tradizioni cristiane che ora si cerca di eliminare. Ordinato prete, Ragheed tornò in patria dove si rese conto della difficoltà di iniziare il giorno sapendo che non ce ne sarebbe stato un altro. Fu ucciso dai terroristi per aver celebrato la sua messa domenicale, che Ragheed riteneva indispensabile per la vita cristiana, ma dai nemici era proibita. È stato un prete che ci ha insegnato a comprendere il valore dell'eucaristia, ha chiosato il relatore.

Dopo la pausa pranzo, è intervenuto Riccardo Burigana per illustrare «*I cantieri dell'AIDECu. La Biblioteca Digitale per il Dialogo e il progetto di ricerca Sempre Nicea*», un'iniziativa che è stata apprezzata anche all'XI Assemblea del Consiglio ecumenico delle Chiese tenutasi a Karlsruhe il 31/8-8/9/2022. Si tratta di un progetto che mostra l'utilità dell'ecumenismo, ci fa capire cosa gli sta dietro. La Biblioteca digitale, patrocinata anche dal Dicastero pontificio per l'unità dei cristiani, è composta di sette sezioni, presenta molti articoli e documenti delle chiese, i lavori svolti in occasione dei dialoghi: si tratta quindi di materiale utile anche ai docenti di ecumenismo. Contiene pure diverse pubblicazioni su Nicea, la cui lettura di cosa è stato quel primo concilio e dei suoi aspetti nuovi è presentata in chiave ecumenica. Questo progetto "open" di ricerca, i cui molti contributi, utili per una formazione continua, saranno pubblicati in forma digitale, è uno dei pochi eventi di un cristianesimo di recezione includente la dimensione contemporanea, ha rilevato Burigana.

La II Sessione, moderata da Enzo Petrolino, che ha ricordato gli inviti degli ultimi Papi fatti a tutte le confessioni per un cammino comune nel ricordo dei martiri, è stata imperniata attorno al tema «*Passi di riconciliazione*». Il primo relatore Carlo Pertusati si è pertanto interrogato su «*Martiri cristiani. Fonte viva per il dialogo ecumenico*». Dopo aver accennato all'idea lanciata dal patriarca Bartolomeo per un terzo concilio di Nicea, si è soffermato sul legame tra martirio ed eucaristia che emerge da alcuni documenti ecumenici, considerato che quasi tutte le chiese hanno avuto alla loro origine dei martiri, che sono ora da ritenersi proprietà comune di tutti i cristiani, per cui riterrebbe più inclusivo usare per loro il termine «testimoni della fede». Si è poi soffermato sul tema della purificazione delle memorie per una riconciliazione tra le chiese, sulla necessità di una rilettura del passato nel rispetto di ogni popolo, esistendo nella storia un "peso di malintesi" che ci fa dimenticare che il sangue dei martiri è seme di unità tra i cristiani.

L'ultimo a intervenire è stato Piergiorgio Taneburgo che ha portato la sua esperienza riguardo a «*Cristiani nel Mediterraneo. Memorie e riconciliazione in Albania*», stato in cui per diversi anni si è cercato di annientare ogni esperienza religiosa. Il relatore ha ripercorso le tristi vicende vissute da quel paese nel secolo scorso ponendo l'accento sull'attuale libertà di culto e la presenza di tanti santuari frequentati da credenti non solo cristiani: in Albania infatti sono quattro le principali fedi, ognuna con le proprie festività, che riescono a dialogare a partire dall'identità di ciascuna. Ha concluso augurandosi che il Giubileo del 2025, imperniato sull'essere pellegrini della speranza, abbia questa dimensione ecumenica.

In conclusione il direttore ha ringraziato tutti per la loro partecipazione e per le relazioni presentate che si augura siano messe per iscritto per una loro possibile divulgazione.

Notizie sul dialogo ecumenico e interreligioso da «L'Osservatore Romano» 18/09-04/10/2023

PAOLO TRIANNI, *Meditazione e cristianesimo. Noi, gli altri. Il silenzio: spazio di incontro tra le fedi*, in «L'Osservatore Romano», 18 settembre 2023, p. 10

SILVIA GUIDI, *Bonhoeffer e l'arma segreta dell'attesa. Una nuova edizione delle poesie*, in «L'Osservatore Romano», 19 settembre 2023, p. 4

JEAN-MARC AVELINE, *Nel meticcio le radici di una città. L'arcivescovo di Marsiglia*, in «L'Osservatore Romano», 21 settembre 2023, pp. I, IV

ELENA DINI, *Quando il sacro diventa spazio di condivisione. La Mostra Mariana*, in «L'Osservatore Romano», 21 settembre 2023, p. III

ABRAHAM SKORKA, *Il cammino dell'umiltà. Riflessioni per lo Yom Kippur*, in «L'Osservatore Romano», 23 settembre 2023, p. 12

SERGIO VALZANIA, *Sapienza ancora viva. Il priore di Bose sul Convegno ecumenico di spiritualità ortodossa*, in «L'Osservatore Romano», 25 settembre 2023, p. 10

MARCELLO FIGUEROA, *Il vero senso dell'ecumenismo. Sulle parole del patriarca Bartolomeo all'assemblea della Kek*, in «L'Osservatore Romano», 30 settembre 2023, p. 6

Carità pastorale verso gli ebrei. Beatificato il martire don Beotti, in «L'Osservatore Romano», 2 ottobre 2023, p. 8

GUALTIERO BASSETTI, *Tempo di profezia e discernimento. La ricerca della pace nel Mare Nostrum a partire dal pensiero di Giorgio La Pira*, in «L'Osservatore Romano», 2 ottobre 2023, p. 8

FEDERICO PIANA, *C'è del nuovo dopo Marsiglia. Sul manifesto «Per una teologia del Mediterraneo»*, in «L'Osservatore Romano», 2 ottobre 2023, p. 8

BEATRICE GUARRERA, *Laboratorio di convivenza. Noi, gli altri. Dialogo tra fedi in Albania*, in «L'Osservatore Romano», 3 ottobre 2023, p. 8

ROBERTO CETERA, *Uniti per la pace. Il patriarca Teophilos III esprime la volontà di unirsi agli sforzi di mediazione per il conflitto in Ucraina*, in «L'Osservatore Romano», 3 ottobre 2023, p. 9

Documentazione Ecumenica

papa FRANCESCO, Omelia. Veglia ecumenica di preghiera, Città del Vaticano, 30 settembre 2023

“Together”. “Insieme”. Come la comunità cristiana delle origini il giorno di Pentecoste. Come un unico gregge, amato e radunato da un solo Pastore, Gesù. Come la grande folla dell'Apocalisse siamo qui, fratelli e sorelle «di ogni nazione, tribù, popolo e lingua» (Ap 7,9), provenienti da comunità e Paesi diversi, figlie e figli dello stesso Padre, animati dallo Spirito ricevuto nel Battesimo, chiamati alla medesima speranza (cfr Ef 4,4-5).

Grazie per la vostra presenza. Grazie alla Comunità di Taizé per questa iniziativa. Saluto con grande affetto i Capi di Chiese, i leader e le delegazioni delle diverse tradizioni cristiane, e saluto tutti voi, specialmente i giovani: grazie! Grazie per essere venuti a pregare per noi e con noi, a Roma, prima dell'Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, alla vigilia del ritiro spirituale che la precede. “Syn-odos”: camminiamo insieme, non solo i cattolici, ma tutti i cristiani, l'intero Popolo dei battezzati, tutto il Popolo di Dio, perché «solo l'insieme può essere l'unità di tutti» (J.A. Möhler, *Symbolik oder Darstellung der dogmatischen Gegensätze der Katholiken und Protestanten nach ihren öffentlichen Bekenntnisschriften*, II, Köln-Olten 1961, 698).

Come la grande folla dell'Apocalisse, abbiamo pregato in silenzio, ascoltando un “grande silenzio” (cfr Ap 8,1). E il silenzio è importante, è potente: può esprimere un dolore indicibile di fronte alle disgrazie, ma anche, nei momenti di gioia, una letizia che trascende le parole. Per questo vorrei brevemente riflettere con voi sulla sua importanza nella vita del credente, nella vita della Chiesa e nel cammino di unità dei cristiani. L'importanza del silenzio.

Primo: il silenzio è essenziale nella vita del credente. Sta infatti all'inizio e alla fine dell'esistenza terrena di Cristo. Il Verbo, la Parola del Padre, si è fatto “silenzio” nella mangiatoia e sulla croce, nella notte della Natività e in quella della Pasqua. Stasera noi cristiani abbiamo sostato silenziosi davanti al Crocifisso di San Damiano, come discepoli in ascolto dinanzi alla croce, che è la cattedra del Maestro. Il nostro non è stato un tacere vuoto, ma un momento carico di attesa e di disponibilità. In un mondo pieno di rumore non siamo più abituati al silenzio, anzi a volte facciamo fatica a sopportarlo, perché ci mette di fronte a Dio e a noi stessi. Eppure esso è sta alla base della parola e della vita. San Paolo dice che il mistero del Verbo incarnato è stato «avvolto nel silenzio per i secoli eterni» (Rm 16,25), insegnandoci che il silenzio custodisce il mistero, come Abramo custodiva l'Alleanza, come Maria custodiva nel grembo e meditava nel cuore la vita del suo Figlio (cfr Lc 1,31; 2,19.51). D'altronde la verità non ha bisogno, per giungere al cuore degli uomini, di grida violente. Dio non ama i proclami e gli schiamazzi, le chiacchiere e il fragore: Dio preferisce piuttosto, come ha fatto con Elia, parlare nel «sussurro di una brezza leggera» (1 Re 19,12), in un “filo sonoro di silenzio”. E allora anche noi, come Abramo, come Elia, come Maria abbiamo bisogno di liberarci da tanti rumori per ascoltare la sua voce. Perché solo nel nostro silenzio risuona la sua Parola.

Secondo: il silenzio è essenziale nella vita della Chiesa. Gli Atti degli Apostoli dicono che, dopo il discorso di Pietro al Concilio di Gerusalemme, «tutta l'assemblea tacque» (At 15,12), preparandosi ad accogliere la testimonianza di Paolo e Barnaba circa i segni e i prodigi che Dio aveva compiuto tra le nazioni. E questo ci ricorda che il silenzio, nella comunità ecclesiale, rende possibile la comunicazione fraterna, in cui lo Spirito Santo armonizza i punti di vista, perché Lui è l'armonia. Essere sinodali vuol dire accoglierci gli uni gli altri così, nella consapevolezza che tutti abbiamo qualcosa da testimoniare e da imparare, mettendoci insieme in ascolto dello «Spirito della verità» (Gv 14,17) per conoscere ciò che Egli «dice alle Chiese» (Ap 2,7). E il silenzio permette proprio il discernimento, attraverso l'ascolto attento dei «gemiti inesprimibili» (Rm 8,26) dello Spirito che riecheggiano, spesso nascosti, nel Popolo di Dio. Chiediamo dunque allo Spirito il dono dell'ascolto per i partecipanti al Sinodo: «ascolto di Dio, fino a sentire con Lui il grido del popolo; ascolto del popolo, fino a respirarvi la volontà a cui Dio ci chiama» (Discorso in occasione della Veglia di Preghiera in preparazione al Sinodo sulla Famiglia, 4 ottobre 2014).

E infine, terzo: il silenzio è essenziale nel cammino di unità dei cristiani. È fondamentale infatti per la preghiera, da cui l'ecumenismo comincia e senza la quale è sterile. Gesù, infatti, ha pregato perché i suoi discepoli «siano una sola cosa» (Gv 17,21). Il silenzio fatto preghiera ci permette di accogliere il dono dell'unità “come Cristo la vuole”, “con i mezzi che Lui vuole” (cfr P. Couturier, *Preghiera per l'unità*), non come frutto autonomo dei nostri sforzi e secondo criteri puramente umani. Più ci rivoliamo insieme al Signore nella preghiera, più sentiamo che è Lui a purificarci e ad unirci al di là delle differenze. L'unità dei cristiani cresce nel silenzio davanti alla croce, proprio come i semi che riceveremo e che raffigurano i diversi doni elargiti dallo Spirito Santo alle varie tradizioni: a noi il compito di seminarli, nella certezza che Dio solo dona la crescita (cfr 1 Cor 3,6). Essi saranno un segno per noi, chiamati a nostra volta a morire silenziosamente all'egoismo per crescere, attraverso l'azione dello Spirito Santo, nella comunione con Dio e nella fraternità tra di noi.

Per questo, fratelli e sorelle, chiediamo, nella preghiera comune, di imparare nuovamente a fare il silenzio: per ascoltare la voce del Padre, la chiamata di Gesù e il gemito dello Spirito. Chiediamo che il Sinodo sia kairós di fraternità, luogo dove lo Spirito Santo purifichi la Chiesa dalle chiacchiere, dalle ideologie e dalle polarizzazioni. Mentre ci dirigiamo verso l'importante anniversario del grande Concilio di Nicea, chiediamo di saper adorare uniti e in silenzio, come i Magi, il mistero del Dio fatto uomo, certi che più saremo vicini a Cristo, più saremo uniti tra noi. E come i saggi dall'Oriente furono condotti a Betlemme da una stella, così la luce celeste ci guidi al nostro unico Signore e

all'unità per la quale Egli ha pregato. Fratelli e sorelle, mettiamoci in cammino insieme, desiderosi di incontrarlo, adorarlo e annunciarlo «perché il mondo creda» (Gv 17,21).

papa FRANCESCO, *Messaggio ai partecipanti al simposio ecumenico nell'arciabbazia di Pannonhalma, Città del Vaticano, 24 agosto 2023*

Santità, caro Fratello Bartolomeo, Reverendissimo Arciabate Cirill, stimata comunità monastica di Pannonhalma, cari partecipanti al Simposio!

«Grazia a voi e pace da colui che è, che era e che viene» (*Ap* 1,4).

Vi siete riuniti, cari fratelli e sorelle, in codesto Convegno ecumenico per considerare e approfondire, nel clima di preghiera della storica Arciabazia di Pannonhalma, il tema della pace nei suoi molteplici aspetti.

Lo state facendo mentre purtroppo l'umanità globalizzata è ferita e minacciata da una guerra mondiale a pezzi, che, combattuta direttamente in alcune regioni del pianeta, ha però conseguenze che danneggiano la vita di tutti, specialmente dei più poveri.

Vi siete dati appuntamento in un luogo che eminentemente richiama la “*pax benedictina*”. Quando il santo Papa Paolo VI dichiarò San Benedetto patrono d'Europa, lo definì «messaggero di pace, realizzatore di unione, maestro di civiltà» (Lett. Ap. *Pacis nuntius*, 24 ottobre 1964).

«Cerca la pace e seguila» (*Sal* 34,15; *Regola di S. Benedetto* [RB], Prol., 17): San Benedetto raccomanda calorosamente queste parole del salmo ai suoi monaci fin dal prologo della sua Regola. Coloro che sono costantemente alla ricerca della pace dovrebbero diventare essi stessi messaggeri di pace con le loro parole e con le loro azioni.

La Regola di Benedetto non contiene una trattazione sul tema della pace, ma piuttosto può essere adottata come ottima guida per un impegno consapevole e pratico a favore della pace. Il Santo Abate la scrisse pensando ai monaci, ma il suo messaggio va ben oltre le mura dei monasteri. Essa mostra come la convivenza umana, con la grazia di Dio, possa superare i pericoli dovuti a dispute e discordie.

Lo sguardo di Benedetto è molto lucido circa le differenze e le disuguaglianze che esistono tra i membri della comunità. Egli conosce la complessità delle impronte linguistiche, etniche e culturali, che rappresenta allo stesso tempo una ricchezza e un potenziale di conflitto. Eppure, egli ha una visione serena e pacifica, perché è pienamente convinto della pari dignità e del pari valore di tutti gli esseri umani.

Anche gli *hospites*, ovvero gli stranieri, devono essere accolti secondo tale principio (cfr RB, 53, 1). «Onorare tutti gli uomini» (*ibid.*, 4,8) è il fondamento della pace nella comunità monastica, così come nelle relazioni interpersonali, sociali e internazionali. «Si prevengano l'un l'altro nel rendersi onore» (*ibid.*, 72,4); e questo significa anche saper fare il primo passo in certe situazioni difficili.

La visione di pace di San Benedetto non è utopistica, ma orienta ad un cammino che l'amicizia di Dio verso gli uomini ha già tracciato e che, tuttavia, dev'essere percorso da ciascuno e dalla comunità passo dopo passo.

La discordia non deve trasformarsi in stato permanente. «Nell'eventualità di un contrasto con un fratello, stabilire la pace prima del tramonto del sole» (*ibid.*, 4,73). “Prima del tramonto”: questa è la misura della prontezza del desiderio di pace. Benedetto mette certamente in guardia contro «un falso saluto di pace» (*ibid.* 4,25), frettoloso e insincero, ma la ricerca della pace nella giustizia non sopporta alcun ritardo, va perseguita senza esitazioni.

Ripeto quindi quanto ho affermato all'inizio di quest'anno rivolgendomi ai membri del Corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede: «Costruire la pace esige che sia perseguita la giustizia. [...] Non si tratta dunque di costruire blocchi di alleanze, ma di creare opportunità perché tutti possano dialogare» (9 gennaio 2023).

Cari fratelli e sorelle, rimaniamo noi stessi sulla via della pace; diventiamo noi stessi messaggeri e servitori della pace nel luogo in cui viviamo e lavoriamo! Ma soprattutto preghiamo per la pace! In questo momento, la guerra in Ucraina ci ha drammaticamente chiamato ad aprire gli occhi e il cuore verso tante popolazioni che soffrono a causa della guerra, memori delle parole del Concilio Vaticano II: «Ogni atto di guerra, che mira indiscriminatamente alla distruzione di intere città o di vaste regioni e dei loro abitanti, è delitto contro Dio e contro la stessa umanità e va condannato con fermezza e senza esitazione» (Cost. past. *Gaudium et spes*, 80).

Per intercessione di San Benedetto chiediamo a Dio Uno e Trino che il mondo sia liberato dal flagello della guerra e possa crescere «un'intesa tra i popoli che assicuri per tutti i continenti la giustizia e il pane, la libertà e la pace» (C.M. Martini, Preghiera per l'Europa).

Auspiciando i migliori frutti per il vostro Simposio, rinnovo il mio saluto a tutti voi, cari fratelli e sorelle, e ringraziandovi per le vostre preghiere vi benedico di cuore.

papa FRANCESCO, *Parole nel momento di raccogliemento con i leader religiosi nei pressi del memoriale dedicato ai marinai e ai migranti dispersi in mare, Marsiglia, 22 settembre 2023*

Cari fratelli e sorelle,

grazie per essere qui. Dinanzi a noi c'è il mare, fonte di vita, ma questo luogo evoca la tragedia dei naufragi, che provocano morte. Siamo riuniti in memoria di coloro che non ce l'hanno fatta, che non sono stati salvati. Non abituiamoci a considerare i naufragi come fatti di cronaca e i morti in mare come cifre: no, sono nomi e cognomi, sono volti e storie, sono vite spezzate e sogni infranti. Penso a tanti fratelli e sorelle annegati nella paura, insieme alle speranze che portavano nel cuore. Davanti a un simile dramma non servono parole, ma fatti. Prima ancora, però, serve umanità,

serve silenzio, pianto, compassione e preghiera. Vi invito ora a un momento di silenzio in memoria di questi nostri fratelli e sorelle: lasciamoci toccare dalle loro tragedie. [momento di silenzio]

Troppe persone, in fuga da conflitti, povertà e calamità ambientali, trovano tra le onde del Mediterraneo il rifiuto definitivo alla loro ricerca di un futuro migliore. E così questo splendido mare è diventato un enorme cimitero, dove molti fratelli e sorelle sono privati persino del diritto di avere una tomba, e a venire seppellita è solo la dignità umana. Nel libro-testimoniaza "Fratellino", il protagonista, alla fine del travagliato viaggio che lo porta dalla Repubblica di Guinea all'Europa, afferma: «Quando ti siedi sopra il mare sei a un bivio. Da una parte la vita, dall'altra la morte. Lì non ci sono altre uscite» (A. Arzallus Antia – I. Balde, *Fratellino*, Milano 2021, 107). Amici, anche davanti a noi si pone un bivio: da una parte la fraternità, che feconda di bene la comunità umana; dall'altra l'indifferenza, che insanguina il Mediterraneo. Ci troviamo di fronte a un bivio di civiltà. O la cultura dell'umanità e della fratellanza, o la cultura dell'indifferenza: che ognuno si arrangi come può.

Non possiamo rassegnarci a vedere esseri umani trattati come merce di scambio, imprigionati e torturati in modo atroce – lo sappiamo, tante volte, quando li mandiamo via, sono destinati ad essere torturati e imprigionati –; non possiamo più assistere ai drammi dei naufragi, dovuti a traffici odiosi e al fanatismo dell'indifferenza. L'indifferenza diventa fanatica. Le persone che rischiano di annegare quando vengono abbandonate sulle onde devono essere soccorse. È un dovere di umanità, è un dovere di civiltà!

Il Cielo ci benedirà, se in terra e sul mare sapremo prenderci cura dei più deboli, se sapremo superare la paralisi della paura e il disinteresse che condanna a morte con guanti di velluto. In questo, noi rappresentanti di diverse religioni siamo chiamati a essere di esempio. Dio, infatti, benedisse il padre Abramo. Egli fu chiamato a lasciare la sua terra d'origine e «partì senza sapere dove andava» (Eb 11,8). Ospite e pellegrino in terra straniera, accolse i viandanti che passarono nei pressi della sua tenda (cfr Gen 18): «esule dalla sua patria, privo di casa, fu lui stesso casa e patria di tutti» (S. Pietro Crisologo, *Discorsi*, 121). E «a ricompensa della sua ospitalità, ottenne di avere una discendenza» (S. Ambrogio di Milano, *De officiis*, II, 21). Alle radici dei tre monoteismi mediterranei c'è dunque l'accoglienza, l'amore per lo straniero in nome di Dio. E questo è vitale se, come il nostro padre Abramo, sogniamo un avvenire prospero. Non dimentichiamo il ritornello della Bibbia: "l'orfano, la vedova e il migrante, lo straniero". Orfano, vedova e straniero: questi sono quelli che Dio ci comanda di custodire.

Noi credenti, dunque, dobbiamo essere esemplari nell'accoglienza reciproca e fraterna. Spesso non sono facili i rapporti tra i gruppi religiosi, con il tarlo dell'estremismo e la peste ideologica del fondamentalismo che corrodono la vita reale delle comunità. Ma vorrei, in proposito, dare eco a quanto scrisse un uomo di Dio vissuto non lontano da qui: «Nessuno custodisca nel suo cuore sentimenti di odio per il suo prossimo, ma amore, perché chi odia anche un solo uomo non potrà starsene tranquillo davanti a Dio. Dio non ascolta la sua preghiera finché custodisce collera nel suo cuore» (S. Cesario di Arles, *Discorsi*, XIV, 2).

Oggi pure Marsiglia, caratterizzata da un variegato pluralismo religioso, ha davanti a sé un bivio: incontro o scontro. E io ringrazio tutti voi, che vi schierate sulla via dell'incontro: grazie per il vostro impegno solidale e concreto per la promozione umana e per l'integrazione. Marsiglia è un modello di integrazione. È bello che qui, insieme a diverse realtà che lavorano con i migranti, ci sia il Marseille-Espérance, organismo di dialogo interreligioso che promuove la fraternità e la convivenza pacifica. Guardiamo ai pionieri e ai testimoni del dialogo, come Jules Isaac, vissuto qua vicino, di cui si è da poco ricordato il 60° anniversario della morte. Voi siete la Marsiglia del futuro. Andate avanti senza scoraggiarvi, perché questa città sia per la Francia, per l'Europa e per il mondo un mosaico di speranza.

Come auspicio, vorrei infine citare alcune parole che David Sassoli pronunciò a Bari, in occasione di un precedente incontro sul Mediterraneo: «A Bagdad, nella Casa della Saggia del Califfo Al Ma'mun, s'incontravano ebrei, cristiani e musulmani a leggere i libri sacri e i filosofi greci. Oggi sentiamo tutti, credenti e laici, la necessità di riedificare quella casa per continuare insieme a combattere gli idoli, abbattere muri, costruire ponti, dare corpo ad un nuovo umanesimo. Guardare in profondità il nostro tempo e amarlo anche di più quando è difficile da amare, credo che sia il seme gettato in queste giornate così attente al nostro destino. Basta avere paura dei problemi che ci sottopone il Mediterraneo! [...] Per l'Unione Europea e per tutti noi ne va della nostra sopravvivenza» (Discorso in occasione dell'Incontro di riflessione e spiritualità "Mediterraneo frontiera di pace", 22 febbraio 2020).

Fratelli, sorelle, affrontiamo uniti i problemi, non facciamo naufragare la speranza, componiamo insieme un mosaico di pace!

Mi fa piacere vedere qui tanti di voi che vanno in mare per salvare, salvare i migranti. E tante volte vi impediscono di andare, perché – si dice – alla nave manca qualcosa, manca questo, quest'altro... Sono gesti di odio contro il fratello, travestiti da "equilibrio". Grazie per tutto quello che fate

COMITATO PROMOTORE NAZIONALE DELLA GIORNATA ECUMENICA DEL DIALOGO CRISTIANO-ISLAMICO, Custodire il creato costruendo la pace. XXII Giornata ecumenica del dialogo cristiano-islamico 27 ottobre 2023, Roma, 19 giugno 2023

Venti di morte stanno continuando ad abbattersi sul mondo. Guerre e guerriglie nutrite da armi sempre più sofisticate e letali eliminano vite umane e animali, devastano città e campagne, provocano carestie. Lo sfruttamento e l'inquinamento di acqua, aria e suolo causano siccità, alluvioni, frane. La deriva nucleare che è alle porte renderebbe il

mondo un deserto privo di vita. Sono segni dei tempi che interpellano uomini e donne di ogni religione e di ogni forma di pensiero.

Noi, credenti cristiani e musulmani, amanti e costruttori della pace, riaffermiamo che il progetto di Dio per l'umanità è la custodia di tutto il creato, la condivisione dei beni comuni, la convivialità delle differenze.

Nel Corano leggiamo: «Porrò Khalifa cioè un vicario sulla terra» (Sura II,30). Dio pone l'essere umano come custode della creazione affinché possa servirla, custodirla, amarla e ricevere benefici da essa: la terra dà al cielo e il cielo restituisce alla terra. Dio non pone l'essere umano come custode della creazione perché ne sfrutti indiscriminatamente i beni, sprechi il cibo e distrugga la biodiversità.

Leggiamo anche, nella Bibbia: «Il Signore Dio prese 'adam e lo pose nel giardino di Eden, perché lo coltivasse e lo custodisse» (Gen 2,15).

Nella Laudato si' papa Francesco scrive: «Vivere la vocazione di essere custodi dell'opera di Dio è parte essenziale di un'esistenza virtuosa, non costituisce qualcosa di opzionale e nemmeno un aspetto secondario dell'esperienza cristiana».

La nostra fede è fonte di etica, di preghiera e di ortoprassi quotidiana, ce lo ricorda anche il Documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune: «La fede porta il credente a vedere nell'altro un fratello da sostenere e da amare. Dalla fede in Dio, che ha creato l'universo, le creature e tutti gli esseri umani – uguali per la Sua Misericordia –, il credente è chiamato a esprimere questa fratellanza umana, salvaguardando il creato e tutto l'universo e sostenendo ogni persona, specialmente le più bisognose e povere».

A sessant'anni dall'enciclica *Pacem in terris* siamo chiamate e chiamati a un disarmo dei cuori, a una conversione ecologica che rinnovi la nostra vocazione a essere custodi dell'opera di Dio. Le religioni, così come la politica, la scuola e i mass media sono responsabili dell'educazione alla pace e alla cura. Ci opponiamo alla benedizione delle armate in nome di Dio. Ci opponiamo allo storno di fondi dalla sanità e dall'istruzione a favore del comparto militare. Ci opponiamo al linguaggio bellico che vede nell'altro un nemico. Chiediamo una riconversione dell'industria degli armamenti.

Invitiamo tutte le donne e gli uomini di buona volontà a organizzare il 27 ottobre iniziative per celebrare la XXII Giornata ecumenica del dialogo cristiano-islamico "Custodire il creato costruendo la pace".

MATTEO ZUPPI, *Meditazione per la preghiera ecumenica. L'audacia della Pace (Berlino, 10-12 settembre 2023), Berlino, 12 settembre 2023*

Alla fine dei giorni, il monte del tempio del Signore sarà saldo sulla cima dei monti e s'innalzerà sopra i colli, e ad esso affluiranno tutte le genti. Verranno molti popoli e diranno: "Venite, saliamo sul monte del Signore, al tempio del Dio di Giacobbe, perché ci insegni le sue vie e possiamo camminare per i suoi sentieri". Poiché da Sion uscirà la legge e da Gerusalemme la parola del Signore. Egli sarà giudice fra le genti e arbitro fra molti popoli. Spezzeranno le loro spade e ne faranno aratri, delle loro lance faranno falci; una nazione non alzerà più la spada contro un'altra nazione, non impareranno più l'arte della guerra. Casa di Giacobbe, venite, camminiamo nella luce del Signore. Is 2,2-5

Quando inizia questo tempo di pace, che sembra un sogno impossibile per un mondo attraversato dalla pandemia della guerra, che accetta siano svuotati i granai e riempiti gli arsenali che lo distruggono?

Quando arriva questo tempo per chi combatte in una trincea ucraina o nella dimenticata Siria, per chi è abbandonato nella disperazione del deserto senza vie e senza acqua o nell'immensità del mare esposto alla forza delle acque solo nella sua angoscia?

Quando arriva questo tempo che viene rubato da tanta indifferenza, dalle complicità antiche e recenti con la violenza che inizia sempre dai pregiudizi e dalla ignoranza che si impadroniscono del cuore e della mente e che finisce inevitabilmente per armare le mani?

Arriverà mai questo tempo se sprechiamo tante opportunità di cambiare, sedotti dall'individualismo che fa credere di stare bene cercando una felicità individuale, se ci riempiamo di preoccupazioni inutili, come se bastasse starsene in pace per trovare pace?

Arriva questo tempo se pensiamo di dovere curare prima le nostre ferite, ritenendoci sempre troppo deboli senza mai iniziare a lavorare con umiltà nel servizio ai fratelli più piccoli di Gesù?

Quando inizia il tempo del Signore in un tempo che pensa di averne sempre e ha il lusso di sprecarlo, sciupando opportunità tanto che non facciamo tesoro di tanta infinita sofferenza conseguenza della pandemia della guerra?

Il profeta ci indica oggi il monte del tempio del Signore, quella nuova Gerusalemme che ci aiuta ad alzare il nostro sguardo.

In questi giorni abbiamo alzato lo sguardo cercando quel monte e il tempio del Signore.

Ecco, il tempo è iniziato.

Gesù è il nostro tempo, il cammino che Dio ci ha dato per raggiungere il monte alto.

Abbiamo visto il tempio del Signore, i popoli che si sono ritrovati, fratelli tutti.

Non abbiamo paura, non diciamo sono troppo giovane o troppo vecchio ma impariamo personalmente e assieme di nuovo a dire: eccomi, per esercitarmi nell'arte dell'amore. Non smettiamo di impararla.

Siamo profeti di pace che spezzano le lance dei pregiudizi che creano tanta distanza e ferite. Guariamo anche quelle del nostro cuore proprio guarendo le ferite del nostro prossimo. Non ci esercitiamo nell'arte della guerra, del coltivare l'odio, di rispondere al male con il male, dell'umiliazione e del possesso del prossimo perché non sappiamo amare.

Impariamo l'arte della vita, l'arte di Dio: amarci gli uni gli altri, conoscere e riconoscere la bellezza di ciascuno, il dono che siamo gli uni per gli altri. È l'arte che non si smette di imparare, che dà la vita e rende piena quella di ognuno.

È vero: la guerra è un incendio terribile, che non rispetta nessuno, ma un cuore in pace può spegnerlo e fare crescere la pace. Non si diventa audaci da soli, ma camminando insieme seguendo Cristo nostra pace, che affida a noi la sua pace perché la viviamo e la doniamo ai tanti compagni di strada.

Audace è l'umile operatore di pace, che la semina dove c'è la divisione, ignoranza, violenza. Audace è chi non si arrende alla guerra e lava i piedi a quelli che nessuno ama, a quelli che misteriosamente non hanno nulla di attraente in nessun senso agli occhi di nessuno, ai tanti feriti dal male. Senza chiedere nulla. Solo per la compassione che Gesù ha per noi e ci chiede per tutti.

Il Dio della pace ci riempia del suo Spirito di amore, ci liberi dalla paura e dalla mediocrità perché tanti possano vedere nel nostro piccolo amore la pace che Dio vuole per tutti. Amen.

ANDREA RICCARDI, *Discorso di apertura. L'audacia della Pace (Berlino, 10-12 settembre 2023)*, Berlino, 10 settembre 2023

Signor Presidente della Repubblica Federale Tedesca, Signor Presidente della Repubblica di Guinea-Bissau, Illustri rappresentanti delle Chiese e delle Religioni mondiali, Cari amici,

è significativo -per donne e uomini di religioni differenti, pensosi sulla pace- trovarsi a Berlino. In questa città, la storia non tace. Parla di grandi dolori, quelli del conflitto mondiale, del totalitarismo, della Shoah, della guerra fredda. Gli stessi deportati sapevano quanto fosse decisivo ricordare la guerra. Abram Cytryn, ebreo nel terribile ghetto di Lodz, morto a Auschwitz, animo di poeta, spiega perché cominciò a scrivere la storia di quel recinto di dolore: "Vivendo nell'inferno del ghetto -dice- e vedendo colare il sangue dei miei fratelli, ho deciso di fissare sulla carta la mia testimonianza... Vorrei che il sangue schizzasse sulla carta per trasmettere alle generazioni future la memoria di questi anni impietosi".

Il sangue schizzato da quegli anni impietosi, la voce dei testimoni, hanno consolidato la cultura della pace, fondata sull'orrore della guerra e la coscienza di quanto male gli uomini possono fare in guerra. Questa cultura della pace è divenuta, specie in Europa orientale, anche una forza pacifica che ha colpito la violenza del potere.

Il passare del tempo, la scomparsa della generazione della guerra e dei testimoni della Shoah hanno indotto alla dimenticanza dell'orrore per la guerra. Fino alla sua riabilitazione come strumento per risolvere i conflitti o affermare i propri interessi. La guerra è la negazione del destino comune dei popoli. E' la sconfitta della politica e dell'umanità. Resuscita incubi e inferni della storia, oggi peggiori per la potenza di armi e tecnologie, ignote nel passato.

Berlino però dice molto anche in altro senso. Rinnovata capitale della Repubblica Federale, parla forte delle grandi conquiste della libertà: la riunificazione della Germania, la fine della divisione del mondo in blocchi, la solidarietà e il valore della democrazia, l'accoglienza a persone di altra origine. Qui l'eredità della guerra è durata quasi mezzo secolo oltre il '45, così difficile per questa città. E' stata cancellata -lo sottolineo- non con un'altra guerra, ma con un movimento, che è stato pressione pacifica della gente (che ha sacrificato se stessa), diplomazia, dialogo, audacia. L'audacia dell'89!

In un certo senso, il 1989 in Europa ha ribaltato il paradigma del 1789, per cui una rivoluzione vera si fa sempre con la violenza. Berlino racconta come si può far cadere il Muro a mani nude e far rinascere una città libera e unita. Dopo l'89, una generazione ha sperato in un mondo più unito, pacifico, democratico. Ma qualcosa non è andato nel senso sperato, forse per il modo provvidenzialistico di credere nel processo di globalizzazione, tanto economico.

La globalizzazione dei mercati non si è accompagnata a quella della pace, della democrazia, dello spirito. Tensioni, contrapposizioni, fratture hanno reagito al mondo globale. Non ripercorrerò il trentennio trascorso. Ma l'odierna situazione internazionale è lontana dalle speranze alla caduta del Muro. Segnata com'è, non solo da nuovi muri, ma da aspri conflitti. Da culture del muro e del conflitto.

Sappiamo molto del mondo contemporaneo. Non manchiamo di informazioni, anzi. Ma -come dice il filosofo coreano, Byung-Chul Han, "le informazioni da sole non spiegano il mondo". Non è facile capire e agire. Bisogna incontrare, anche il dolore. Ci raggiunge il grido di milioni di donne e uomini che soffrono per la guerra, per le crisi da essa innescate, per il disastro ecologico, per l'abbandono cui sono condannati. Queste grida spiegano il lato doloroso del nostro mondo.

Non si riesce a liberare l'umanità dalla guerra: in Ucraina, in Africa e in tante altre parti del mondo. Guerre, crisi violente aumentano. In qualche modo, pur credendo di reagire o agire, siamo prigionieri, pur senza dirlo. Per i potenti armamenti e le tecnologie belliche, i conflitti spesso si eternizzano, non trovano via d'uscita, nemmeno con la vittoria di una parte. Durano e intanto consumano i popoli, le vite e il tessuto d'interi paesi. I profughi inondano il mondo, esposti a sofferenze incredibili.

Paesi potenti, responsabili di governo, colossi economici, si trovano impotenti di fronte a questo scenario o soggiogati da una logica che spesso altri hanno messo in movimento, senza pudore di praticare l'aggressione. Le guerre

sono come incendi: c'è chi li appicca irresponsabilmente, ma alla fine nessuno li controlla e si sviluppano di forza propria, talvolta bruciando aggressori e aggrediti, ma anche paesi terzi.

Sono parole non ispirate a un romanticismo pacifista, ma all'esperienza storica dei conflitti del secolo scorso e di questo, dall'incontro con le ferite dei popoli, dall'accoglienza dei profughi, veri testimoni e ambasciatori del dolore della guerra.

Come donne e uomini di religione, ci muoviamo da anni sul difficile crinale tra la guerra e le speranze di pace. Abbiamo mosso i primi passi ad Assisi, in tempo di guerra fredda, nel 1986, quando Giovanni Paolo II convocò le religioni a pregare per la pace. Il 1 settembre 1989, a cinquant'anni dall'inizio del secondo conflitto mondiale, eravamo a Varsavia, mentre il Muro sembrava ancora tenere, per proclamare insieme come credenti dell'Est e dell'Ovest, del Sud: *War never again!* Mai più una guerra così! Basta con le conseguenze della guerra mondiale!

Di anno in anno, abbiamo monitorato i conflitti, cercato vie di pace (pure riuscendo a trovarle in alcuni paesi), lavorato per la cultura del dialogo e dell'incontro, coscienti che la pace è al fondo delle grandi tradizioni religiose. Parlando lo scorso anno, ai leader religiosi, riuniti nello spirito di Assisi a Roma, papa Francesco ha detto: "Qui trovo ascolto la voce di chi non ha voce; qui si fonda la speranza dei piccoli e dei poveri: in Dio, il cui nome è Pace". Le religioni non possono non ascoltare la voce dei senza voce e farsi loro voce.

La storia delle religioni non è stata sempre espressiva di questa pace, eppure -in questi anni- grandi figure di spirituali, gente di dialogo, audaci e pazienti mediatori, sapienti, ci hanno accompagnato. Non abbiamo smesso, ogni anno, di darci appuntamento, di città in città, per invocare la pace, pur nella diversità delle tradizioni religiose, per evitare che il sogno di pace sia seppellito. Non lo è, perché è scritto nelle fibre profonde dell'essere umano, nel profondo della fede dei credenti, nei desideri dei disperati.

Ringrazio quanti oggi si uniscono a questo incontro di dialogo, di pace, di preghiera. Le nostre visioni non debbono essere coincidenti, come le nostre letture della realtà complessa del nostro tempo: non è quello che conta! Tuttavia c'è un punto decisivo, espresso del titolo del nostro incontro, l'audacia della pace. In questa difficile situazione, non basta più la prudenza, pur necessaria, non più il realismo o la lealtà, pur decisive: occorre l'audacia, che ci porta oltre il muro dell'impossibile di fronte a cui ci siamo arrestati.

Scrivono un uomo che si è consumato sulle Scritture, Walter Brueggemann: di fronte alla guerra "ci riesce difficile credere alla possibilità dello schiudersi di una realtà nuova. Il futuro sembra stanco, atroce, replica del passato".

Audacia della pace significa credere che c'è un'alternativa. Che si deve investire di più nel dialogo e nella diplomazia, nell'incontro per soluzioni giuste e pacifiche. Parlare di pace non è intelligenza con l'aggressore o svendita dell'altrui libertà, ma coscienza profonda e realista del male della guerra su i popoli. Audacia della pace, che è perseguire visioni alternative senza rassegnarsi ai binari obbligati della realtà. Audacia della pace, per noi credenti, è invocazione della pace e fiducia in Dio che ha disegni di pace che guidano la storia.

Diceva Václav Havel, un uomo che ha portato il suo paese alla libertà: "la politica non può essere solo l'arte del possibile, ossia della speculazione, del calcolo, dell'intrigo, degli accordi segreti e dei raggiri utilitaristici, ma piuttosto deve essere l'arte dell'impossibile, cioè l'arte di rendere migliori se stessi e il mondo".

Le risorse spirituali, quelle dell'umanesimo, la partecipazione al dolore di tanti per la guerra, generano audacia per una pace vera, giusta, che non può essere più negata a troppi popoli.

RICCARDO DI SEGNI, *Dall'io al noi: un percorso possibile? L'audacia della Pace (Berlino, 10-12 settembre 2023)*, Berlino, 11 settembre 2023

Condividendo l'impostazione di questo panel e le sue finalità non mi potrò sottrarre al dovere e al piacere di seguire la linea indicata. Perlomeno all'inizio, parlerò in favore del NOI. Ma alla fine di questo breve intervento cercherò anche di fissare qualche limite.

"Non è bene che l'uomo- Adamo- sia solo" (Gen. 2:18), dice il Creatore all'inizio della storia umana. E gli affianca subito una compagna, "un aiuto in corrispondenza a lui", uguale e allo stesso tempo differente e contrapposta, modello nucleare della complessità dell'intera società. Nasce così la prima coppia, unita e diversa, e ancora non è nata la società, la moltitudine di esseri umani. Ma il destino dell'uomo è quello di non essere solo, di aver bisogno di altri.

Gli esseri umani vivono insieme per necessità, per difesa, per scambi di servizi. Le aggregazioni umane possono essere alla radice puramente utilitarie, egoismi raggruppati. Un conto è stare insieme per ricevere e un altro per dare. Non basta stare insieme. Una antropologa famosa ha detto che il primo segno di progresso dell'umanità non è stata una invenzione tecnologica, come la ruota, l'accensione del fuoco ecc. ma una frattura ossea ridotta e guarita. Un animale che si frattura un arto è perduto, non si può muovere per alimentarsi e sarà cibo per predatori. Una persona che si frattura un arto ha bisogno che qualcuno lo medicchi, ripari la ferita, e si prenda cura di lui mentre è immobilizzato. È qui che nasce la società, quella in cui ciascuno è al servizio degli altri.

L'ebraico della Bibbia, che ci è rimasto solo con un documento letterario, è una lingua piuttosto povera, tranne che in alcuni casi. Uno di questi è quando deve definire le collettività e usa una ricchezza di termini differenti, ognuno dei quali ha una sua spiegazione etimologica e una storia evolutiva. C'è una parola che indica il popolo, 'am che significa stare insieme. Ce n'è un'altra 'edà, che di solito si traduce con congrega, la cui radice è la stessa della parola 'ed, testimone, e ya'ad destinazione. In questo caso l'insieme delle persone ha qualcosa da dire e ha uno scopo da realizzare. In mezzo tra 'am e 'edà ci sono altri termini come tzibbùr, pubblico, e qahàl e qehillà la comunità che si riunisce in

assemblea. Quando la Bibbia ebraica fu divulgata in greco, i traduttori cercarono delle buone parole che rendessero con precisione non solo il significato originario ma che avessero in qualche modo un suono simile. Per cui qehillà fu reso con ecclesia, una parola che poi ha fatto una lunga strada. La qehillà non è ancora 'edà e la 'edà non è per definizione automaticamente buona. È chiamata 'edà ra'à (Nu. 14:35) "cattiva congrega" il gruppo dei dieci esploratori che diffamò la terra d'Israele. La 'edà ha uno scopo ma non tutti gli scopi sono buoni. Il "noi" può essere perverso e in questo caso sono al contrario i pochi, i singoli, gli io, che opponendosi resistono e portano avanti valori diversi.

In ogni caso e con una certa ironia è proprio dalla storia di quella congrega malvagia di dieci persone che i maestri derivarono una regola fondamentale della liturgia ebraica. Che è quella che bisogna pregare insieme, e che certe preghiere si possono recitare solo se è presente un minimo di dieci persone. Che poi è lo stesso numero della trattativa tra Abramo e D a proposito della annunciata distruzione di Sodoma e Gomorra: se ci sono 10 giusti non distruggerò le città, promette D. (Gen. 18:32). Ma 10 giusti non c'erano. Però nella preghiera collettiva non ci devono essere 10 giusti, ci devono essere dieci persone. L'esempio è quello della lista degli ingredienti per il qetoret, il profumo del Santuario. Tra questi ingredienti ce n'era uno che preso da solo puzzava. Mescolato agli altri contribuiva a creare un profumo speciale. Lo stare insieme presuppone la partecipazione senza esclusioni prioritarie e i difetti non solo si perdono nel gruppo, e contribuiscono al suo miglioramento.

Per questo si insegna che la preghiera migliore è quella collettiva delle persone che si riuniscono, e che anche la confessione è collettiva, al plurale; ognuno poi in silenzio confessa le sue colpe personali al Creatore. Non deve farlo ad alta voce. Quello che potrebbe essere in apparenza un atto di umiltà e di umiliazione pubblica viene inteso come un'esibizione da evitare. C'è l'ipertrofia dell'io anche nell'ostentazione della modestia.

Insegnano i maestri che chi vede moltitudini di persone deve benedire il Signore con una formula particolare: benedetto sia il Sapiente artefice di cose misteriose, perché ognuno è diverso dall'altro. L'umanità è fatta di diversità e la diversità è ricchezza anche nei gruppi che si potrebbero considerare omogenei; nessun essere umano è uguale agli altri, dall'aspetto fisico al pensiero. E questo è un mistero della creazione che va lodato.

Una regola fondamentale dettata da Hillel, maestro ai tempi di Erode, è quella che dice "non ti distaccare dal pubblico" (Avot 2). Detto così, il principio già ha una sua notevole forza. In ogni caso sono utili le interpretazioni. Secondo il Talmud significa partecipare alle disgrazie collettive, dividerne le sofferenze e i dolori; perché chi si allontana dal pubblico non ne vedrà la consolazione. È il discorso che Mordekhai fa alla nipote Ester quando le chiede di intercedere presso il re per scongiurare il rischio di sterminio: "non pensare di salvarti godendo della tua situazione privilegiata; perché se rimarrai in silenzio la salvezza verrà da un'altra parte e tu e la tua famiglia sarete invece distrutti" (Est. 4:13). Essere noi significa condividere una sorte comune lavorare insieme per migliorare; è un'illusione pensare di salvarsi da soli.

Non distaccarsi dal pubblico significa anche conformarsi ai costumi generali, partecipare alle decisioni di comune interesse e alla gestione della cosa pubblica, pregare con tutti e per tutti; e per chi ha ruoli direttivi non perdere il contatto con le persone, ma rispettarle, servirle e temerle.

Il pubblico va rispettato. I sacerdoti che impartiscono la benedizione lo fanno con il volto rivolto al pubblico e la schiena verso i libri sacri, ai quali mai bisognerebbe voltare le spalle.

Il pubblico va servito, va aiutato. Il capo che sia laico o religioso è un servitore. E ognuno deve fare il suo dovere di solidarizzare. La società che si vuole costruire è quella del reciproco servizio.

L'ebraismo non ha conosciuto il fenomeno monastico, se non per una breve frazione di tempo all'inizio del primo millennio. L'idea del monos, al maschile e al femminile, gli è culturalmente estranea e antagonista; isolarsi dalla comunità per una scelta ascetica è sempre stata un'evenienza rara e marginale.

C'è un'altra famosa frase attribuita a Hillel. Di questa frase è più nota la fine, quella che dice "se non ora quando", usata e abusata anche in politica. Prima Hillel aveva detto altre due cose: Se io non sono per me, chi è per me? e quando io sono per me chi sono io? Senza retorica Hillel chiarisce che dobbiamo essere noi a preoccuparci di noi stessi, perché forse nessuno potrà farlo al posto nostro; ma ridimensiona questa necessità chiedendosi: se io penso solo a me, chi sono io? Che razza di essere umano è quello che pensa solo a sé stesso?

Abbiamo ampiamente dimostrato fin qui la prevalenza del NOI sull'IO. Ma in conclusione vorrei citare questo brano di Maimonide, guida rabbinica e filosofica dell'ebraismo medievale. "Fa parte della natura dell'uomo, egli scrive, essere trascinato nelle opinioni e nei comportamenti appresso ai suoi amici e di comportarsi come le persone del suo paese: pertanto l'uomo deve unirsi ai giusti e ai saggi per imparare dalle loro azioni e allontanarsi dai malvagi. Se una persona vive in un paese che ha cattivi costumi e in cui la gente non procede rettamente, se ne vada in un luogo in cui la gente è giusta e si comporta bene. Se tutti i paesi che conosce e dei quali ascolta la fama non si comportano bene come ai nostri tempi, o che non può andare in un paese i cui costumi sono buoni per impedimenti di natura militare o per malattia, se ne stia da solo a casa come è detto "sieda solitario e in silenzio" (Lam. 3:28) e se la gente è così cattiva e peccatrice che non lo lascia stare nel paese se non si mescola con loro e si comporta come loro, se ne vada nelle grotte negli anfratti e nei deserti e non prenda le abitudini dei malvagi" (Deòt 6:1).

"No"i, ci insegna Maimonide non significa necessariamente bene, anzi. E "noi" può significare anche omologazione. Che è un rischio. "Una d'arme di lingua d'altare" diceva Manzoni nel marzo 1821, presentando l'ideale di una nuova società; e ancora c'è qualcuno che lo prende a modello. Quello che mi preoccupa è soprattutto la parola altare. Potenziale origine di discriminazione. Abbiamo visto fin troppo dolorosamente che cosa significhino le grandi

aggregazioni politiche e/o religiose nazionali, in cui l'individuo è calpestato nella sua dignità, non solo chi è estraneo al gruppo e per definizione nemico, ma anche chi è parte del gruppo.

Ogni "io" chiuso in sé stesso è una contraddizione alle potenzialità umane. Non è realizzato. È incompleto. Ma non basta essere "noi". Il rischio della congrega malvagia è sempre all'orizzonte

MARCO IMPAGLIAZZO, *L'audacia della Pace. L'audacia della Pace. (Berlino, 10-12 settembre 2023), Berlino, 12 settembre 2023*

Signor cancelliere, Signori e signore,

Il lungo cammino delle donne e degli uomini di religione per la pace iniziato ad Assisi nel 1986 è giunto oggi a Berlino, in questa città capitale di un grande Paese europeo, che guarda al mondo. Dopo anni di sofferenza e lacerazioni questa città ci parla di una speranza che sempre può nascere nella vita dei popoli: nessun muro è per sempre. Dal percorso di questi giorni ci sentiamo incoraggiati a costruire la pace nelle nostre società e nel mondo.

La ringraziamo di aver accettato un confronto con tante persone che qui a Berlino si sono interrogate su come costruire la pace in tanti luoghi del mondo in cui essa è sopraffatta o minacciata dalla guerra. È una domanda tanto importante nata dall'ascolto del grido dei milioni di persone che chiedono pace in questo mondo. Nessun uomo è un'isola diceva un grande spirituale del secolo scorso, così come nessun popolo e nessun paese lo è. Siamo tutti legati da un destino comune e dunque non può che crescere la responsabilità di rendere migliore questo mondo, innanzitutto non voltandosi dall'altra parte rispetto a chi più soffre per le conseguenze delle disuguaglianze, della povertà e della guerra.

Questo nostro pellegrinaggio di città in città, da 37 anni ha creato un popolo non fatto soltanto di leader religiosi ma di popoli diversi, di culture, di gioie, speranze e sofferenze. Attraverso questo cammino abbiamo vissuto assieme le guerre e i dolori del mondo: dall'Africa, all'America Latina, dall'Asia al medio oriente. Stare assieme tra diversi ha fatto nascere in noi un'ambizione: voler costruire una storia nuova anche laddove sembrava che nulla potesse cambiare. Così sono nate tante Paci che hanno cambiato la storia di interi paesi. Penso al Mozambico dove la pace è stata negoziata a Sant'Egidio, penso alla Liberia, al Salvador, alla Costa d'Avorio, ai paesi del Sahel, a Mindanao e altre.

Il nostro sogno è che in un mondo in cui dominano tanti IO urlanti, si possa ricreare ogni giorno il NOI, il senso del vivere insieme. Zigmund Baumann nel nostro incontro ad Assisi nel 2016, affermava che "il nostro futuro dipende dalla capacità di espandere sempre di più il pronome noi e di ridurre lo spazio concesso al pronome loro, cosa che potrà avvenire unicamente se sapremo erigere una società più empatica, fraterna, umana e dialogica". E continuava: "l'insistenza sulla contrapposizione dualista favorisce l'ostilità e la paura, anziché incoraggiare l'ospitalità e la percezione del bene comune".

È ciò che ha dato senso alla costruzione europea dopo due guerre mondiali. È ciò di cui sentiamo un forte bisogno oggi mentre una nuova grande guerra insanguina l'Europa. Noi ci impegnamo a guardare al domani, a quando la pace sarà tornata e quando occorrerà ricostruire un'amicizia e una sensibilità comune in Europa. Ci preoccupano anche le conseguenze che una guerra lunga sta provocando nel sud povero del mondo. Per questo chiediamo una pace giusta con la quale ricostruire l'architettura di sicurezza globale oggi messa in crisi dall'aggressione russa.

Siamo felici che lei sia qui oggi, per ascoltare la sua visione in un mondo così complesso in cui molto sembra frammentarsi e nel quale invece vogliamo continuare a credere per il destino comune. Diceva Martin Buber: "il mondo non è sempre comprensibile ma è abbracciabile". È vero: nell'uomo e nella storia non tutto è chiaro, non tutto si capisce ma la cosa per noi più importante è abbracciare anche se non capiamo tutto. Ciò che conta è che tutto ci sta a cuore, come diceva un prete italiano amico degli ultimi: "I care". Per questo vogliamo credere che da questo abbraccio possa nascere una nuova storia.

VINCENZO PAGLIA, *Opportunità e rischi nell'era dell'intelligenza artificiale. L'audacia della Pace. (Berlino, 10-12 settembre 2023), Berlino, 12 settembre 2023*

Ci troviamo nel mezzo di un'epoca di profondi cambiamenti. Papa Francesco parla di un cambiamento d'epoca. E' a dire che per la prima volta nella storia umana l'uomo può distruggere l'intera vita del pianeta. E' iniziata con il nucleare, poi con il disastro climatico ed ora con le nuove tecnologie emergenti e convergenti. Queste ultime – e tra esse l'Intelligenza Artificiale – possono trasformare radicalmente l'umano, ad esempio, cambiando il dna, oppure controllando in maniera totale la vita umana: c'è chi parla di capitalismo della sorveglianza. Insomma di soggiacere alla "dittatura della tecnica". In un congresso dell'Accademia di cinque anni fa, lo scienziato giapponese Hishiguro, che si è creato un suo clone, arrivò a dire che noi siamo l'ultima generazione organica, la prossima sarà non organica, magari al "litio". Insomma, il nucleare, la crisi del clima e le nuove tecnologie richiedono un nuovo patto globale. Per il nucleare c'è stato un patto di non proliferazione; per il clima, dopo decenni, c'è stata la conferenza di Parigi; per le nuove tecnologie, a mio avviso, dobbiamo affrettare un'assise internazionale per il governo delle nuove tecnologie.

In questa prospettiva la Pontificia Accademia per la Vita, ha promosso nel 2020 un manifesto - la Rome Call for AI Ethics – con il quale si chiede a tutti gli stakeholder e alla società civile nel suo complesso di adottare principi etici, pedagogici e giuridici, nella realizzazione delle intelligenze artificiali. Il Papa ci ha parlato della necessità di passare dal pericolo di una algocrazia alla necessità di perseguire una algotetica.

In questa prospettiva Papa Francesco, per la Giornata Mondiale della Pace del 1° gennaio 2024, ha preparato un testo che ha per titolo "Intelligenze artificiali e Pace".

Quest'anno per la prima volta affrontiamo questo tema nelle giornate di riflessione e Preghiera per la Pace. Le notizie sull'intelligenza artificiale sono esplose. Quello che sino a poco tempo fa sembrava un argomento per tecnici riempie ormai le pagine dei quotidiani. E' una nuova tecnologia che giocherà un ruolo decisivo nel prossimo futuro del pianeta. Se non viene utilizzata in modo responsabile ed etico, può giungere sino alla distruzione dell'umano. Se invece viene progettata e applicata eticamente avrà un impatto molto positivo sulla vita umana, compresa anche la pace.

Due esempi chiariscono l'urgenza di una prospettiva etica anche in questa area tecnologica. Il primo esempio riguarda il settore della comunicazione.

Già ora sentiamo parlare dei rischi che derivano dalla disinformazione e dai cosiddetti deepfake (video, foto o registrazioni audio manipolati con l'intelligenza artificiale per far apparire qualcuno che dice o fa qualcosa che in realtà non ha mai detto o fatto). Questa tecnologia può diffondere notizie false, creare falsi scandali, perpetrare molestie e abusi, nutrire la criminalità informatica e comunque influenzare le opinioni pubbliche e minare la qualità stessa delle democrazie. Questo utilizzo dell'intelligenza artificiale – plasmarla per la disgregazione invece che per la coesione sociale – va ovviamente contrastato perché espone ai rischi e alle conseguenze reali di una violenza virtuale le persone più deboli, meno consapevoli, più incapaci di difendersi.

Il secondo settore nel quale l'applicazione dell'intelligenza artificiale è rischiosissima è il settore militare. Oggi con l'intelligenza artificiale si possono prendere decisioni e compiere azioni in campo militare senza un intervento umano diretto. E questo non dipende dalla grandezza o meno degli stati, ma dalla "potenza economica". Proprio in questi giorni esperti militari parlano del cambiamento del modo di fare la guerra con i droni che si sta sperimentando in Ucraina... Mi chiedo se anche questa prospettiva non contribuisca a far proseguire il conflitto... le armi tecnologiche – anche le altre in verità – si testano in guerra, non nel poligono di tiro. Sono solo due tra i molteplici esempi che si possono fare.

Ricordo il 28 di febbraio del 2020, quando come Pontificia Accademia per la Vita, abbiamo lanciato la firma di un appello di responsabilità che abbiamo chiamato: Rome Call for AI Ethics. E' stato sottoscritto da me come Pontificia Accademia; da Brad Smith, presidente di Microsoft; da John Kelly III, vicedirettore esecutivo di IBM; da Qu Dongyu, direttore generale della Fao; e dall'allora Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione Paola Pisano per il governo italiano. Era presente anche l'allora presidente del Parlamento Europeo, David Sassoli.

La Rome Call – firmata il 20 febbraio del 2020 a Roma – è un documento destinato a tutti per favorire una nuova sensibilità etica. Destinatari del documento sono le società nel loro complesso: le organizzazioni, i governi, le istituzioni, le tech companies internazionali, le religioni... Chi firma la Rome Call si impegna a seguire sei principi fondamentali: trasparenza, inclusione, responsabilità, imparzialità, affidabilità e sicurezza.

Con questo genere di impostazioni, le intelligenze artificiali possono diventare strumento di sviluppo umano e di promozione della pace. L'utilizzo delle AI può facilitare e migliorare la qualità della comunicazione e la comprensione tra diverse culture, superando le barriere linguistiche e culturali. Un esempio di tecnologia AI utilizzata in questo contesto è ChatGPT-4, che utilizza l'elaborazione del linguaggio naturale per facilitare la risoluzione delle controversie. Comprendendo il contesto delle conversazioni, il sistema può aiutare a ridurre i malintesi.

Ancora: l'intelligenza artificiale può essere utilizzata per analizzare e prevedere potenziali conflitti a livello internazionale, permettendo agli attori internazionali di intervenire in modo proattivo per prevenire l'escalation delle tensioni.

Può essere anche un prezioso supporto alla diplomazia: tramite il monitoraggio e l'analisi delle relazioni internazionali, l'AI può fornire informazioni preziose ai diplomatici e ai responsabili politici per prendere decisioni informate e promuovere la pace.

In campo medico, l'intelligenza artificiale può essere utilizzata per analizzare grandi quantità di dati medici, per identificare modelli e tendenze utili per i medici per fare diagnosi importanti; può contribuire allo sviluppo di nuovi farmaci e di una medicina personalizzata. Può migliorare la nostra vita.

Può essere utilizzata nella gestione delle risorse idriche, prevenendo gli sprechi e identificando le fonti di inquinamento tramite sensori; può monitorare l'inquinamento atmosferico. Può essere preziosa per la conservazione della biodiversità; ottimizzare il consumo energetico, aiutare nella gestione dei rifiuti, ridurre gli sprechi nei processi industriali.

Infine l'intelligenza artificiale può contribuire significativamente alla salvaguardia ambientale del pianeta in diversi modi. E può aiutare a comprendere meglio l'utilizzo dello spazio attorno alla terra e le ricchezze che sono nel fondo marino, due ambiti ancora non esplorati.

La PAV, per sua parte precipua, si è impegnata a coinvolgere i mondi religiosi. La Rome Call, nello scorso gennaio, è stata firmata anche da ebrei e musulmani; nel prossimo luglio, ad Hiroshima in Giappone, sarà firmata anche dalle altre grandi religioni mondiali. Nel frattempo hanno aderito trenta università americane e italiane e il 21 settembre firmeranno probabilmente anche le 160 università dell'America Latina riunite a Roma. Stiamo preparando anche la firma della Confindustria italiana e di quella europea.

Riteniamo importante che si sviluppa una sensibilità etica, pedagogica e giuridica in tutti gli ambiti della vita pubblica perché queste nuove tecnologie siano al servizio dello sviluppo umano e non al servizio di poteri che possono – attraverso di esse – portare alla distruzione della vita umana nel Paese. Sono convinto che anche questa tavola rotonda, nel contesto dello Spirito di Assisi, rappresenti un prezioso tassello per aiutare la fraternità tra i popoli.

AMBROGIO SPREAFICO, *La Parola di Dio bussola per il nostro tempo*, Berlino, 11 settembre 2023

Il tema che affrontiamo potrebbe essere visitato in molti modi, perché la Parola di Dio, per noi cristiani racchiusa nella sua fonte primaria nella Bibbia, è stata per tante generazioni creatrice di risposte che hanno aiutato a orientarsi nelle varie epoche della storia. Leggendo la Bibbia stupisce soprattutto costatare come nei tempi difficili sorgano uomini e donne portatori di novità impensabili che cambiano radicalmente la direzione del vissuto del popolo di Dio. Sembra quasi paradossale come Dio susciti sempre persone che, pur nei limiti della loro umanità, ascoltando la sua parola, hanno provocato cambiamenti inaspettati. E' su questo aspetto che vorrei riflettere con voi, anche perché siamo in un mondo in cui sembrano vincere il pessimismo, la rassegnazione, la chiusura nel proprio orizzonte, quell'io che fa perdere ogni prospettiva di cambiamento o, se mai, suscita rivendicazioni e attese che coinvolgono solo gli altri e mai se stessi. Si potrebbe citare la ben nota frase di Martin Buber che diceva: “Cominciare da se stessi: ecco l'unica cosa che conta. In questo preciso istante non mi devo occupare di altro al mondo che non sia questo inizio. Ogni altra presa di posizione mi distoglie da questo mio inizio, intacca la mia risolutezza nel metterlo in opera e finisce per far fallire completamente questa audace e vasta impresa. Il punto di Archimede a partire dal quale posso da parte mia sollevare il mondo è la trasformazione di me stesso. Se invece pongo due punti di appoggio, uno qui nella mia anima e l'altro là, nell'anima del mio simile in conflitto con me, quell'unico punto sul quale mi si era aperta una prospettiva, mi sfugge immediatamente” (Il cammino dell'uomo). Ricordo solo che le prime parole di Gesù nel Vangelo di Marco sono: “Convertitevi...”, cioè cambiate voi stessi. Oppure si potrebbe citare l'inizio del capitolo terzo del Primo Libro di Samuele che con amarezza costata che “la parola del Signore era rara in quei giorni, le visioni non erano frequenti”.

Il primo aspetto che voglio rilevare, proprio a partire dalle parole del libro di Samuele, è il seguente: la parola di Dio aiuta a decifrare il tempo e la storia. Perciò è pensiero e visione. Come interpretare infatti i tempi che si vivono? Oggi è facile seguire continue news che ci vengono comunicate sui social e informano su eventi di vario genere, dalla guerra in Ucraina a notizie più banali o persino insignificanti per il mutamento della storia. Ciò che è paradossale è che più una news è condivisa dai like, più essa appare vera. Ci si abitua perciò a interpretazioni che non entrano nella profondità della storia, mentre ci si accontenta di quanto appare nella notizia come è comunicata, senza chiedersi il perché, senza lo sforzo di entrare nelle sue cause storiche e umane. Ora, finché si tratta di una questione tra amici, la cosa può anche apparire non così grave, ma quando sono implicati fattori di geopolitica, come possono essere le relazioni tra popoli e Paesi, allora ciò può diventare la base per scelte che non rispondono alla realtà che analizziamo e che si deve affrontare.

La Bibbia è stata proprio la bussola che ha permesso di entrare nelle correnti profonde della storia offrendo parole che ne hanno svelato il senso e hanno fatto immaginare e annunciare il futuro. Ciò è più evidente nella profezia, sempre ricordando che il profeta della Bibbia non è colui che “prevede” il futuro, ma se mai colui che, nella memoria del passato, sa leggere il presente e far immaginare il futuro, chiedendo agli uomini di costruirlo. Scrive Sacks: “Il profeta avverte, non prevede. Il domani è frutto delle nostre scelte di oggi. Il tempo per i profeti non è l'insondabile dispiegarsi del destino, ma l'arena della libertà umana in risposta alla chiamata di Dio” (Jonathan Sacks, *Non nel nome di Dio*, p. 155).

A questo proposito vorrei proporre due esempi.

Il primo parte proprio dal capitolo terzo del Primo Libro di Samuele sopra citato. Ci troviamo in un momento di svolta per la storia del popolo di Israele, che sta passando da un agglomerato di gruppi (tribù) che erano collocati nella terra di Canaan, guidate da figure carismatiche chiamate in genere giudici, a una unità sotto un unico re. Samuele, giovane al servizio del sacerdote Eli nel tempio di Silo fu chiamato da Dio e con fatica riconobbe la sua voce. Era l'inizio di un cambiamento d'epoca: la parola di Dio attraverso quel giovane, che assume in sé la missione profetica e di guida, rende possibile un nuovo inizio. Ma appare subito che, perché questo cambiamento potesse realizzarsi, c'era bisogno di qualcuno che ascoltasse quella parola e se ne assumesse la responsabilità al di là persino delle capacità personali, perché era quella parola che rendeva atti alla missione che Dio affidava. Prendo un secondo esempio dalla seconda parte del libro di Isaia, quella parte che gli studiosi attribuiscono ad un profeta vissuto a Babilonia durante l'esilio di Israele. Quale speranza per un popolo che aveva perso la terra, il tempo, Gerusalemme? Dove era finita la forza del suo Dio in mezzo alle grandi divinità babilonesi che apparivano vittoriose e che erano portate per le strade di quella città mentre quel popolo non poteva neppure rappresentare il suo Dio? Allora quel profeta anzitutto ricorda la misericordia di Dio e la storia che aveva già liberato il suo popolo. Da lì poteva immaginare e annunciare il suo futuro. Quindi sono necessarie tre cose: ascolto, memoria, visione.

Sono proprio queste le parole che mancano spesso oggi, perché la parola di Dio possa tornare ad essere bussola per il nostro tempo, il tempo della libertà delle nostre scelte in risposta alla chiamata-parola di Dio.

- Ascoltare. E' la premessa. Il profeta stesso ascolta Dio che parla. Un mondo dove non si ascolta, perché ognuno parla di sé e per sé, afferma se stesso, difende le sue ragioni senza ascoltare. L'ascolto si rarefa in una società di donne

e uomini che si abituano a essere connessi sui social senza arricchirsi nelle relazioni personali. L'ascolto infatti, richiede la presenza, lo sguardo, l'attenzione, la pazienza, la rinuncia a qualcosa di sé, il tempo. L'ascolto permette di cogliere anche i gemiti, i lamenti, i dolori che il chiasso della vita sommerge e impedisce che arrivino ad altri. Penso alla voce debole di un vecchio, al grido di soccorso dei migranti nei deserti e nei mari, alla richiesta di aiuto dei senza fissa dimora, ma anche al bisogno di giovani che sono costretti al silenzio, a tenere dentro di sé le domande, i dubbi, le paure, le angustie. Chi li ascolterà? Dio ascoltò il grido del suo popolo in Egitto e lo liberò. Fu l'unico, perché Mosè già se lo era dimenticato quel popolo, nonostante fosse consapevole delle ingiustizie. Gesù ascoltò il grido del cieco Bartimeo, anche se molti gli dicevano di tacere, e lo guarì.

- La memoria. La memoria non è semplicemente ricordare, ma rendere presente il passato perché sia efficace per l'oggi, perché sia aiuto alla comprensione del presente. La memoria libera la storia dalla casualità, da un susseguirsi di eventi senza connessione, indica un senso da comprendere e perseguire. La memoria, in un certo senso, rende possibile il presente e alza lo sguardo verso il futuro. Quindi la "non memoria" può essere una grave ipoteca per costruire il futuro. Pensiamo alla scarsa memoria della malvagità della guerra, della sua forza di distruzione e di morte. E' mai possibile anche solo si affacci oggi ancora la minaccia nucleare, quando ben sappiamo che cosa abbia prodotto nel passato l'uso dell'atomica? O che si continui a sostenere la guerra come via alla pace? "Ricordati!", dice come un ammonimento il Dio della Bibbia.

- Visione. Ascolto e memoria muovono visioni e immaginazioni. Così avveniva attraverso i profeti, che non sono coloro che prevedevano il futuro, bensì coloro che a partire dal loro tempo, facendo memoria del passato, potevano aiutare ad immaginarsi il futuro e lo facevano intravedere. Qui occorre fiducia, la fede biblica. Abbandonare un po' le proprie certezze e il proprio abituale pessimismo, per lasciarci arricchire dalla passione e dalla com-passione di Dio per l'umanità, per il bene, la pace, la fraternità.

Queste attitudini rendono possibile la costruzione di un mondo fraterno e pacifico, quello che papa Francesco ha indicato nella Fratelli tutti, dove il dominio dell'io possa essere sostituito da un "noi" di donne e uomini capaci di contribuire al comune impegno di essere parte di una famiglia umana universale, dove tutti, a partire dai poveri, possano trovare un posto per sperare e per vivere.

Spiritualità ecumenica

ALBERTO ABLONDI, *Signore, insegnaci a pregare: Padre Nostro*, in «La Settimana», 8/2 (1973), pp. 1-2

Questo tema della «Settimana della preghiera universale per l'unità dei cristiani», ci invita ad alcune riflessioni per un ecumenismo spirituale e profondo che anticipi, accompagni, e vitalizzi il cammino ecumenico delle Chiese. Così, l'Ecumenismo diventa una dimensione dell'essere Chiesa e può essere vissuto anche in una comunità che non ha rapporti immediati con fratelli di altre confessioni; questo spirito ecumenico inoltre sarà fecondo non solo per l'unità da raggiungersi nonostante le lentezze e le stasi ecumeniche degli ultimi tempi, ma sarà anche mezzo per l'unità che deve sempre essere conservata e testimoniata nella carità. «Padre Nostro» Poter chiamare Dio così, non è solo vedere in Lui tutti i fratelli, ma anche sicurezza di poter sempre ritrovare (o forse lasciarsi trovare) su ogni cammino in cui ci accompagna il suo amore di Padre; «Padre» è anzi la gioia di sapere già vicini, ora, anche quanti neppure si conoscono ancora fra di loro. «Sia santificati il tuo nome»

Avremmo dovuto essere più fedeli anche nella vita a questa preghiera; e cantare sempre, e vivere sempre: «Tu solo Santo». Invece con troppa facilità ci siamo distribuiti e attribuiti la «Santità»; e abbiamo nascosto con un aggettivo divino la povertà, anzi lo squallore di divisioni, e anche di iniziative discutibili. Forse si salvano gli uomini, si salva la Chiesa e si salvano certi aggettivi nel loro grande significato, quando sono lasciati solo a Dio, affinché siano nostra mèta e non presunzione!

Non sarà così anche per «poveri» «comunitari» «universali» ecc., aggettivi che possono diventare pericolosi, fra uomini che ne abusano? «Venga il tuo Regno» Avremo imparato a non fargli più un regno di potenza e di territorio? Troppo piccolo sarebbe, perché comunque limitato. Il suo invece è regno che unisce tutti gli uomini dall'interno, nella verità e nell'amore; perciò non è solo oltre, è contro ogni frontiera che si rischia di essere divisione e frattura. «Sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra»

Quest'ultima parte della preghiera, «Cielo e Terra», sembrerebbe una inutile localizzazione; invece mi dice che la sua volontà vuole trasferire «sulla terra», fra noi uomini, tutta l'unità profonda e tutta la diversità così feconda che in «cielo» unisce e distingue il Padre il Figlio e lo Spirito Santo. È l'amore Trinitario che ci chiama dunque, sempre e tutti, al coraggio dell'unità, che sarà tanto più ricca e creativa quanto più ci rispetteremo distinti e diversi. «Dacci il nostro pane»

Quale pane?: la Sua Parola, e anche il pane dell'appetito quotidiano; ma, forse, anzitutto è importante capire che ogni uomo è nutrimento alla umanità dell'altro. Diversamente gli uomini arriveranno anche a falsare la Sua Parola e a strapparsi il pane della bocca.

La Carità è infatti darsi, gli uni agli altri. «Come rimettiamo i nostri debiti» Rimettere un debito può essere superiorità umiliante o atto di donazione e di magnanimità; ma allora prima che i debiti è il cuore che dobbiamo formare perché sia grande, accogliente, è la nostra vita, personale e di comunità, che dobbiamo impostare affinché sia tanto ricca da essere capace di donazione e di magnanimità. Così le attese e gli incontri non saranno mai... superiorità umiliante, per nessuno.

Una preghiera, insegnata dal Signore, non poteva che essere un cammino indicato; percorrendolo col Suo aiuto e con pienezza di responsabilità, ogni uomo, ogni comunità, ogni Chiesa nel «Padre» incontrerà anche i fratelli vicini o ancora lontani.

Memorie Storiche

PIER GIORGIO DEBERNARDI, *Una giornata per la salvaguardia del creato*, Pinerolo, 27 settembre 2006

Nel mese di settembre tutte le diocesi italiane celebrano la 1[□] Giornata per la salvaguardia del creato. È la Conferenza Episcopale Italiana che l'ha voluta, con un invito a promuoverla in forma ecumenica.

Perché questa giornata?

La risposta è semplice. Non si può rimanere passivi di fronte al sistematico e continuo degrado ambientale. Occorre essere buoni amministratori dei doni che Dio, attraverso la creazione, ha consegnato a tutte le generazioni: "Dio pose l'uomo nel giardino dell'Eden, perché lo coltivasse" (Gn 2,15).

Dobbiamo riconoscere che in questi ultimi anni la questione ecologica è maturata nella coscienza di tante persone, esprimendosi non soltanto in iniziative concrete di tutela dell'ambiente, ma soprattutto nel vivere valori che incidono e cambiano stili di vita. In questo senso, la Giornata per la salvaguardia del creato può unire gli sforzi di credenti e no, come anche di fedeli di altre religioni. Infatti è nel dialogo ecumenico che questa sensibilità ecologica si è manifestata e radicata all'interno delle Chiese cristiane. Grande promotore di questa giornata è Bartolomeo, patriarca ecumenico di Costantinopoli, senza dimenticare che la Charta oecumenica raccomanda di istituire una giornata di preghiera per la salvaguardia del creato, "per realizzare condizioni sostenibili di vita per l'intero creato" e per formare una coscienza morale capace di discernere "ciò che è illecito sul piano etico, anche se realizzabile sotto il profilo scientifico e tecnologico".

Nella nostra diocesi la Giornata avrà il suo momento culminante nella preghiera ecumenica che si terrà presso il Convento dei Padri Cappuccini, domenica 1 ottobre. Invito anche tutte le parrocchie, sempre nella stessa domenica, a dare spazio alla riflessione nell'omelia circa questo tema e a esprimere l'impegno concreto di nuovi stili di vita nella preghiera dei fedeli.

Più volte, in queste settimane, Benedetto XVI ha richiamato l'attenzione sui problemi ecologici, ricordando che "il degrado ambientale rende insostenibile particolarmente l'esistenza dei poveri della terra", invitando anche ad impegnarci per "avere cura del creato, senza dilapidarne le risorse e condividendole in maniera solidale".

Auspicio che questa sensibilità e questa responsabilità crescano in tutte le comunità.

Dalla rete

Aggiornamenti, al 30 settembre 2023, dal portale del Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia (www.centroecumenismo.it)

VERITAS IN CARITATE

ISCRIZIONE ALLA NEWSLETTER

BIBLIOTECA DIGITALE PER IL DIALOGO

Biblioteca Digitale per il Dialogo

La ***Biblioteca Digitale per il Dialogo (BDD)*** è un progetto che prevede la realizzazione di una biblioteca digitale dove poter consultare e scaricare i testi del dialogo e per il dialogo tra le religioni nel XXI secolo in modo da favorire la conoscenza di quanto uomini e donne hanno fatto e stanno facendo per promuovere una cultura dell'accoglienza che conduca alla costruzione della giustizia e della pace, con il contributo delle religioni, nel rifiuto di ogni forma di violenza e di discriminazione.

La ***BDD*** è articolata in sette sezioni:

Fratellanza Umana sul dialogo tra cristiani e musulmani

Nostra Aetate sul dialogo tra cristiani e ebrei

Mediterranea sul dialogo tra cristiani, ebrei e musulmani nel Mediterraneo

Oecumenica sul dialogo tra cristiani

Spirito di Assisi sul dialogo tra le religioni

Vie della Seta sul dialogo tra cristiani, buddisti, induisti, sikh

Italica con i testi del dialogo e per il dialogo in Italia

Ogni sezione della ***BDD*** contiene testi editi di dialogo e per il dialogo delle religioni, prevalentemente del XXI secolo, organizzati in ordine cronologico, di istituzioni, organismi, associazioni e singoli, in lingua originale; ogni sezione dispone anche di una Bibliografia tematica con i più recenti titoli di carattere scientifico, redatta attraverso lo spoglio di un elenco di Riviste.

La ***BDD*** viene aggiornata mensilmente; è prevista la possibilità di sottoscrivere una newsletter per ricevere notizia dell'aggiornamento.

La ***BDD*** è un progetto promosso dal Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia, dal 1° marzo 2021, diretto dai professori Riccardo Burigana, Renato Burigana, Luiz Carlos Luz Marques e Alex Talarico, al momento con il sostegno dell'Associazione per il Dialogo (AxD) e della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, con il sostegno e il patrocinio della Regione Toscana, in collaborazione con l'Associazione Italiana Docenti di Ecumenismo.

CANALE YOUTUBE

CENTRO STUDI PER L'ECUMENISMO IN ITALIA

<https://www.youtube.com/channel/UCoXwTnMnIIXwWdVgdViVYA/videos>

COMITATO DI REDAZIONE

TIZIANA BERTOLA, RENATO BURIGANA, RICCARDO BURIGANA (direttore), MAURO LUCCHESI, LUCA PERTILE, FRANCESCO PESCE e ALEX TALARICO

Centro Studi per l'Ecumenismo in Italia

via del Proconsolo 16

I – 50122 Firenze

www.centroecumenismo.it

Veritas in caritate è una testata online edita dall'Associazione per il Dialogo
 Registro Operatori della Comunicazione n° 37672

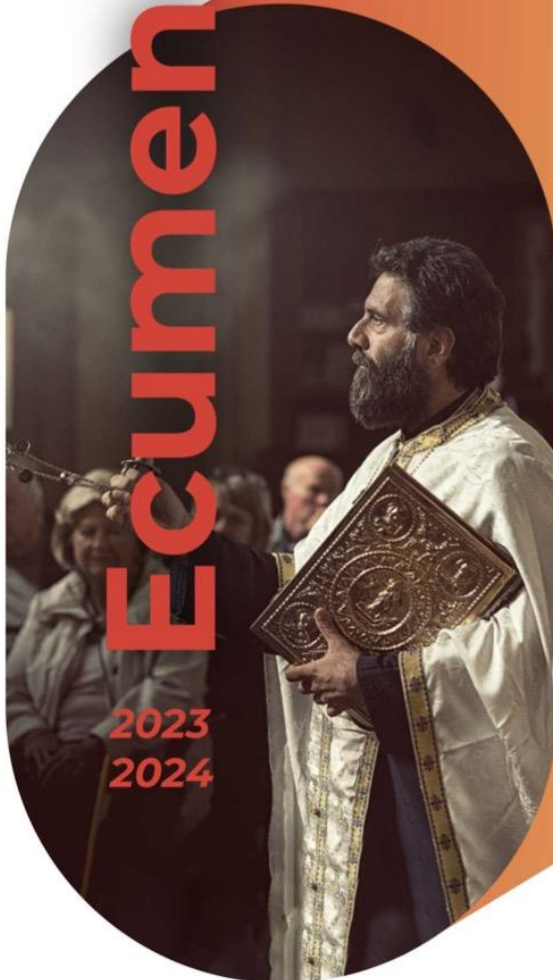
Veritas in caritate

Informazioni dall'Ecumenismo in Italia 16/9 (2023) n° 166

Il presente numero è stato spedito a 17.103 indirizzi

Ecumenismo

Scuola di Alta
Formazione in



2023
2024

PROGRAMMA

Storia dell'Ecumenismo

Riccardo Burigana – Gianluca Blancini

Teologia, spiritualità e pastorale ecumenica

Mauro Lucchesi

Fondamenti teologici e spirituali del Protestantismo e del Pentecostalismo

Carmine Napolitano

Fonti e documenti magisteriali sull'Ecumenismo

Riccardo Burigana – Enzo Petrolino

Ebraismo e dialogo ebraico-cristiano

Franca Landi

Diritto e ordinamenti delle Chiese cristiane

Tiziano Rimoldi – Davide Romano

Fondamenti teologici e spirituali dell'Ortodossia

Natalino Valentini

Il Consiglio Ecumenico delle Chiese

Pier Giorgio Taneburgo

Cristianesimo e dialogo interreligioso

Edoardo Scognamiglio – Elzir Izzedin

Dialoghi ecumenici

Alex Talarico

Ecumenismo, comunicazione e fondamentalismi

Renato Burigana – Vannino Chiti

Concili ecumenici

Francesco Vermigli

L'arte, luogo di incontro tra culture e religioni

Shirin Ibish, Joseph Levi

SEMINARI

I matrimoni misti

Francesco Pesce

Religioni del Mediterraneo

Marco Bontempi

Giornata di Studio in presenza (Aprile/Maggio)

L'ecumenismo a 60 anni dal decreto Unitatis redintegratio

#facoltateologicaitaliacentrale



Facoltà
Teologica
dell'Italia
Centrale



Associazione Italiana
Docenti di Ecumenismo



Centro Studi per
l'Ecumenismo in Italia



Fondazione Russia Cristiana



Programa de Pós-graduação em
Ciências da Religião-Universidade
Católica de Pernambuco

Identità e finalità

La *Scuola di Alta Formazione in Ecumenismo (SCAFECu)* intende concentrarsi sulla formazione e l'educazione all'Ecumenismo, riservando una particolare attenzione agli aspetti culturali, storico-teologici, pastorali e spirituali che caratterizzano l'identità delle diverse Chiese cristiane presenti in Italia e in Europa.

La finalità prioritaria è quella di favorire una profonda conoscenza reciproca, il dialogo e il confronto costruttivo quali presupposti per un autentico cammino verso l'unità di comunione in Cristo tra le diverse Confessioni cristiane.

Si intende pertanto fornire le specifiche competenze conoscitive, metodologiche e tecniche necessarie per affrontare scientificamente le sfide e i mutamenti inerenti al dialogo ecumenico tra le diverse confessioni cristiane, nel più ampio orizzonte del dialogo tra religioni e culture nel contesto contemporaneo.

Destinatari e requisiti

La *Scuola di Alta Formazione* si rivolge in particolare a coloro che operano o intendono operare in ambito ecumenico e che quindi necessitano di una specifica competenza di carattere interconfessionale e interreligiosa, ma anche a coloro che sono impegnati in settori strategici della vita pastorale delle diverse comunità cristiane, nell'educazione e nella formazione delle nuove generazioni (educatori, formatori, diaconi, delegati regionali e referenti diocesani per l'ecumenismo, ecc.).

Possono iscriversi come *studenti ordinari* coloro che dispongono di una Laurea universitaria triennale, Laurea triennale in scienze religiose, Baccalaureato in Teologia, o titoli equivalenti, ma anche chi dispone di un Magistero in scienze religiose e chi è docente di religione (nella scuola secondaria di I e II grado). In qualità di studenti *ospiti-uditore* possono iscriversi anche coloro che non dispongono di una Laurea universitaria.

Titolo finale e accreditamenti

Il conseguimento del titolo accademico di *Diploma di Alta Formazione in Ecumenismo*, rilasciato dalla Facoltà Teologica dell'Italia Centrale (Firenze), richiede la frequenza dei 2/3 delle attività, il superamento degli esami dei Corsi fondamentali e la presentazione di una tesi finale. Tutte le attività della Scuola potranno essere riconosciute e accreditate presso il MIUR.

Le lezioni si svolgeranno in modalità on-line dalla ultima settimana di ottobre alla fine di maggio, nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì al pomeriggio.

Le Iscrizioni sono aperte fino al 13 ottobre 2023.

La quota di iscrizione per l'intero anno accademico è di 1.000 (da versarsi in due rate). Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria della Facoltà Teologica dell'Italia Centrale (Piazza Tasso 1a 50124 Firenze)

Telefono 055428221

Mail segreteria@teofir.it
r.burigana@teofir.it

www.ftic.it